

LA GIUSTIZIA PENALE

RIVISTA MENSILE

DI

DOTTRINA, GIURISPRUDENZA
E LEGISLAZIONE

ANNO 2013

Vol CXVIII (LIV della 7^a Serie)

Autorizz. Tribunale Torino n. 327 del 28-9-1948

PIETRO NOCITA - Direttore responsabile

Stampa presso Mondo Stampa srl - Roma

On line: www.lagiustiziapenale.org - webmaster e digital edition (ebook):

Spolia - info@spolia.it

Sede della Rivista: 00195 ROMA - Viale Angelico, 38

E-mail: giustpen@gmail.com

Telefono (06) 321.53.95 - Fax (06) 372.25.74

Il Comitato scientifico e la Redazione de “La Giustizia Penale” per tradizione ultracentenaria si attengono ad una rigorosa selezione qualitativa dei lavori che pubblicano.

In ottemperanza alle modalità recentemente elaborate in sede universitaria sulla classificazione delle riviste giuridiche, i testi meritevoli di pubblicazione sono in forma anonima sottoposti all’ulteriore giudizio di valenti studiosi italiani e stranieri del mondo accademico e dell’avvocatura, persone esterne alla Rivista di grande esperienza ed indipendenti.

LA GIUSTIZIA PENALE

ANNO 2013 - INDICI GENERALI

Indice sommario per materia

1.

Parte Generale

DOTTRINA

MANTOVANI F., *Colpa medica e sue mutazioni*, I, 1.

ID., *I delitti di omofobia e di transfobia e le inquietudini giuridiche*, I, 321.

SCORDAMAGLIA V., *L'associazione mafiosa e il suo dolo*, II, 1.

ARTICOLI E DIBATTITI

APRILE E., *"Ieri, oggi e domani" nel rapporto tra il diritto penale italiano e le norme sovranazionali di fonte europea*, I, 182.

CANZIO G., *Relazione sull'amministrazione della giustizia nel distretto della Corte di Appello di Milano*, I, 33.

CASTAGNA L., *Molestie col mezzo del telefono, nuove tecnologie e rispetto del principio di legalità*, II, 335.

FALATO F., *La mancanza di motivazione della sentenza come vizio del sistema di tutela delle situazioni giuridiche fondamentali*, III, 153.

ID., *La Cassazione (ri)propone la improponibile endiadi tra indizio probatorio e indizio cautelare*, III, 488.

GEMELLI M., *Gli abusi sessuali sui minori dopo Lanzarote e le nuove opzioni difensive*, III, 230.

GIUNTA F., *Le prostituzioni: tra fatto e diritto*, II, 473.

ID., *Prima lettura della legge anticorruzione 6 novembre 2012, n. 190*, II, 276.

IACOVIELLO F. M., *Il volto nascosto dell'inquisitorio nella cornice del diritto penale illuministico*, III, 186.

LE PERA G., *Critica giudiziaria e cronaca scandalistica*, I, 121.

ID., *Provvisoriale per danni e prevalenza della giurisprudenza sulla legislazione*, III, 49.

LEOPIZZI A., *Il disastro nautico*, II, 569.

LUALDI E., *Insussistenza del reato di omesso versamento di ritenute se il datore di lavoro non corrisponde le retribuzioni*, II, 724.

MANTOVANI F., *I requisiti di validità del testamento biologico*, I, 117.

MOFFETTI R. C., *La testimonianza fragile nel processo penale: verso la policromatica valutazione delle dichiarazioni del minore*, III, 295.

PAONESSA C., *Il sequestro preventivo a carico dell'ente in concordato ex art. 161 e ss. l. f.*, III, 55.

PASSACANTANDO G., *La rilevanza penale del difetto del consenso e della manifestazione del dissenso nel trattamento medico chirurgico con esito infausto: violenza privata o lesioni personali volontarie?*, II, 282.

RAMUNDO P., *Il concetto strutturale di reticenza punibile. Analisi interdisciplinare e comparatistica nello schema generale del modo del falso*, II, 514.

ID., *La falsa testimonianza per reticenza e formazione della prova in dibattimento*, II, 102.

ID., *La sanzionabilità delle mendaci dichiarazioni dei collaboratori di giustizia*, II, 727.

RICCIO G., *Il filo rosso tra complementarità e specialità nella giurisdizione minorile*, III, 569.

ID., *Introduzione allo studio della Cassazione*, III, 442

ROSATI M., *Gravi indizi e prova di colpevolezza*, III, 312.

SANTACROCE G., *Pericolosità sociale, imputabilità e chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari (spunti per un dibattito)*, I, 189.

SCARCELLA A., *Il Gruppo Europeo sulla Corruzione (GRECO) promuove "con riserva" l'Italia*, II, 668.

SCORDAMAGLIA V., *La violenza sessuale di gruppo e il concorso di persone nel reato*, II, 343.

SCORDAMAGLIA I., *La rieducazione del condannato nei dicta della corte costituzionale e della corte di legittimità tra istanze securitarie ed umanizzazione della pena*, II, 533.

SECHI P., *Justice for victims: on conflict, trauma and reconciliation*, II, 116.

NOTE A SENTENZA

CARBONI A., PIRAS P., *La Cassazione interviene funditus sulle linee guida mediche*, II, 141.

CASTALDELLO C., *Il principio di precauzione è vittima di se stesso*, II, 460.

CIVELLO G., *Le cartucce calibro 9 x 19 sono (ancora) munizioni da guerra: un esemplare post-moderno di ius tralaticium*, II, 630.

FALATO F., *Ancora dubbi sul meccanismo di recupero previsto dall'art. 513 c.p.p.*, III, 340.

ID., *Natura e valore dell'avviso di chiusura delle indagini preliminari*, III, 698.

GRIFFO M., *Concorso esterno e presunzione di "pericolosità"*, III, 586.

LEPERA M., *Il prelievo di reperti organici all'insaputa dell'indagato: una prassi contra legem*, III, 645.

ID., *La concussione tra vecchia e nuova disciplina*, II, 425.

ID., *Le telefonate erotiche non costituiscono atto di prostituzione*, II, 67.

MARCHESE V., *Gli effetti della declaratoria di incostituzionalità della circostanza aggravante di clandestinità sulle sentenze passate in giudicato*, III, 11.

NOCITA P., *Sul reato di oltraggio ad un magistrato in udienza*, II, 101.

OGGIANO M., *Utilizzo indebito dell'apparato cellulare da parte del pubblico ufficiale: è "peculato d'uso"*, II, 481.

ORLANDI M., *"Atipica" punibilità di un consiglio difensivo*, II, 488.

PALMA A., *Il consiglio criminoso dell'avvocato integra la fattispecie di patrocinio infedele?*, II, 250.

RAMPIONI R., *Giurisprudenza «creativa» in tema di emissione ed utilizzazione di fatture false*, II, 652.

RAMUNDO P., *La falsa denuncia di smarrimento dell'assegno: calunnia o simulazione di reato?*, II, 317.

SCORDAMAGLIA V., *Una violenza sessuale di gruppo, ...impossibile!*, II, 639.

VALBONESI C., *La Cassazione apre alle linee guida quali criterio di accertamento della colpa medica*, II, 703.

ID., *La colpa trema: il terremoto di L'Aquila e la condanna agli scienziati della commissione grandi rischi*, II, 403.

VELLUZZI V., *Sull'interpretazione estensiva doverosa*, II, 240.

VITARELLI T., *La problematica rilevanza penale dei maltrattamenti mediante omissione*, II, 548.

RECENSIONI

FALATO F., *Rapporti tra giudicato assolutorio penale e processo civile di danno. Studio sulla preclusione processuale*, di ESI, 2012, pp. 133, I, 61.

GIACOMANTONIO F., *Introduzione al pensiero politico di Habermas. Il dialogo della ragione dilagante*. Mimesis, Milano, 2010, pp. 199. Recensione (con ulteriori osservazioni e riflessioni) di VINCENZO SCORDAMAGLIA, I, 348.

MASULLO M. N., *“Colpa penale e precauzione nel segno della complessità”*, *Teoria e prassi nella responsabilità dell'individuo e dell'ente*, Nuove ricerche di scienze penalistiche n. 11, Napoli, Edizioni Scientifiche Italiane, 2012, pp. 336, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, II, 414.

PISANI M., *Cesare Beccaria e l'Index Librorum Prohibitorum*, Edizioni Scientifiche Italiane, Napoli, 2013, pp. 80, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, I, 222.

ROMANO B., *“Male ed ingiusto. Riflessioni con Luhmann e Boncinelli”*, Giappichelli, Torino, 2009, pp. 202, di VINCENZO SCORDAMAGLIA, I, 251.

2. Codice Penale

<p style="text-align: center;">LIBRO I</p> <p style="text-align: center;">DEI REATI IN GENERALE</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">Della legge penale</p> <p>SUCCESSIONE DI LEGGI PENALI art. 2</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p. artt. 36, 416 <i>bis</i>; C.p.p. art. 442; l. 27 dicembre 1956, n. 575, art. 2 <i>ter</i>; d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)</p> <p>ESTRADIZIONE art. 13</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 697; Trattato di estradizione tra il governo della Repubblica italiana ed il governo degli Stati Uniti d'America, firmato a Roma il 13 ottobre 1983 - ratificato con la l. 26 maggio 1984, n. 225, art. 2)</p> <p>COMPUTO E DECORRENZA DEI TERMINI art. 14</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 297)</p>	<p>MATERIA REGOLATA DA PIÙ LEGGI PENALI O DA PIÙ DISPOSIZIONI DELLA MEDESIMA LEGGE PENALE art. 15</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 323, 570)</p> <p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;">Delle pene</p> <p>CAPO III - DELLE PENE ACCESSORIE, IN PARTICOLARE</p> <p>PUBBLICAZIONE DELLA SENTENZA PENALE DI CONDANNA art. 36</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Pene accessorie - Pubblicazione della sentenza di condanna - Modifiche all'art. 36 Cod. pen. da parte dell'art. 37, comma 18, del decreto legge n. 98 del 2011 - Applicabilità retroattiva - Possibilità - Limiti, II, 326, 62.</p> <p>PENE ACCESSORIE TEMPORANEE: DURATA art. 37</p> <p>(vedi <i>sub</i> R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217)</p>
---	--

TITOLO III	
Del reato	
CAPO I - DEL REATO CONSUMATO E TENTATO	CASO FORTUITO O FORZA MAGGIORE art. 45
RAPPORTO DI CAUSALITÀ ¹ art. 40	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 570)
<i>Generalità</i> . § 1. Causalità (rapporto di) - Principio di precauzione - Valenza quale legge scientifica di copertura - Esclusione, II, 456.	REATO SUPPOSTO ERRONEAMENTE E REATO IMPOSSIBILE art. 49
<i>Fattispecie</i> . § 1. Causalità (Rapporto di) - Gestore di una scuola di volo - Obbligo di garanzia in relazione alla manutenzione del veicolo ultraleggero usato dalla vittima e caduto durante un volo sportivo per il distacco di un'ala riconducibile alla mancata manutenzione degli spinotti che assicuravano l'ala al corpo del veicolo - Sussistenza - Proprietà del veicolo - Irrilevanza, II, 17. § 2. Causalità (Rapporto di) - Legge scientifica non unanimemente riconosciuta - Utilizzabilità - Fondamento - Fattispecie, II, 359, 82. § 3. Causalità (Rapporto di) - Mancata previsione terremoto - Nesso di causalità - Sussistenza - Fattispecie, II, 370.	(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 326, 473, 482)
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 586; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216; Codice civile - R.D. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, art. 2381)	CONSENSO DELL'AVENTE DIRITTO art. 50
CONCORSO DI CAUSE art. 41	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 54)
<i>Fattispecie</i> . § 1. Causalità (Rapporto di) - Concorso di cause - Condotta negligente della vittima - Interruzione del nesso di causalità - Esclusione - Ragioni - Fattispecie relativa a omicidio colposo conseguente a sinistro stradale in danno di persona che non aveva allacciata la cintura di sicurezza, II, 358, 81.	ESERCIZIO DI UN DIRITTO O ADEMPIMENTO DI UN DOVERE art. 51
(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 584, 586)	(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 54, 113, 368)
RESPONSABILITÀ PER DOLO O PER COLPA O PER DELITTO PRETERINTENZIONALE. RESPONSABILITÀ OBIETTIVA art. 42	DIFESA LEGITTIMA art. 52
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p. art. 586)	<i>Fattispecie</i> . § 1. Legittima difesa - Tentato omicidio - Eccesso di legittima difesa e legittima difesa putativa - Configurabilità - Condizioni, 275, 55.
ELEMENTO PSICOLOGICO DEL REATO ²⁻³⁻⁴ art. 43	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 54)
<i>Generalità</i> . § 1. Colpa - Colpa specifica (parametro normativo di giudizio) - Evento naturalistico - Imprevedibilità - Canoni prevenzione - Prevedibilità - Fattispecie, II, 370. § 2. Colpa - Situazione di pericolo potenziale - Giudizio sulle conseguenze dannose - Prevedibilità, II, 370.	USO LEGITTIMO DELLE ARMI art. 53
	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 54)
	STATO DI NECESSITÀ art. 54
	<i>Fattispecie</i> . § 1. Cause di giustificazione - Prova - Indicazione da parte dell'imputato di una situazione di fatto astrattamente riconducibile a una causa di giustificazione non accompagnata dall'allegazione di precisi elementi di fatto idonei ad orientare l'accertamento del giudice - Adozione di una pronuncia assolutoria - Esclusione - Fattispecie relativa all'indicazione da parte dell'imputato di uno stato di disagio abitativo ritenuto inidoneo ai fini del riconoscimento dello stato di necessità in relazione all'occupazione abusiva di un alloggio di edilizia residenziale pubblica, II, 148. § 2. Stato di necessità - Donna straniera ridotta in schiavitù e costretta a prostituirsi - Induzione a dichiarare false generalità per il timore di pericolo per la vita e l'incolumità fisica dei familiari - Causa di giustificazione - Configurabilità, II, 29, 5. § 3. Stato di necessità - Esimente putativa - Onere probatorio a carico dell'imputato - Contenuto - Riferimento a riscontri obiettivi - Necessità - Fattispecie, II, 28, 4. § 3. Stato di necessità - Occupazione abusiva di un alloggio di edilizia residenziale pubblica - Condizioni e limiti di operatività della causa di giustificazione - Fattispecie relativa ad esclusione di essa in relazione all'abusiva occupazione da parte

¹ CASTALDELLO C., *Il principio di precauzione è vittima di se stesso*, II, 460.

² MANTOVANI F., *Colpa medica e sue mutazioni*, I, 1.

³ CARBONI A., PIRAS P., *La Cassazione interviene funditus sulle linee guida mediche*, II, 141.

⁴ VALBONESI C., *La colpa trema: il terremoto di L'Aquila e la condanna agli scienziati della commissione grandi rischi*, II, 403.

di una donna in stato di gravidanza e con minacce di aborto e del coniuge, svolgenti entrambi attività lavorativa, II, 148.	<i>Fattispecie.</i> § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante della "clandestinità" di cui all'art. 61, n. 11 <i>bis</i> , Cod. pen. - Dichiarazione di illegittimità costituzionale - Conseguenze in sede esecutiva - Rideterminazione della pena applicata con la sentenza di patteggiamento se sia stato tenuto conto dell'aggravante, II, 267, 43.
ECESSO COLPOSO (vedi <i>sub</i> C.p. artt. 52, 113)	art. 55 (vedi <i>sub</i> C.p. artt. 317, 337)
DELITTO TENTATO <i>Fattispecie.</i> § 1. Estorsione - Tentativo - Estorsione tentata commessa con minaccia - Applicazione della causa di non punibilità prevista per i reati anche tentati contro il patrimonio commessi con violenza in danno di congiunti - Esclusione, II, 91, 19. § 2. Tentativo - Autonomia rispetto al reato consumato - Conseguenze - Applicabilità al reato tentato della causa di non punibilità prevista per i reati commessi a danno di congiunti in relazione ai reati di rapina, di estorsione e di sequestro di persona a scopo di estorsione - Esclusione, II, 331, 72. § 3. Tentativo - Dolo eventuale - Incompatibilità - Fattispecie relativa ad annullamento di sentenza di condanna per tentativo di lesioni personali volontarie commesso al fine di intimidire il soggetto passivo con accettazione del rischio di ferirlo, II, 30, 7. § 4. Tentativo - Omicidio - Recesso attivo - Aggressione contro persone con conseguenti gravissime ferite e segnalazione alle forze di polizia dell'accaduto da parte dell'agente - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa allo sfondamento della teca cranica degli aggrediti e constatazione della gravità delle loro condizioni, II, 332, 73.	CIRCOSTANZE ATTENUANTI COMUNI <i>Generalità.</i> § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Concorso doloso della persona offesa - Elemento materiale - Elemento psicologico - Nozioni relative, II, 231.
(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 52, 317, 323, 368, 609 <i>bis</i> , 628, 629; l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 4 <i>bis</i>)	<i>Fattispecie.</i> § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Riparazione del danno - Giudizio abbreviato - Risarcimento del danno intervenuto successivamente all'ordinanza di ammissione al giudizio abbreviato - Tardività, II, 269, 45. (vedi <i>sub</i> d. l. 3 maggio 1991, n. 143, conv. con l. 5 luglio 1991, n. 197, art.12; C.p. art. 157; C.p.p. artt. 443, 585)
REATI COMMESSI COL MEZZO DELLA STAMPA PERIODICA <i>Fattispecie.</i> § 1. Diffamazione - Diffamazione col mezzo della stampa - Omesso controllo del direttore anche autore dell'articolo - Configurabilità del reato di omesso controllo - Esclusione, II, 90, 18.	CIRCOSTANZE ATTENUANTI GENERICHE art. 62 <i>bis</i>
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 595; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 10)	<i>Fattispecie.</i> § 1. Circostanze del reato - Circostanze attenuanti comuni - Circostanze attenuanti generiche - Diniego con riferimento al comportamento processuale negativo - Legittimità - Fattispecie relativa a diniego giustificato con il comportamento processuale dell'imputato improntato a reticenza ed ambiguità, II, 289. (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 585)
CAPO II - DELLE CIRCOSTANZE DEL REATO CIRCOSTANZE NON CONOSCIUTE O ERRONEAMENTE SUPPOSTE (vedi <i>sub</i> C.p. artt. 52, 54, 605)	CONCORSO DI CIRCOSTANZE AGGRAVANTI E ATTENUANTI art. 69 (vedi <i>sub</i> C.p. artt. 99, 157, 630; C.p.p. artt. 130, 568, 597; D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 19)
CIRCOSTANZE AGGRAVANTI COMUNI <i>Generalità.</i> § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti comuni - Connessione teleologica - Compatibilità con il vincolo della continuazione, II, 441, 108.	CIRCOSTANZE OGGETTIVE E SOGGETTIVE art. 70 (vedi <i>sub</i> C.p. artt. 605, 629)
	CAPO III - DEL CONCORSO DI REATI CONCORSO FORMALE. REATO CONTINUATO art. 81
	<i>Generalità.</i> § 1. Reato continuato - Pena - Criteri di determinazione - Quantificazione non inferiore al minimo edittale previsto per uno dei reati-satellite - Necessità, II, 673. § 2. Reato - Reato continuato - Determinazione della pena - Individuazione della violazione più grave - Riferimento all'entità concreta della violazione, II, 27, 1. § 3. Reato continuato - Stato di tossicodipendenza - Rilevanza ai fini del riconoscimento dell'unicità del disegno cri-

minosio - Condizioni, II, 451, 125.

Fattispecie. § 1. Reato continuato - Violazione più grave - Individuazione in base alla pena edittale prevista per il reato accertato e tenendo conto dell'eventuale giudizio di comparazione tra circostanze eterogenee, II, 673.

(vedi *sub* C.p. artt. 61, 337, 570; C.p.p. artt. 309, 671; d. lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 188; d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, art. 166)

REATO COMPLESSO

art. 84

(vedi *sub* C.p. art. 316 *ter*)

TITOLO IV

Del reo e della persona offesa dal reato

CAPO I - DELLA IMPUTABILITÀ⁵

CAPACITÀ DI INTENDERE E DI VOLERE

art. 85

Generalità. § 1. Imputabilità - Incapacità di volere - Rilevanza anche in presenza della capacità di intendere - Condizioni - Impulso o stimolo alla commissione del fatto illecito - Insufficienza ai fini dell'influenza sull'imputabilità, III, 33.

VIZIO TOTALE DI MENTE

art. 88

Fattispecie. § 1. Imputabilità - Vizio di mente - Malattie rilevanti per la sua esclusione o riduzione - Abnormalità psichiche e disturbi della personalità - Inquadramento tra le infermità di mente - Condizioni - Fattispecie relativa al vizio del gioco, II, 274, 53.

(vedi *sub* C.p. art. 85)

VIZIO PARZIALE DI MENTE

art. 89

(vedi *sub* C.p. art. 85, 88)

CAPO II - DELLA RECIDIVA, DELL'ABITUALITÀ E PROFESSIONALITÀ NEL REATO E DELLA TENDENZA A DELINQUERE

RECIDIVA

art. 99

Generalità. § 1. Recidiva - Aumento della pena - Limite quantitativo normativamente stabilito - Applicabilità a tutte le ipotesi di recidiva, II, 327, 63. § 2. Recidiva - Recidiva semplice connotata

⁵ SANTACROCE G., *Pericolosità sociale, imputabilità e chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari (spunti per un dibattito)*, I, 189.

dalla tipologia dei reati di cui al quinto comma dell'art. 99 Cod. pen. - Divieto di prevalenza delle circostanze attenuanti - Operatività - Esclusione, II, 722, 191.

(vedi *sub* C.p.p. art. 130; R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 217; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 74)

ABITUALITÀ NELLE CONTRAVVENZIONI

art. 104

Generalità. § 1. Abitualità nel reato - Richiesta del P.M. o contestazione della recidiva - Necessità - Esclusione - Potere discrezionale del giudice - Presupposti, II, 263, 35.

CAPO III - DEL CONCORSO DI PERSONE NEL REATO

PENA PER COLORO CHE CONCORRONO NEL REATO

art. 110

Fattispecie. § 1. Reati tributari - Concorso di persone nei casi di emissione o utilizzazione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti - Deroga all'art. 110 Cod. pen. - Operatività - Limiti - Fattispecie, II, 648.

(vedi *sub* C.p. artt. 337, 416 *bis*, 595, 629; C.p.p. artt. 275, 593, 665; Codice civile - R.D. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, art. 2381; D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)

COOPERAZIONE NEL DELITTO COLPOSO

art. 113

Fattispecie. § 1. Concorso di persone nel reato - Cooperazione nei delitti colposi - Azione integrata di più soggetti - Modulo organizzativo per la gestione del rischio - Comportamento individuale - Vigilanza sulle altrui condotte - Contenuto - Limiti - Fattispecie, II, 361, 86.

VALUTAZIONE DELLE CIRCOSTANZE AGGRAVANTI O ATTENUANTI

art. 118

(vedi *sub* C.p. artt. 605, 629)

TITOLO V

Della modificazione, applicazione ed esecuzione della pena

CAPO I - DELLA MODIFICAZIONE E APPLICAZIONE DELLA PENA

GRAVITÀ DEL REATO: VALUTAZIONE AGLI EFFETTI DELLA PENA

art. 133

(vedi *sub* C.p.p. art. 274, 606)

RAGGUAGLIO FRA PENE PECUNIARIE E PENE DETENTIVE

art. 135

(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 671)		SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA	art. 163
CAPO II - DELLA ESECUZIONE DELLA PENA		<i>Generalità.</i> § 1. Sospensione condizionale della pena - Subordinazione al pagamento della provvisoria prima del passaggio in giudicato della sentenza - Illegittimità, II, 453, 130.	
RINVIO OBBLIGATORIO DELL'ESECUZIONE DELLA PENA	art. 146	<i>Fattispecie.</i> § 1. Sospensione condizionale della pena - Giudizio prognostico negativo fondato esclusivamente sulla clandestinità dell'imputato - Illegittimità, II, 330, 70.	
(vedi <i>sub</i> L. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 <i>ter</i>)		(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 568, 597, 671, 674)	
RINVIO FACOLTATIVO DELL'ESECUZIONE DELLA PENA	art. 147	LIMITI ENTRO I QUALI È AMMESSA LA SOSPENSIONE CONDIZIONALE DELLA PENA	art. 164
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 27; l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 <i>ter</i>)		(vedi <i>sub</i> C.p. 163; C.p.p. artt. 671, 674)	
TITOLO VI			
Della estinzione del reato e della pena			
CAPO I - DELLA ESTINZIONE DEL REATO		OBBLIGHI DEL CONDANNATO	art. 165
		(vedi <i>sub</i> C.p. art. 163)	
REMISSIONE DELLA QUERELA	art. 152	REVOCA DELLA SOSPENSIONE	art. 168
(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 20)		<i>Generalità.</i> § 1. Sospensione condizionale della pena - Revoca per successivo reato commesso nei termini stabiliti - Identità dell'indole del reato - Operatività solo per le contravvenzioni, II, 723, 193.	
PRESCRIZIONE. TEMPO NECESSARIO A PRESCRIVERE	art. 157	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 172; C.p.p. art. 674)	
<i>Fattispecie.</i> § 1. Prescrizione - Prescrizione del reato - Delitto di omicidio aggravato punibile con l'ergastolo commesso prima dell'entrata in vigore della legge 5 dicembre 2005, n. 251 - Imprescrittibilità - Condizioni - Fattispecie relativa a omicidio aggravato commesso anteriormente all'entrata in vigore della legge n. 251 del 2005 con circostanze attenuanti equivalenti alle aggravanti speciali, II, 564, 155.		PERDONO GIUDIZIALE PER I MINORI DEGLI ANNI DICIOOTTO	art. 169
(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 240, 570; C.p.p. artt. 76, 99, 568, 576, 587, 589, 593, 624; Trattato di estradizione tra il governo della Repubblica italiana ed il governo degli Stati Uniti d'America, firmato a Roma il 13 ottobre 1983 - ratificato con la l. 26 maggio 1984, n. 225, art. 8)		(vedi <i>sub</i> D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 32)	
SOSPENSIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE	art. 159	CAPO II - DELLA ESTINZIONE DELLA PENA	
<i>Generalità.</i> § 1. Prescrizione - Prescrizione del reato - Rinvio del dibattimento a norma dell'art. 132 bis disp. att. Cod. proc. pen. - Sospensione dei termini di prescrizione - Legittimità, II, 369, 101.		ESTINZIONE DELLE PENE DELLA RECLUSIONE E DELLA MULTA PER DECORSO	art. 172
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 76)		<i>Generalità.</i> § 1. Prescrizione - Prescrizione della pena - Revoca della sospensione condizionale dell'esecuzione della pena - Decorrenza del termine - Data del passaggio in giudicato della sentenza che ha disposto la revoca della sospensione, II, 433.	
INTERRUZIONE DEL CORSO DELLA PRESCRIZIONE	art. 160	INDULTO E GRAZIA	art. 174
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 76)		<i>Fattispecie.</i> § 1. Indulto - Reato abituale - Consumazione protrattasi in epoca successiva alla scadenza del termine di operatività dell'indulto - Applicazione dell'indulto frazionato per le condotte precedenti - Esclusione - Fattispecie relativa al delitto di maltrattamenti, II, 667, 179. § 2. Indulto - Revoca per condanna succes-	

siva relativa a reato continuato - Riferimento alla pena inflitta per la più grave delle violazioni, II, 716, 180.

(vedi *sub* l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 50)

LIBERAZIONE CONDIZIONALE

art. 176

Generalità. § 1. Liberazione condizionale - Ravvedimento del condannato - Nozione, II, 323, 57.

TITOLO VII

Delle sanzioni civili

RESTITUZIONI E RISARCIMENTO DEL DANNO

art. 185

Fattispecie. § 1. Risarcimento del danno cagionato dal reato - Danno morale - Sottoposizione a scorta di soggetto minacciato nella integrità fisica - Configurabilità - Fattispecie relativa alla costituzione di parte civile di un dirigente di impresa minacciato da appartenenti ad una banda armata, II, 452, 128.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 74, 76, 83, 593, 606)

TITOLO VIII

Delle misure amministrative di sicurezza

CAPO I - DELLE MISURE DI SICUREZZA PERSONALI

PERICOLOSITÀ SOCIALE⁶

art. 203

PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE

art. 205

(vedi *sub* C.p.p. art. 530)

CAPO II - DELLE MISURE DI SICUREZZA PATRIMONIALI

CONFISCA

art. 240

Generalità. § 1. Misure di sicurezza patrimoniali - Confisca - Impugnazioni - Inapplicabilità del regime delle impugnazioni - Conseguenze in ordine alla cognizione del giudice dell'impugnazione, III, 561, 244.

⁶ SANTACROCE G., *Pericolosità sociale, imputabilità e chiusura degli ospedali psichiatrici giudiziari (spunti per un dibattito)*, I, 189.

Fattispecie. § 1. Confisca - Denaro provento della cessione dello stupefacente - Accertamento del nesso pertinenziale o eziologico col reato contestato - Obbligatorietà - Prescrizione del reato - Confisca del denaro - Non consentita, II, 353.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 444, 445; l. 27 dicembre 1956, n. 575, art. 2 *ter*)

LIBRO II

DEI DELITTI IN PARTICOLARE

TITOLO I

Dei delitti contro la personalità internazionale dello stato

RIVELAZIONE DI NOTIZIE DI CUI SIA STATA VIETATA LA DIVULGAZIONE

art. 262

(vedi *sub* C.p.p. art. 202)

TITOLO II

Dei delitti contro la pubblica amministrazione

CAPO I - DEI DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

PECULATO⁷

art. 314

Fattispecie. § 1. Peculato - Appropriazione di somme di denaro non appartenenti alla pubblica amministrazione ma di cui si abbia la disponibilità - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa ad appropriazione da parte del dipendente comunale addetto al servizio di controllo del casinò municipale del denaro destinato al pagamento delle vincite, II, 448, 120. § 2. Peculato - Medico dipendente di ospedale pubblico svolgente attività intramuraria - Riscossione delle somme dai pazienti - Mancato versamento all'azienda sanitaria della parte di spettanza - Configurabilità del reato, II, 325, 61. § 3. Peculato - Peculato per appropriazione - Cessione a terzi della cosa posseduta per un utilizzo anche temporaneo - Configurabilità del reato di peculato e non abuso di ufficio - Fattispecie relativa alla cessione reiterata da parte di un vigile urbano della radiotrasmittente per comunicazioni con la centrale operativa al titolare di un'impresa di soccorso stradale, II, 720, 187. § 4. Peculato - Utilizzo del telefono assegnato al pubblico agente per ragioni d'ufficio - Rilevanza come peculato d'uso - Condizioni, II, 481.

(vedi *sub* C.p. art. 357; C.p.p. artt. 74, 649)

INDEBITA PERCEZIONE DI EROGAZIONI A DANNO DELLO STATO

art. 316 *ter*

⁷ OGGIANO M., *Utilizzo indebito dell'apparato cellulare da parte del pubblico ufficiale: è "peculato d'uso"*, II, 481.

Generalità. § 1. Indebita percezione di pubbliche erogazioni - Momento e luogo della consumazione - Competenza per territorio - Luogo della sede dell'ente pubblico erogante il contributo, II, 511, 145.

Fattispecie. § 1. Indebita percezione di erogazioni a danno dello stato - Falsa attestazione di essere cittadino italiano in sede di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai fini del c.d. bonus bebè - Reato di cui all'art. 495 Cod. pen. - Assorbimento nel reato di cui all'art. 316 ter Cod. pen., II, 364, 92.

CONCUSSIONE⁸

art. 317

Generalità. § 1. Concussione - Modifiche introdotte con la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Condotta di costrizione - Nozione - Violenza fisica - Rilevanza - Esclusione, II, 417. § 2. Concussione - Modifiche introdotte con la legge 6 novembre 2012, n. 190 - Ipotesi delittuose previste dagli artt. 317 e 319 *quater* Cod. pen. - Continuità normativa con il precedente testo dell'art. 317 Cod. pen., II, 417.

Fattispecie. § 1. Concussione - Condotta - Costrizione - Modifiche introdotte dalla legge n. 190 del 2012 - Utilizzo da parte del pubblico ufficiale di modi bruschi e stressanti - Configurabilità del reato - Condizioni - Fattispecie relativa a pubblico ufficiale che con modi bruschi e stressanti aveva prospettato al privato di avere il potere di incidere sull'emissione di mandati di pagamento di una fornitura in favore della P.A. facendosi consegnare un fax, II, 508, 141. § 2. Concussione - Condotta - Modifiche introdotte dalla legge n. 190 del 2012 - Prospettazione di una minaccia ingiusta - Configurabilità - Fattispecie relativa alla richiesta a un minore del versamento di una somma notevolmente inferiore a quella irrogabile come sanzione per omettere la verbalizzazione di una violazione al Codice della strada, II, 508, 142. § 3. Concussione - Consegnata controllata del denaro - Reato consumato se preceduta da promessa - Reato tentato se contestuale ad intervento polizia - Motivazione - Necessità, III, 257. § 4. Concussione - Impiegato dell'ufficio provinciale del lavoro - Prospettazione ad invalido civile da parte di un impiegato dell'ufficio del lavoro di gravi rischi e difficoltà per ottenere il lavoro accompagnata da pretesa di prestazioni sessuali - Configurabilità del reato anche dopo le modifiche introdotte dalla legge 6 novembre 2012, n. 190, II, 663, 171. § 5. Concussione - Promessa di denaro fatta dal privato con la speranza di non adempiere per l'intervento delle forze dell'ordine - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa a Carabiniere che aveva chiesto ad un marito un'ingente somma di denaro con la minaccia di rivelare alla moglie di averlo sorpreso in compagnia di altra donna, II, 90, 16. § 6. Concussione - Proposta illecita del pubblico ufficiale astrattamente idonea a determinare lo stato di soggezione - Tentativo di concussione e non istigazione alla corruzione - Configurabilità - Informazione della polizia da parte della persona offesa - Irrilevanza, II, 509, 143.

(vedi *sub* C.p. art. 319 *quater*)

CORRUZIONE PER L'ESERCIZIO DELLA FUNZIONE⁹

art. 318

(vedi *sub* C.p. artt. 322, 346 *bis*; C.p.p. art. 266)

⁸ LEPERA M., *La concussione tra vecchia e nuova disciplina*, II, 425.

⁹ SCARCELLA A., *Il Gruppo Europeo sulla Corruzione (GRECO) promuove "con riserva" l'Italia*, II, 668.

CORRUZIONE PER UN ATTO CONTRARIO AI DOVERI D'UFFICIO

art. 319

Generalità. § 1. Corruzione - Corruzione propria ovvero per un atto contrario ai doveri di ufficio o del servizio - Atto dell'ufficio - Specifica indicazione - Necessità - Esclusione - Indivisibilità in ragione della competenza o della concreta sfera di influenza di intervento del pubblico ufficiale - Sufficienza, II, 269, 46.

(vedi *sub* C.p. art. 346 *bis*; C.p.p. artt. 266, 321, 357, 649)

CORRUZIONE IN ATTI GIUDIZIARI

art. 319 *ter*

Generalità. § 1. Corruzione in atti giudiziari - Illiceità dell'atto richiesto al pubblico ufficiale in cambio di un vantaggio - Necessità - Esclusione - Contrarietà dell'atto ai doveri di ufficio e sua confluenza in un atto giudiziario destinato ad incidere negativamente nella sfera giudiziaria di un terzo - Sufficienza, II, 256. § 2. Corruzione in atti giudiziari - Fattispecie autonoma di reato e non di reato di corruzione aggravato da una circostanza ad effetto speciale - Ragioni, II, 256.

Fattispecie. § 1. § Corruzione in atti giudiziari - Atto giudiziario - Nozione - Atti di funzionari di cancelleria - Configurabilità - Condizioni - Fattispecie, II, 256.

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

INDUZIONE INDEBITA A DARE O PROMETTERE UTILITÀ¹⁰

art. 319 *quater*

Generalità. § 1. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Attività di induzione - Nozione - Assenza di qualsiasi minaccia - Ragione giustificativa del meno grave trattamento sanzionatorio rispetto al reato di concussione, II, 417. § 2. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Condotta di induzione - Nozione, III, 257. § 3. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Istigazione alla corruzione - Differenze, II, 417. § 4. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Nuova fattispecie introdotta con l'art. 319 *quater* Cod. pen - Condotta - Attività di induzione - Nozione - Differenza dalla costrizione integrante la nuova fattispecie della concussione, II, 511, 146. § 5. Induzione indebita a dare o promettere utilità - Punibilità del privato - Concorrente necessario - Criteri valutazione - Rimproverabilità ed esigibilità della condotta del privato, III, 257. § 6. Induzione indebita del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio a dare o promettere denaro o altra utilità - Natura di reato bilaterale - Esclusione - Continuità normativa con la precedente fattispecie di concussione - Sussistenza, II, 624.

Fattispecie. § 1. Induzione indebita del pubblico ufficiale o dell'incaricato di pubblico servizio a dare o promettere denaro o altra utilità - Condotta - Condotta di induzione - Nozione - Fattispecie relativa alla richiesta di una percentuale del contributo comunitario richiesto dal privato da parte del funzionario incaricato di istruire la pratica per un celere e positivo accoglimento dell'istanza, II, 624.

(vedi *sub* C.p. art. 317)

¹⁰ LEPERA M., *La concussione tra vecchia e nuova disciplina*, II, 425.

CORRUZIONE DI PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO art. 320	ragioni di ufficio - Reato impossibile - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie, II, 619.
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 357)	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 266, 649)
PENE PER IL CORRUTTORE art. 321	RIFIUTO DI ATTI D'UFFICIO. OMISSIONE art. 328
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	<i>Fattispecie.</i> § 1. Omissione o rifiuto di atti di ufficio - Condotta - Carattere indebito del rifiuto di medico addetto al servizio "118" - Omessa formulazione della diagnosi mediante i parametri informatici previsti dal protocollo dell'azienda ospedaliera - Configurabilità del reato, II, 719, 184. § 2. Omissione o rifiuto di atti di ufficio - Elemento oggettivo - Rifiuto di atto richiesto al pubblico ufficiale comportante lesione di suoi diritti costituzionalmente garantiti - Configurabilità del reato - Esclusione - Fattispecie relativa a rifiuto da parte di un sindaco di consegnare alla polizia giudiziaria un regolamento comunale che avrebbe dovuto provare la sua responsabilità in un altro procedimento, II, 95, 26. § 2. Omissione o rifiuto di atti di ufficio - Elemento oggettivo - Atto da compiere senza ritardo - Nozione - Assenza di termini di legge o previsione di termine ordinatorio - Irrilevanza - Fattispecie relativa all'omesso deposito della relazione da parte del consulente tecnico da ufficio nominato in una causa civile, II, 446, 116.
ISTIGAZIONE ALLA CORRUZIONE art. 322	
<i>Generalità.</i> § 1. Istigazione alla corruzione - Modifiche introdotte dalla legge n. 190 del 2012 - Continuità normativa con le precedenti fattispecie - Irretroattività delle norme introdotte con il nuovo art. 318 Cod. pen., II, 562, 152.	
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p. artt. 317, 319 <i>quater</i>)	
CONFISCA art. 322 <i>ter</i>	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	
ABUSO D'UFFICIO art. 323	INTERRUZIONE DI UN SERVIZIO PUBBLICO O DI PUBBLICA NECESSITÀ art. 331
<i>Generalità.</i> § 1. Abuso di ufficio - Violazione di legge - Inosservanza dell'art. 97 Cost. - Rilevanza, II, 439, 104.	<i>Fattispecie.</i> § 1. Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità - Farmacia in turno di reperibilità - Ingiustificato inadempiamento delle funzioni proprie del servizio farmaceutico - Configurabilità del reato, II, 365, 93.
<i>Fattispecie.</i> § 1. Abuso di ufficio - Concorso del pubblico ufficiale nel reato di falso in atto pubblico - Configurabilità anche del reato di abuso di ufficio - Esclusione, II, 505, 136. § 2. Abuso di ufficio - Elemento soggettivo - Dolo intenzionale - Compresenza di una finalità pubblica - Configurabilità - Condizioni - Fattispecie relativa a mancata specificazione nel ricorso della parte civile della prevalente intenzione del pubblico ufficiale di favorire se stesso o terzi, II, 659, 164. § 3. Abuso di ufficio - Tentativo - Membro del Parlamento - "Raccomandazione" fatta da un membro del Parlamento ad altri pubblici ufficiali per compiere atti del loro ufficio - Configurabilità - Esclusione, II, 660, 165. § 4. Abuso di ufficio - Violazione del dovere di collaborazione - Integrazione del requisito della violazione di legge - Configurabilità - Fattispecie relativa a comportamenti vessatori di un primario ospedaliero nei confronti di medici del suo reparto, II, 439, 103.	CAPO II - DEI DELITTI DEI PRIVATI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 314)	RESISTENZA A UN PUBBLICO UFFICIALE art. 337
RIVELAZIONE ED UTILIZZAZIONE DI SEGRETI DI UFFICIO art. 326	<i>Generalità.</i> § 1. Parte civile - Legittimazione del danneggiato alla costituzione - Resistenza a pubblico ufficiale - Natura plurioffensiva del reato - Costituzione di parte civile del danneggiato per il risarcimento di danni morali - Legittimità, II, 325, 60. § 2. Resistenza a un pubblico ufficiale - Atti violenti nei confronti del pubblico ufficiale - Assorbimento nel reato di resistenza - Concorso tra lesioni - Condizioni - Lesioni personali cagionate al pubblico ufficiale - Concorso di reati - Compatibilità con la circostanza aggravante di cui all'art. 61, n. 10, Cod. pen. - Configurabilità, II, 160, 34.
<i>Fattispecie.</i> § 1. Rivelazione di segreti di ufficio - Notizie di ufficio che debbono rimanere segrete - Nozione - Fattispecie, II, 619. § 2. Utilizzazione di notizie che debbono rimanere segrete - Profitto non patrimoniale perseguito dall'agente - Nozione - Fattispecie, II, 619. § 3. Utilizzazione di notizie che debbono rimanere segrete - Trattamento illecito di dati personali - Differenze - Rapporti, II, 619. § 4. Utilizzazione di notizie che debbono rimanere segrete - Utilizzazione di notizie acquisite per	<i>Fattispecie.</i> § 1. Resistenza a pubblico ufficiale - Pluralità di pubblici ufficiali operanti - Unicità di reato - Esclusione - Configurabilità di una pluralità di reati di resistenza eventualmente uniti da vincolo della continuazione, II, 327, 64. § 2. Resistenza attiva posta in essere da altro soggetto - Rafforzamento dell'altrui volontà di aggredire il pubblico ufficiale - Concorso morale nel reato - Configurabilità - Fattispecie relativa a un gruppo di tifosi di una squadra di calcio uno dei quali non era stato visto lanciare corpi contundenti contro gli agenti della polizia ma si era associato al gruppo di tifosi che aveva contrastato ripetutamente gli agenti operanti, II, 327, 65

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 339

(vedi *sub* C.p. art. 612)

OLTRAGGIO A PUBBLICO UFFICIALE

art. 341 *bis**Generalità.* § 1. Oltraggio a pubblico ufficiale - Violenza - Compatibilità con il delitto di oltraggio - Condizioni, II, 324, 58.OLTRAGGIO A UN MAGISTRATO IN UDIENZA¹¹

art. 343

Fattispecie. § 1. Oltraggio a un magistrato in udienza - Dichiarazione di ricsuzione - Nome giudice seguito dalle parole "partner di una relazione extraconiugale" - Reato - Inconfigurabilità, II, 95

TRAFFICO DI INFLUENZE ILLECITE

art. 346 *bis**Generalità.* § 1. Traffico di influenze - Condotta - Propedeuticità rispetto alla condotta del delitto di corruzione - Conseguenze, II, 567, 160.

USURPAZIONE DI FUNZIONI PUBBLICHE

art. 347

Fattispecie. § 1. Usurpazione di titoli o di onori - Illecito amministrativo di usurpazione di funzioni pubbliche - Elementi differenziali - Fattispecie relativa alla qualificazione della falsa attribuzione delle funzioni di agente della polizia di Stato come illecito amministrativo, II, 333, 76.

ABUSIVO ESERCIZIO DI UNA PROFESSIONE

art. 348

Generalità. § 1. Abusivo esercizio di una professione - Natura di reato istantaneo - Condotta - Compimento di un solo atto tipico di una professione - Sufficienza, II, 263, 37.*Fattispecie.* § 1. Abusivo esercizio di una professione - Professione di psicologo e psicoterapeuta - Elemento oggettivo del reato - Condotta, II, 32. § 2. Abusivo esercizio di una professione - Professione di psicologo e psicoterapeuta - Elemento soggettivo del reato - Dolo, II, 32. § 3. Abusivo esercizio di una professione - Condotta - Carattere non convenzionale e sperimentale di pratiche terapeutiche - Rilevanza - Esclusione - Limiti - Fattispecie relativa ad attività di chiroterapia e ad interventi con terapia laser-percutanea, II, 263, 36.

VIOLAZIONE DI SIGILLI

art. 349

Fattispecie. § 1. Violazione di sigilli - Condotta - Fattispecie relativa all'apposizione di sigilli per evitare la protrazione della condotta integrante la contravvenzione di disturbo delle occupazioni o del riposo delle persone, II, 511, 147.¹¹ NOCITA P., *Sul reato di oltraggio ad un magistrato in udienza*, II, 101.

TURBATA LIBERTÀ DEGLI INCANTI

art. 353

Generalità. § 1. Turbata libertà degli incanti - Turbativa realizzata mediante collusione - Momento consumativo - Data di presentazione dell'ultima delle offerte illecitamente concordate, II, 609.*Fattispecie.* § 1. Turbata libertà degli incanti - Realizzazione della turbativa nel complesso procedimento della gara o anche fuori di essa - Possibilità - Fattispecie di esclusione del reato in un caso in cui il bando di gara prevedeva la presentazione di offerte segrete in ribasso della base d'asta e l'aggiudicazione all'offerente il massimo ribasso, II, 31, 10 § 2. Turbata libertà degli incanti - Natura di reato di pericolo - Effettivo conseguimento del risultato perseguito dagli autori del reato - Necessità - Esclusione - Fattispecie in cui lo scambio di informazioni tra le imprese aspiranti alla partecipazione alla gara aveva concretamente alterato il confronto tra le offerte e influenzato la regolarità della competizione, II, 609. § 3. Turbata libertà degli incanti - Procedura di aggiudicazione basata su un criterio di scelta del contraente incompatibile con il diritto comunitario - Configurabilità del reato - Irrilevanza della questione pregiudiziale dell'incompatibilità della disposizione contenuta in una direttiva comunitaria con la disposizione di una legge nazionale - Fattispecie, II 609.

CAPO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI

NOZIONE DEL PUBBLICO UFFICIALE

art. 357

Fattispecie. § 1. Peculato - Presidente di un gruppo consiliare regionale - Qualifica di pubblico ufficiale - Configurabilità del reato, II, 449, 121. § 2. Pubblico ufficiale - Incaricato di pubblico servizio - Consulente tecnico di ufficio nominato in un procedimento arbitrale - Mancanza dell'una e dell'altra qualità - Fattispecie relativa al reato di corruzione, II, 565, 156.(vedi *sub* C.p. art. 314)

NOZIONE DELLA PERSONA INCARICATA DI UN PUBBLICO SERVIZIO

art. 358

Fattispecie. § 1. Persona incaricata di un pubblico servizio - Dipendente comunale addetto al servizio di controllo del casinò municipale - Qualifica di persona incaricata di pubblico servizio, II, 449, 122.(vedi *sub* C.p. art. 357)

TITOLO III

Dei delitti contro l'amministrazione della giustizia

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO L'ATTIVITÀ GIUDIZIARIA

OMESSA DENUNCIA DI REATO DA PARTE DEL PUBBLICO UFFICIALE

art. 361

<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Omessa o ritardata denuncia di reato - Acquisizione di notizia di reato da parte di appartenente alla polizia di Stato a seguito di conversazione privata - Configurabilità del reato - Esclusione.- Ragioni, II, 325, 59.</p>	<p>FALSA PERIZIA O INTERPRETAZIONE art. 373 (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>
<p>SIMULAZIONE DI REATO¹² art. 367</p>	<p>INTRALCIO ALLA GIUSTIZIA art. 377 (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>
<p>CALUNNIA¹³ art. 368</p>	<p>FAVOREGGIAMENTO PERSONALE art. 378</p>
<p><i>Generalità.</i> § 1. Calunnia - Elemento soggettivo - Dolo - Consapevolezza dell'innocenza dell'incolpato - Esclusione - Condizioni, II, 266, 40.</p>	<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Favoreggiamento personale - Pressione per non far presentare una denuncia di reato - Configurabilità - Fattispecie relativa a tentativo di dissuasione dalla presentazione di una denuncia per violenza sessuale su minore, II, 667, 178. (vedi <i>sub</i> D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Calunnia - Assegno consegnato al prenditore - Falsa denuncia di smarrimento - Reato - Sussiste, II, 316. § 2. Calunnia - Condotta - Predisposizione da parte di un imputato di scritto contenente la falsa ritrattazione di accuse a suo carico fatto recapitare al proprio difensore - Tentativo di calunnia - Configurabilità, II, 662, 169. § 3. Calunnia - Contestazione generica della veridicità di un atto della polizia giudiziaria nel corso dell'interrogatorio dell'imputato - Configurabilità dei reati - Esclusione - Esercizio del diritto di difesa - Sussistenza - Limiti, II, 440, 105. § 4. Calunnia - Elemento soggettivo - Dolo - Consapevolezza dell'innocenza dell'incolpato - Modalità di accertamento - Fattispecie in cui il carattere mutevole delle dichiarazioni del denunciante si è ritenuto che possa costituire un mero indizio ma non una prova certa del dolo, II, 266, 41. § 5. Calunnia - Falsa attribuzione da parte dell'imputato del reato a terzi - Scriminante del diritto di difesa - Applicabilità - Condizioni - Fattispecie relativa a soggetto che il giorno successivo a quello in cui gli era stato contestato il reato di guida senza patente aveva accusato il verbalizzante di falso ideologico, II, 663, 170.</p>	<p>FAVOREGGIAMENTO REALE art. 379 (vedi <i>sub</i> D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 73)</p>
<p>FALSO GIURAMENTO DELLA PARTE art. 371</p>	<p>PATROCINIO O CONSULENZA INFEDELE¹⁶⁻¹⁷ art. 380</p>
<p><i>Generalità.</i> § 1. Falso giuramento della parte (spergiuro) - Ammissibilità o decisorietà del giuramento in base alla legge civile - Rilevanza sulla configurabilità del reato - Esclusione, II, 666, 177. § 2. Falso giuramento della parte (spergiuro) - Rilevanza delle vicende del processo civile sulla configurabilità del reato - Esclusione, II, 444, 113.</p>	<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Patrocinio o consulenza infedele - Istigazione a presentare una dichiarazione IVA non veritiera - Doveri professionali - Violazione - Reato - Sussiste, II, 247. § 2. Patrocinio o consulenza infedele - Istigazione a presentare una dichiarazione IVA non veritiera - Doveri professionali - Violazione - Reato - Sussiste, II, 488.</p>
<p>FALSE INFORMAZIONI AL PUBBLICO MINISTERO art. 371 <i>bis</i> (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	<p>CASI DI NON PUNIBILITÀ art. 384</p>
<p>FALSE DICHIARAZIONI AL DIFENSORE art. 371 <i>ter</i> (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Falsa testimonianza - Veste di testimone erroneamente attribuita in giudizio civile - Causa di non punibilità - Applicabilità - Fattispecie relativa a socio delle società in accomandita semplice convenuta in giudizio assunto come testimone in una causa di lavoro, II, 273, 51.</p>
<p>FALSA TESTIMONIANZA¹⁴⁻¹⁵ art. 372 (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	<p>CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'AUTORITÀ DELLE DECISIONI GIUDIZIARIE MANCATA ESECUZIONE DOLOSA DI UN PROVVEDIMENTO DEL GIUDICE art. 388</p>
<p>¹² RAMUNDO P., <i>La falsa denuncia di smarrimento dell'assegno: calunnia o simulazione di reato?</i>, II, 317. ¹³ RAMUNDO P., <i>La falsa denuncia di smarrimento dell'assegno: calunnia o simulazione di reato?</i>, II, 317.</p>	<p>¹⁴ RAMUNDO P., <i>Il concetto strutturale di reticenza punibile. Analisi interdisciplinare e comparatistica nello schema generale del modo del falso</i>, II, 514. ¹⁵ RAMUNDO P., <i>La falsa testimonianza per reticenza e formazione della prova in dibattimento</i>, II, 102. ¹⁶ ORLANDI M., "Atipica" punibilità di un consiglio difensivo, II, 488. ¹⁷ PALMA A., <i>Il consiglio criminoso dell'avvocato integra la fattispecie di patrocinio infedele?</i>, II, 250.</p>

Fattispecie. § 1. Mancata esecuzione dolosa di un provvedimento del giudice - Elemento oggettivo - Mancata esecuzione di provvedimenti patrimoniali consequenziali all'affidamento dei figli a uno dei coniugi separati - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa all'inottemperanza all'ordine di rilascio della casa familiare, II, 445, 115.

CAPO III - DELLA TUTELA ARBITRARIA DELLE PRIVATE RAGIONI

ESERCIZIO ARBITRARIO DELLE PROPRIE RAGIONI CON VIOLENZA ALLE PERSONE

art. 393

Fattispecie. § 1. Esercizio arbitrario delle proprie ragioni - Violenta privazione della libertà personale per un rilevante periodo di tempo al fine di ottenere dalla persona offesa una somma di denaro quale prezzo della liberazione - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 231.

(vedi *sub* C.p. art. 629)

TITOLO V

Dei delitti contro l'ordine pubblico

ISTIGAZIONE A DELINQUERE

art. 414

Fattispecie. § 1. Istigazione a delinquere - Esaltazione di un fatto di reato funzionale all'emulazione - Punibilità - Condizioni - Fattispecie relativa all'esposizione di un cartello con una scritta particolare in occasione di una partita di calcio, II, 275, 54.

(vedi *sub* D.P.R 9 ottobre 1990, n. 309, art. 84)

ASSOCIAZIONE PER DELINQUERE

art. 416

(vedi *sub* C.p.p. artt. 266, 297; l. 16 marzo 2006, n. 146, art. 4; Trattato di estradizione tra il governo della Repubblica italiana ed il governo degli Stati Uniti d'America, firmato a Roma il 13 ottobre 1983 - ratificato con la l. 26 maggio 1984, n. 225, art. 2)

ASSOCIAZIONI DI TIPO MAFIOSO ANCHE STRANIERE¹⁸

art. 416 *bis*

Generalità. § 1. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Condotta iniziata prima dell'entrata in vigore della legge n. 125 del 2008 e proseguita successivamente - Configurabilità di un unico reato permanente, II, 506, 137. § 2. Associazione per delinquere - Associazione per delinquere di tipo mafioso - Partecipazione - Natura permanente del reato - Cessazione della permanenza - Recesso volontario - Accertamento caso per caso - Necessità, II, 264, 38.

¹⁸ SCORDAMAGLIA V., *L'associazione mafiosa e il suo dolo*, II, 1.

Fattispecie. § 1. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Qualifica di capo, promotore od organizzatore - Posizione formale - Sufficienza - Esclusione - Effettivo esercizio del ruolo di vertice - Necessità - Fattispecie relativa a reggente di una cosca sostituito per il mancato esercizio del ruolo, II, 661, 167. § 2. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Concorso esterno - Mediazione tra cosca e mondo politico ai fini dello scambio tra voti e futuri favori - Configurabilità - Condizioni, II, 662, 168. § 3. Associazione per delinquere - Associazione di tipo mafioso - Prolungato isolamento dell'associato per effetto della carcerazione - Permanenza del reato - Condizioni - Fattispecie relativa alla condanna, ritenuta erronea, di un associato detenuto sul quale altri associati non detenuti avevano fatto affidamento, II, 506, 138. § 4. Associazione per delinquere - Associazione per delinquere di tipo mafioso - Partecipazione - Requisiti - Fattispecie relativa a soggetto avente la qualifica di "uomo d'onore", II, 265, 39.

(vedi *sub* C.p. art. 416 *ter*; C.p.p. artt. 5, 192, 275, 297, 665)

SCAMBIO ELETTORALE POLITICO-MAFIOSO

art. 416 *ter*

Generalità. § 1. Scambio elettorale politico - Elementi costitutivi - Differenza con gli illeciti previsti dagli artt. 96 e 97 del testo unico delle leggi elettorali, II, 28, 2.

Fattispecie. § 1. Scambio elettorale politico-mafioso - Promessa di voti elettorali in cambio di somme di danaro od altra utilità di un candidato a un personaggio di spicco di un'organizzazione mafiosa con la promessa dell'intervento dei membri dell'organizzazione - Configurabilità del reato, II, 329, 69.

TITOLO VI

Dei delitti contro l'incolumità pubblica

CAPO I - DEI DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE VIOLENZA

NAUFRAGIO, SOMMERSIONE O DISASTRO AVIATORIO¹⁹

art. 428

Naufragio, II, 161.

CROLLO DI COSTRUZIONI O ALTRI DISASTRI DOLOSI

art. 434

(vedi *sub* C.p.p. art. 274)

RIMOZIONE OD OMISSIONE DOLOSA DI CAUTELE CONTRO INFORTUNI SUL LAVORO

art. 437

Generalità. § 1. Rimozione od omissione dolosa di cautele contro infortuni sul lavoro - Elemento soggettivo - Dolo - Rappre-

¹⁹ LEOPIZZI A., *Il disastro nautico*, II, 569.

sentazione anticipata delle conseguenze della condotta - Necessità, II, 456.

(vedi *sub* C.p.p. art. 274)

CAPO II - DEI DELITTI DI COMUNE PERICOLO MEDIANTE FRODE

AVVELENAMENTO DI ACQUE O DI SOSTANZE ALIMENTARI

art. 439

(vedi *sub* C.p.p. art. 274)

TITOLO VII

Dei delitti contro la fede pubblica

CAPO II - DELLA FALSITÀ IN SIGILLI O STRUMENTI O SEGNI DI AUTENTICAZIONE, CERTIFICAZIONE O RICONOSCIMENTO

CONTRAFFAZIONE, ALTERAZIONE O USO DI MARCHI O SEGNI DISTINTIVI OVVERO DI BREVETTI, MODELLI E DISEGNI

art. 473

Generalità. § 1. Falsità in sigilli o strumenti o segni di autenticazione, certificazione o riconoscimento - Contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali - Bene protetto - Rilevanza della grossolanità della contraffazione - Esclusione - Natura di reato di pericolo - Configurabilità del reato impossibile - Condizioni, II, 93, 22.

(vedi *sub* C.p. art. 648)

FALSITÀ MATERIALE, COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 476

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Falsità materiale in atto pubblico - Condotta - Notaio che in un contratto di compravendita immobiliare sovrapponga a quello originario un diverso numero del foglio di mappale - Configurabilità del reato, II, 666, 176.

(vedi *sub* C.p.p. art. 13)

CAPO III - DELLA FALSITÀ IN ATTI

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PUBBLICO UFFICIALE IN ATTI PUBBLICI

art. 479

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Falsità ideologica in atto pubblico - Attività discrezionale del pubblico ufficiale - Criteri di valutazione vincolati da previsioni normative che subordinano la valutazione ad una verifica - Configurabilità del reato - Condizioni, II, 510, 144.

(vedi *sub* C.p. art. 323; C.p.p. art. 13)

FALSITÀ MATERIALE COMMESSA DAL PRIVATO

art. 482

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Falsità materiale - Falso grossolano - Criteri di individuazione - Apprezzamento del giudice di merito congruamente motivato - Necessità - Fattispecie relativa alla falsificazione nella carta di identità e nella patente di guida dell'anno di nascita con sovrascritturazione a penna, II, 153.

FALSITÀ IDEOLOGICA COMMESSA DAL PRIVATO IN ATTO PUBBLICO

art. 483

Fattispecie. § 1. Falsità ideologica commessa dal privato in atto pubblico - Autocertificazione avente ad oggetto il titolo di studio - Interpretazione estensiva in *malam partem* - Limiti, II, 238.

FALSITÀ IN SCRITTURA PRIVATA

art. 485

Generalità. § 1. Falsità in atti - Falso in scrittura privata - Elemento soggettivo - Dolo specifico - Criteri di individuazione, II, 92, 20.

Fattispecie. § 1. Falsità in atti - Falsità in scrittura privata - Circostanza aggravante relativa alla falsità di documenti equiparati agli atti pubblici agli effetti della pena - Contraffazione integrale di testamento olografo - Configurabilità, II, 92, 21.

DOCUMENTI EQUIPARATI AGLI ATTI PUBBLICI AGLI EFFETTI DELLA PENA

art. 491

(vedi *sub* C.p. art. 485)

CAPO IV - DELLA FALSITÀ PERSONALE

FALSA ATTESTAZIONE O DICHIARAZIONE A UN PUBBLICO UFFICIALE SULLA IDENTITÀ O SU QUALITÀ PERSONALI PROPRIE O DI ALTRI

art. 495

Fattispecie. § 1. Falsità personale - False dichiarazioni sulla identità o su qualità personali proprie o di altri - Esibizione del passaporto all'autorità preposta al controllo - Rilevanza ai fini della configurabilità del reato, II, 94, 23.

(vedi *sub* C.p. artt. 54, 316 *ter*)

FALSE DICHIARAZIONI SULLA IDENTITÀ O SU QUALITÀ PERSONALI PROPRIE O DI ALTRI

art. 496

(vedi *sub* C.p. art. 54)

USURPAZIONE DI TITOLI O DI ONORI

art. 498

(vedi *sub* C.p. art. 347)

TITOLO XI

Dei delitti contro la famiglia

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LO STATO DI FAMIGLIA

PENA ACCESSORIA

art. 569

(vedi *sub* Cost. art. 3)

CAPO IV - DEI DELITTI CONTRO L'ASSISTENZA FAMILIARE

VIOLAZIONE DEGLI OBBLIGHI DI ASSISTENZA FAMILIARE

art. 570

Generalità. § 1. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Omessa prestazione dei mezzi di sussistenza - Mezzi di sussistenza - Nozione, II, 455, 135. § 2. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Rapporti fra la fattispecie di cui al primo e al secondo comma dell'art. 570 Cod. pen. - Progressione criminosa - Esclusione - Autonomia dei reati - Assorbimento del reato di cui al primo comma in quello di cui al secondo comma - Inconfigurabilità, II, 334, 78.

Fattispecie. § 1. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Omessa corresponsione dell'assegno divorzile - Reato previsto dal secondo comma, n. 2, dell'art. 570 Cod. Pen. - Concorso formale di reati e non rapporti di consunzione del secondo reato nel primo, II, 334, 77. § 2. Violazione degli obblighi di assistenza familiare - Omessa prestazione dei mezzi di sussistenza - Capacità economica dell'obbligato - Necessità - Prova dell'impossibilità di adempiere - Onere dell'imputato - Fattispecie di annullamento con rinvio per l'accertamento dell'entità del sussidio di disoccupazione percepito dall'obbligato, II, 568, 163.

ABUSO DEI MEZZI DI CORREZIONE O DI DISCIPLINA

art. 571

Fattispecie. § 1. Abuso dei mezzi di correzione e di disciplina - Ambito scolastico - Potere educativo o disciplinare - Modalità di esercizio - Ricorso a metodi afflittivi della personalità dell'alunno - Configurabilità del reato - Fattispecie in cui un insegnante aveva costretto un alunno a scrivere sul quaderno cento volte la frase "sono un deficiente", II, 357, 79.

MALTRATTAMENTI CONTRO FAMILIARI E CONVIVENTI²⁰

art. 572

Fattispecie. § 1. Maltrattamenti in famiglia - Condotta - Condotte omissive in danno di persona disabile - Rilevanza - Condizioni - Fattispecie relativa all'affidamento alla cura e alla vigilanza di una badante di persona inabile portatrice della sindrome di *down*, II, 563, 153. § 2. Maltrattamenti in famiglia - Elemento oggettivo

²⁰ VITARELLI T., *La problematica rilevanza penale dei maltrattamenti mediante omissione*, II, 548.

- Condotta omissiva di deliberata indifferenza verso elementari bisogni essenziali e affettivi di una persona disabile - Reato - Sussiste, II, 545. § 3. Maltrattamenti in famiglia - Elemento soggettivo - Dolo generico - Fattispecie relativa a maltrattamenti realizzati a danno di persona portatrice di sindrome di *down*, II, 545.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 12, 381)

SOTTRAZIONE DI PERSONE INCAPACI

art. 574

Fattispecie. § 1. Sottrazione di persone incapaci - Rifiuto di consegna di un minore dal genitore all'altro - Trattenimento del minore per poche ore - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 28, 3.

TITOLO XII

Dei delitti contro la persona

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO LA VITA E L'INCOLUMITÀ INDIVIDUALE

OMICIDIO

art. 575

(vedi *sub* C.p. artt. 52, 56, 157; C.p.p. art. 192)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI. ERGASTOLO

art. 576

(vedi *sub* C.p. art. 157)

ALTRE CIRCOSTANZE AGGRAVANTI. ERGASTOLO

art. 577

(vedi *sub* C.p. artt. 157, 582)

LESIONE PERSONALE²¹

art. 582

Fattispecie. § 1. Lesioni personali volontarie - Circostanze aggravanti - Circostanza del fatto commesso contro il coniuge - Matrimonio tra cittadini stranieri contratto all'estero e non riconosciuto formalmente in Italia - Configurabilità dell'aggravante, II, 323, 56.

(vedi *sub* C.p. art. 56, 337)

OMICIDIO PRETERINTENZIONALE

art. 584

Fattispecie. § 1. Omicidio preterintenzionale - Elemento soggettivo - Dolo misto a colpa - Esclusione - Dolo inerente alle sole

²¹ PASSACANTANDO G., *La rilevanza penale del difetto del consenso e della manifestazione del dissenso nel trattamento medico chirurgico con esito infausto: violenza privata o lesioni personali volontarie?*, II, 282.

percosse o lesioni - Sufficienza - Fattispecie relativa a morte per accidente cardiovascolare acuto in soggetto cardiopatico caduto a terra nel corso di una colluttazione con l'imputato, II, 563, 154. § 2. Omicidio preterintenzionale - Nesso di causalità - Necessità che l'evento mortale rappresenti lo sviluppo dell'evento voluto dall'agente - Esclusione - Fattispecie relativa a morte conseguente a una caduta verificatasi per sottrarsi all'inseguimento di un gruppo animato dalla volontà di sottoporre la vittima ad ulteriori atti di violenza, II, 367, 97.

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 585

(vedi *sub* C.p. art. 582)

MORTE O LESIONI COME CONSEGUENZA DI ALTRO DELITTO

art. 586

Fattispecie. § 1. Morte o lesione come conseguenza di altro delitto - Morte dell'assuntore di sostanza stupefacente - Responsabilità del cedente - Elemento soggettivo - Colpa in concreto - Criteri di valutazione - Fattispecie, II, 366, 96.

OMICIDIO COLPOSO

art. 589

Fattispecie. § 1. Circolazione stradale - Responsabilità da sinistri stradali - Omicidio colposo - Circostanza aggravante della violazione della normativa sulla circolazione stradale - Ambito di operatività - Fattispecie relativa alla mancata adozione di accorgimenti necessari per la sicurezza stradale da parte dell'amministratore di una società appaltatrice di lavori di manutenzione di una strada provinciale, II, 89, 15. § 2. Infortuni sul lavoro - Norme sulla prevenzione degli infortuni - Destinatari - Delega di funzioni - Obbligo di vigilanza del delegante - Contenuto - Fattispecie relativa ad esclusione della responsabilità del datore di lavoro in presenza di valida delega attribuita ad altro soggetto per la parte tecnico-operativa dell'operazione, II, 435. § 3. Omicidio colposo - Linee guida e protocolli medici - Inosservanza - Effetti - Colpa specifica - Esclusione - Colpa generica - Rilevanza, II, 129. § 4. Omicidio colposo - Omicidio colposo plurimo, II, 161.

(vedi *sub* C.p. artt. 40, 113; d. l. 13 settembre 2012, n. 158, conv. con modificazioni con la l. 8 novembre 2012, n. 189, art. 3)

LESIONI PERSONALI COLPOSE

art. 590

Fattispecie. § 1. Lesioni colpose - Lesioni colpose plurime, II, 161. § 2. Lesioni personali colpose - Gestore di impianto sportivo - Adozione delle cautele per preservare l'incolumità fisica degli utenti - Posizione di garanzia - Configurabilità - Fattispecie relativa a lesioni personali riportate da un calciatore per la collocazione della rete di recinzione a distanza troppo ravvicinata dal fondo campo e per la mancata adozione di altre cautele, II, 445, 114. § 3. Lesioni personali colpose - Lesioni provocate da un cane all'interno dell'abitazione - Posizione di garanzia del detentore - Sussistenza, II, 365, 94.

(vedi *sub* C.p. art. 41)

ABBANDONO DI PERSONE MINORI O INCAPACI

art. 591

Fattispecie. § 1. Abbandono di persone minori o incapaci - Elemento materiale - Fattispecie relativa a responsabile del servizio di trasporto scolastico che aveva consentito a minore di scendere dal pullman prima di raggiungere la struttura scolastica, II, 87, 11.

CAPO II - DEI DELITTI CONTRO L'ONORE

DIFFAMAZIONE

art. 595

Fattispecie. § 1. Diffamazione - Diffamazione commessa col mezzo della stampa - Articolo firmato con pseudonimo non identificabile - Responsabilità a titolo di concorso del direttore - Sussistenza - Condizioni - Fattispecie in cui la consapevole adesione del direttore al contenuto dell'articolo è stata desunta da precise scelte redazionali inerenti al titolo e alla rappresentazione grafica, II, 361, 87. § 2. Diffamazione - Ente commerciale quale persona offesa - Reputazione - Nozione - Fattispecie relativa alla falsa notizia che in un locale commerciale era stato accoltellato un lavoratore da parte di un cliente, II, 362, 88.

(vedi *sub* C.p. art. 57)

CAPO III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ INDIVIDUALE

SEZIONE I - DEI DELITTI CONTRO LA PERSONALITÀ INDIVIDUALE²²

RIDUZIONE O MANTENIMENTO IN SCHIAVITÀ²³

art. 600

PROSTITUZIONE MINORILE²⁴

art. 600 *bis*

PORNOGRAFIA MINORILE

art. 600 *ter*

Fattispecie. § 1. Pornografia minorile - Divulgazione di materiale pedopornografico - Volontarietà - Necessità - Fattispecie, II, 368, 99. § 2. Pornografia minorile - Prostituzione minorile - Materiale pedopornografico - Archiviazione in una memory card - Perdita accidentale del supporto - Reato di divulgazione di materiale pedopornografico - Configurabilità - Esclusione - Detenzione di materiale pedopornografico - Configurabilità, II, 368, 100.

DETENZIONE DI MATERIALE PORNOGRAFICO

art. 600 *quater*

(vedi *sub* C.p. art. 600 *ter*)

²² GEMELLI M., *Gli abusi sessuali sui minori dopo Lanzarote e le nuove opzioni difensive*, III, 230.

²³ GIUNTA F., *Le prostituzioni: tra fatto e diritto*, II, 473.

²⁴ GIUNTA F., *Le prostituzioni: tra fatto e diritto*, II, 473.

SEZIONE II - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ PERSONALE

SEQUESTRO DI PERSONA

art. 605

Generalità. § 1. Sequestro di persona - Circostanza aggravante del fatto commesso dal pubblico ufficiale con abuso dei poteri inerenti alle sue funzioni - Circostanza inerente alla persona del colpevole - Configurabilità - Esclusione - Conseguenze in materia di comunicabilità al correo, II, 452, 129.

(vedi *sub* C.p. art. 630; C.p.p. art. 1)

ATTI SESSUALI CON MINORENNI

art. 609 *bis*

Generalità. § 1. Violenza sessuale - Violenza di gruppo - Fattispecie autonoma di reato - Elementi costitutivi, II, 513, 150.

Fattispecie. § 1. Violenza sessuale - Invito a minore a mostrare le parti intime dopo averle mostrato fotografie di bambine svestite - Tentativo violenza sessuale - Non configurabilità - Configurabilità del reato di molestia, II, 513, 149.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 12, 192)

CIRCOSTANZE AGGRAVANTI

art. 609 *ter*(vedi *sub* C.p.p. art. 192)

ATTI SESSUALI CON MINORENNE

art. 609 *quater*

Fattispecie. § 1. Violenza sessuale - Atti sessuali con minorenni - Fatti commessi da affidatario del minore per ragioni di educazione, di istruzione, di vigilanza o di custodia - Rapporto di affidamento tra insegnante ed alunno - Necessità di appartenenza dell'alunno alla classe dell'insegnante - Esclusione - Appartenenza alla stessa struttura scolastica - Sufficienza, II, 512, 148.

QUERELA DI PARTE

art. 609 *septies*(vedi *sub* C.p.p. art. 12)VIOLENZA SESSUALE DI GRUPPO²⁵⁻²⁶art. 609 *octies*

Fattispecie. § 1. Violenza sessuale di gruppo - Rapporto sessuale tra due persone - Sopraggiungere di un terzo, amico dei due - Volontà del medesimo di partecipare al rapporto in atto - Reato - Sussiste, II, 635.

(vedi *sub* C.p. art. 609 *bis*)

²⁵ SCORDAMAGLIA V., *La violenza sessuale di gruppo e il concorso di persone nel reato*, II, 343.

²⁶ SCORDAMAGLIA V., *Una violenza sessuale di gruppo, ...impossibile!*, II, 639.

SEZIONE III - DEI DELITTI CONTRO LA LIBERTÀ MORALE

VIOLENZA PRIVATA²⁷

art. 610

(vedi *sub* C.p. art. 629)

MINACCIA

art. 612

Fattispecie. § 1. Minaccia - Circostanza aggravante dell'uso dell'arma - Minaccia con l'uso di un'arma giocattolo - Configurabilità - Condizioni - Fattispecie relativa a minaccia consistita nell'affermazione: "ti sparo", II, 718, 183.

SEZIONE IV - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLEABILITÀ DEL DOMICILIO

ACCESSO ABUSIVO AD UN SISTEMA INFORMatico O TELEMatico

art. 615 *ter*

Fattispecie. § 1. Accesso abusivo a sistema informatico - Introduzione abusiva in sistema POS - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa alle carte di credito, II, 357, 80.

SEZIONE V - DEI DELITTI CONTRO LA INVIOLEABILITÀ DEI SEGRETI

INTERCETTAZIONE, IMPEDIMENTO O INTERRUZIONE ILLECITA DI COMUNICAZIONI INFORMATICHE O TELEMATICHE

617 *quater*

(vedi *sub* Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 10)

RIVELAZIONE DI SEGRETI SCIENTIFICI O INDUSTRIALI

art. 623

(vedi *sub* C.p.p. art. 593)**TITOLO XIII****Dei delitti contro il patrimonio**

CAPO I - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE VIOLENZA ALLE COSE O ALLE PERSONE

FURTO

art. 624

²⁷ PASSACANTANDO G., *La rilevanza penale del difetto del consenso e della manifestazione del dissenso nel trattamento medico chirurgico con esito infausto: violenza privata o lesioni personali volontarie?*, II, 282.

<i>Fattispecie.</i> § 1. Furto - Elemento soggettivo - Dolo specifico - Fine di profitto - Profitto - Nozione - <i>Fattispecie</i> , II, 364, 91.	TRUFFA art. 640
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 309)	
CIRCOSTANZE AGGRAVANTI art. 625	<i>Fattispecie.</i> § 1. Truffa - Circostanze aggravanti speciali - Fatto commesso a danno dello Stato o di altro ente pubblico - Nozione di ente pubblico - Inclusione di una società per azioni partecipata da enti pubblici - Condizioni - <i>Fattispecie</i> relativa alla Porto Imperia s.p.a., società per azioni partecipata dal Comune di Imperia e concessionaria di un'opera pubblica realizzata su area demaniale, III, 414. § 2. Truffa - Circostanze aggravanti speciali - Timore di pericolo immaginario - Fama di mago, chiromante, occultista o guaritore - Prospettazione di gravi pericoli gravanti sulle persone offese e sui loro familiari - Induzione in errore sulla sua capacità di scongiurare i pericoli prospettati - Truffa aggravata - Configurabilità, II, 454, 133. § 3. Truffa - Condotta consistente nello spacciarsi medico esercente l'attività di psicologo e psicoterapeuta - È tale, II, 32. § 4. Truffa - Elemento oggettivo - Conseguimento mediante inganno del differimento di azioni recuperatorie o esecutive per un'obbligazione scaduta - Ingiusto profitto con altrui danno - Configurabilità, II, 31, 9.
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 438)	
RAPINA art. 628	
<i>Fattispecie.</i> § 1. Rapina - Rapina impropria - Mancata sottrazione della cosa seguita da violenza o minaccia per assicurarsi l'impunità - Tentativo - Configurabilità, II, 306.	
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 629; C.p.p. art. 593)	
ESTORSIONE art. 629	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 348; C.p.p. art. 321; d. lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, art. 166; l. 24 novembre 1981, n. 689, art. 37)
<i>Generalità.</i> § 1. Estorsione - Circostanze aggravanti speciali - Commissione del fatto ad opera di partecipe ad associazione di tipo mafioso - Comunicabilità anche ai correi, II, 444, 112. § 2. Estorsione - Esercizio arbitrario delle proprie ragioni - Criterio distintivo: elemento psicologico, II, 271, 49.	USURA art. 644
<i>Fattispecie.</i> § 1. Estorsione - Azione intimidatoria volta ad ottenere l'assunzione di una persona - Configurabilità del reato di estorsione e non di quello di violenza privata, II, 443, 111. § 2. Estorsione - Concorso di persone - Intermediario - Concorso nel reato - Configurabilità - Condizioni, II, 363, 90. § 3. Estorsione - Tentativo - Pluralità di violenze o minacce a mezzo del telefono - Pluralità di reati - Configurabilità - Esclusione, II, 272, 50.	<i>Generalità.</i> § 1. Usura - Circostanze aggravanti speciali - Reato commesso in danno di chi esercita attività imprenditoriale - Persona offesa - Riconoscimento formale dello status di imprenditore - Necessità - Esclusione, II, 455, 134.
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 317; l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 4 <i>bis</i>)	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 253)
SEQUESTRO DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE art. 630	RICETTAZIONE art. 648
<i>Generalità.</i> § 1. Sequestro di persona a scopo di estorsione - Concorso di circostanze eterogenee - Deroga alla regola generale prevista dall'art. 69 Cod. pen. - Applicabilità alla sola <i>fattispecie</i> contemplata dal secondo e dal terzo comma dell'art. 630 Cod. pen. - <i>Fattispecie</i> prevista dal primo comma dell'art. 630 Cod. pen. - Applicazione della regola generale, II, 231. § 2. Sequestro di persona a scopo di estorsione - Sequestro di persona - Diversità dell'elemento soggettivo, II, 231.	<i>Fattispecie.</i> § 1. Ricettazione - Acquisto o ricezione di prodotti con segni falsi - Configurabilità del reato, II, 451, 126. § 2. Ricettazione - Mozzatura delle canne di un fucile - Idoneità a provare l'illecita provenienza - Esclusione, II, 451, 127.
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 438)
FORMA DELLA RICHIESTA art. 633	CAPO III - DISPOSIZIONI COMUNI AI CAPI PRECEDENTI
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 54)	NON PUNIBILITÀ E QUERELA DELLA PERSONA OFFESA, PER FATTI COMMESSI A DANNO DI CONGIUNTI art. 649
CAPO II - DEI DELITTI CONTRO IL PATRIMONIO MEDIANTE FRODE	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 56)

LIBRO III	
DELLE CONTRAVVENZIONI IN PARTICOLARE	
TITOLO I	
Delle contravvenzioni di polizia	
 CAPO I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI LA POLIZIA DI SICUREZZA	
 SEZIONE I - DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'ORDINE PUBBLICO E LA TRANQUILLITÀ PUBBLICA	
	§ 1- DELLE CONTRAVVENZIONI CONCERNENTI L'INOSSERVANZA DEI PROVVEDIMENTI DI POLIZIA E LE MANIFESTAZIONI SEDIZIOSE E PERICOLOSE
	DISTURBO DELLE OCCUPAZIONI O DEL RIPOSO DELLE PERSONE art. 659
	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 349)
	MOLESTIA O DISTURBO ALLE PERSONE ²⁸ art. 660
	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 609 <i>bis</i>)

²⁸ CASTAGNOLA., *Molestie col mezzo del telefono, nuove tecnologie e rispetto del principio di legalità*, II, 335.

3.

Codice di Procedura Penale

LIBRO I SOGGETTI

TITOLO I Giudice

CAPO I - GIURISDIZIONE

GIURISDIZIONE PENALE

art. 1

Fattispecie. § 1. Giurisdizione dello Stato italiano - Convenzione di Londra del 19 giugno 1951 tra la Potenze della N.A.T.O. (c.d. Trattato N.A.T.O. - S.O.F.A.) - Partecipazione, nell'esercizio delle sue funzioni, di un ufficiale statunitense in servizio presso una base aerea della N.A.T.O. in territorio italiano al rapimento nello stesso territorio di un cittadino straniero nell'ambito della strategia delle lotta al terrorismo internazionale - Punibilità come sequestro di persona secondo il codice penale italiano e non anche secondo il codice militare degli Stati Uniti di America - Giurisdizione esclusiva dello Stato italiano - Configurabilità - Giurisdizione prioritaria concorrente degli Stati Uniti di America - Esclusione - Fattispecie relativa al sequestro in territorio dello Stato italiano di un cittadino straniero per trasferirlo in un Paese, come l'Egitto, in cui era consentito l'interrogatorio di un imputato sotto tortura, III, 65. § 2. Giurisdizione dello Stato italiano - Convenzione di Londra del 19 giugno 1951 tra le Potenze della N.A.T.O. (c.d. Trattato N.A.T.O. - S.O.F.A.) - D.P.R. 2 dicembre 1956, n. 1666, recante il regolamento attuativo della Convenzione - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 1, secondo, quarto, sesto e ottavo comma, per violazione dell'art. 117 Cost. in relazione

agli artt. VII e XVI della Convenzione - Inammissibilità - Manifesta infondatezza, III, 65. § 3. Giurisdizione dello Stato italiano - Immunità funzionale dalla giurisdizione del Console straniero esercente la sua funzione nel territorio dello Stato italiano - Limitazione agli atti compiuti nell'esercizio della funzione consolare secondo l'ambito di essa determinato dal giudice nazionale con esclusione di quelli vietati dalle leggi e dai regolamenti dello Stato italiano o al compimento dei quali questo si opponga - Fattispecie relativa alla partecipazione di due consoli stranieri al sequestro nel territorio dello Stato italiano di uno straniero per trasferirlo nel territorio di un altro Stato in cui è consentito l'interrogatorio sotto tortura di un imputato, III, 66. § 4. Giurisdizione dello Stato italiano - Immunità personale o inviolabilità personale del console straniero esercente la sua funzione nel territorio dello Stato italiano - Assoggettabilità all'arresto o a misure cautelari detentive - Limitazione ai soli reati gravi ovvero ai delitti non colposi punibili con la reclusione non inferiore nel massimo a cinque anni o con pena più grave ed in base a un provvedimento dell'Autorità giudiziaria competente - Fattispecie relativa a ordinanza di custodia cautelare emessa nei confronti di due consoli degli Stati Uniti di America per il delitto di sequestro di persona, III, 66

CAPO II - COMPETENZA

SEZIONE II - COMPETENZA PER MATERIA

COMPETENZA DELLA CORTE DI ASSISE

art. 5

Fattispecie. § 1. Competenza - Competenza Corte d'assise - Associazione di tipo mafioso pluriaggravata - Giudizio di appello - Art. 2 della legge n. 52 del 2010 attributiva al tribunale della competenza per tutti i delitti comunque aggravati di associazione di tipo mafioso

- Competenza della Corte di Appello anche in caso di giudizio di primo grado celebrato con il rito abbreviato dal g.u.p. in epoca precedente alla modifica normativa - Questione di legittimità costituzionale per violazione degli artt. 3 e 25 Cost. - Manifesta infondatezza - Ragioni, III, 466, 158. § 2. Competenza - Competenza per materia - Corte di assise - Associazione per delinquere di tipo mafioso pluriaggravato - Giudizio di primo grado celebrato davanti al giudice per l'udienza preliminare con il rito abbreviato prima dell'entrata in vigore del decreto-legge 12 febbraio 2010, n. 10, convertito nella legge 6 aprile 2010, n. 52, con cui la competenza per i reati comunque aggravati di associazione per delinquere di tipo mafioso è stata attribuita al tribunale - Giudizio di appello - Competenza della Corte di appello e non della Corte di assise di appello, III, 517.

SEZIONE III - COMPETENZA PER TERRITORIO

REGOLE GENERALI

art. 8

Fattispecie. § 1. Competenza - Competenza per territorio - Associazione per delinquere finalizzata al traffico di stupefacenti - Criterio di determinazione - Luogo di commissione del primo dei delitti programmati, III, 618, 265. § 2. Competenza - Competenza per territorio - Modifica dell'imputazione nel corso del dibattimento - Diverso *locus commissi delicti* - Dichiarazione di incompetenza - Preclusione, III, 671, 316.

(vedi *sub* C.p. art. 316 *ter*; C.p.p. art. 309)

COMPETENZA PER I PROCEDIMENTI RIGUARDANTI MAGISTRATI

art. 11

Generalità. § 1. Competenza - Competenza per territorio - Competenza per i procedimenti riguardanti i magistrati - Discrezionalità del giudice nella applicazione della norma - Violazione del principio del giudice naturale precostituito per legge - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza, III, 466, 159. § 2. Competenza - Competenza per territorio - Competenza per i procedimenti riguardanti i magistrati - Operatività - Condizioni, III, 467, 160.

Fattispecie. § 1. § Competenza - Competenza per territorio - Procedimenti riguardanti i magistrati - Coinvolgimento nel procedimento di un giudice di sorveglianza - Applicabilità della relativa disciplina, III, 376, 94.

SEZIONE IV - COMPETENZA PER CONNESSIONE

CASI DI CONNESSIONE

art. 12

Generalità. § 1. Competenza - Competenza per territorio determinata dalla connessione - Pendenza dei procedimenti nello stesso stato e grado - Necessità - Esclusione, III, 402.

Fattispecie. § 1. Casi di connessione - Violenza sessuale - Maltrattamenti in famiglia - Procedibilità d'ufficio - Connessione *ex art.* 371 Cod. proc. pen. - Sufficienza, III, 137.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

CONNESSIONE DI PROCEDIMENTI DI COMPETENZA

art. 13

Fattispecie. § 1. Procedimento militare - Rapporti tra giudice ordinario e giudice militare - Questione di giurisdizione e non di competenza - Connessione di reati comuni e militari - Giurisdizione del giudice ordinario - Condizioni - Criteri di individuazione del reato più grave - *Fattispecie* relativa a reato militare di collusione aggravata connesso con il reato comune di falso di atto non fidefaciente fino a querela di falso ritenuti appartenenti alla giurisdizione militare, III, 439, 136.

COMPETENZA PER TERRITORIO DETERMINATA DALLA CONNESSIONE

art. 16

(vedi *sub* Cost. art. 3, C.p.p. art. 12, 13)

CAPO IV - PROVVEDIMENTI SULLA GIURISDIZIONE E SULLA COMPETENZA

INCOMPETENZA

art. 21

(vedi *sub* C.p.p. artt. 8, 309)

INCOMPETENZA DICHIARATA DAL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

art. 22

(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

INCOMPETENZA DICHIARATA NEL DIBATTIMENTO DI PRIMO GRADO

art. 23

Fattispecie. § 1. Competenza - Competenza per materia - Conflitto fra Corte d'Assise e Tribunale in composizione collegiale - Competenza della Corte d'Assise - Sopravvenuto mutamento della composizione della Corte di assise per incompatibilità del giudice *a latere* - Regressione del processo alla fase precedente all'apertura del dibattimento - Esclusione, III, 122, 27.

(vedi *sub* C.p.p. art. 8)

MISURE CAUTELARI DISPOSTE DAL GIUDICE INCOMPETENTE

art. 27

Fattispecie. § 1. Misure cautelari - Misure cautelari disposte da giudice incompetente - Inefficacia per decorrenza del termine di venti giorni di cui all'art. 27 Cod. proc. pen. - Misura cautelare disposta dal giudice competente sulla base dei medesimi elementi - Legittimità, III, 379, 100.

CAPO VI - CONFLITTI DI GIURISDIZIONE E DI COMPETENZA

CAPACITÀ E COMPOSIZIONE DEL GIUDICE

art. 28

(vedi *sub* C.p.p. art. 13)

CAPACITÀ DEL GIUDICE

art. 33

Generalità. § 1. Giudice - Capacità del giudice - Violazione di disposizioni sulla formazione dei collegi e sulla destinazione dei giudici agli uffici giudiziari - Nullità assoluta - Esclusione - Eccezioni, III, 477, 181.

CAPO VI *BIS* - PROVVEDIMENTI SULLA COMPOSIZIONE COLLEGALE O MONOCRATICA DEL TRIBUNALE

INOSSERVANZA DICHIARATA NELL'UDIENZA PRELIMINARE

art. 33 *sexies*

(vedi *sub* C.p.p. art. 424)

CAPO VII - INCOMPATIBILITÀ, ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL GIUDICE

INCOMPATIBILITÀ DETERMINATA DA ATTI COMPIUTI NEL PROCEDIMENTO

art. 34

Fattispecie. § 1. Giudice - Incompatibilità - Atti compiuti nel procedimento - Proroga delle intercettazioni telefoniche - Incompatibilità - Esclusione, III, 677, 330.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 222, 438)

ASTENSIONE

art. 36

Generalità. § 1. Astensione e ricusazione del giudice - Motivi - Manifestazione di un "parere" o di un "convincimento" - Definizioni - Differenze, III, 596. § 2. Astensione e ricusazione del giudice - Motivi di astensione obbligatoria e di ricusazione - Deroga al principio del giudice naturale - Tassatività e stretta interpretazione, III, 596.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 37, 438)

RICUSAZIONE

art. 37

Fattispecie. § 1. Giudice - Ricusazione - Grave inimicizia - Espressioni inopportune impiegate in precedente decisione nei confronti del medesimo imputato - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie, III, 477, 182. § 2. Ricusazione del giudice - Formulazione di affermazioni generiche prive di riferimenti al possibile esito del processo, alle contestazioni e agli imputati - Configurabilità dell'ipotesi di cui agli artt. 36, comma 1, lett. c) e 37, comma 1, lett. a) - Esclusione, III, 596.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 36, 438)

CAPO VIII - RIMESIONE DEL PROCESSO

CASI DI RIMESIONE

art. 45

Generalità. § 1. Rimessione del processo - Atti e comportamenti del P.M. - Causa di rimessione - Configurabilità - Condizioni, III, 638, 300. § 2. Rimessione del processo - Presupposti - Rischio di turbamento della libertà valutativa e decisoria del giudice - Configurabilità - Esclusione, III, 639, 302.

DECISIONE

art. 48

Generalità. § 1. Rimessione del processo - Decisione - Camera di consiglio - Mancata previsione del diritto alla partecipazione personale dell'interessato - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 48 C.p.p. in relazione agli artt. 3, 24, secondo comma, 111, 117 della Costituzione e dell'art. 6 della CEDU - Manifesta infondatezza - Ragioni, III, 638, 301.

(vedi *sub* C.p.p. art. 45)

TITOLO II

Pubblico ministero

UFFICIO DEL PUBBLICO MINISTERO - ATTRIBUZIONI DEL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA DISTRETTUALE

art. 51

(vedi *sub* C.p.p. art. 267)

TITOLO III

Polizia giudiziaria

FUNZIONI DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA

art. 55

(vedi *sub* C.p.p. art. 348)

TITOLO IV

Imputato

DIVIETO DI TESTIMONIANZA SULLE DICHIARAZIONI DELL'IMPUTATO

art. 62

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

DICHIARAZIONI INDIZIANTI

art. 63

<p><i>Generalità.</i> § 1. Imputato - Dichiarazioni legittimamente rese da testimone o persona informata sui fatti prima della confessione della propria compartecipazione al reato - Inutilizzabilità <i>erga omnes</i>, III, 125, 32.</p>	<p>vente della moglie della vittima di un incidente stradale, III, 153, 48.</p>
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 266)	(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p. artt. 185, 324, 337; C.p.p. art. 83)
REGOLE GENERALI PER L'INTERROGATORIO	COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE
art. 64	art. 76
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 197 <i>bis</i>)	<p><i>Generalità.</i> § 1. Parte civile - Costituzione di parte civile - Conseguenze dannose radicalmente estranee ai fatti contestati in imputazione - Ordinanza di ammissione - Abnormità, III, 562, 245. § 2. Parte civile - Esercizio dell'azione civile nel processo penale - Prescrizione - Disciplina della sospensione e dell'interruzione prevista per il reato - Applicabilità, III, 636, 297.</p>
INTERROGATORIO NEL MERITO	art. 65
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 409)	<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Parte civile - Costituzione di parte civile - Esclusione pronunciata con sentenza a seguito di appello dell'imputato - Ricorribilità per cassazione - Ammissibilità, III, 562, 246. § 2. Parte civile - Omessa presentazione delle conclusioni scritte nel giudizio ordinario - Valenza quale revoca della costituzione di parte civile - Esclusione - Condizioni - Principio di immanenza della costituzione di parte civile - Fattispecie, III, 641. § 3. Cassazione (Ricorso per) - Parte civile non appellante contro sentenza assolutoria - Ricorso per Cassazione - Inammissibilità, III, 669, 313.</p>
ACCERTAMENTI SULLA CAPACITÀ DELL'IMPUTATO	art. 70
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Imputato - Imputato incapace di stare in giudizio - Sussistenza delle condizioni per emettere sentenza a lui favorevole - Sospensione del procedimento - Esclusione - Fattispecie relativa a procedimento conclusasi con sentenza di non doversi procedere per incapacità dell'imputato, III, 680, 337.</p>	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 74, 100, 194, 503, 606)
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)	CAPACITÀ PROCESSUALE DELLA PARTE CIVILE
SOSPENSIONE DEL PROCEDIMENTO PER INCAPACITÀ DELL'IMPUTATO	art. 77
art. 71	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 74, 316)
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 70)	FORMALITÀ DELLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE
REVOCA DELL'ORDINANZA DI SOSPENSIONE	art. 78
art. 72	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 100)
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 70)	RICHIESTA DI ESCLUSIONE DELLA PARTE CIVILE
TITOLO V	art. 80
Parte civile, responsabile civile e civilmente obbligato per la pena pecuniaria	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 76)
LEGITTIMAZIONE ALL'AZIONE CIVILE	REVOCA DELLA COSTITUZIONE DI PARTE CIVILE
art. 74	art. 82
<p><i>Generalità.</i> § 1. Parte civile - Costituzione di parte civile - Legittimazione di soggetto non indicato come persona offesa nel capo di imputazione - Esclusione, III, 451.</p>	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 76)
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Parte civile - Costituzione - Costituzione di parte civile del fallito - Legittimità anche in assenza di chiamata in causa del curatore, III, 48, 21. § 2. Parte civile - Legittimazione del soggetto danneggiato alla costituzione - Soggetto non legato alla vittima da rapporti di parentela o convivenza - Sussistenza ai fini del risarcimento dei danni morali - Fattispecie relativa alla costituzione di parte civile del figlio non convi-</p>	CITAZIONE DEL RESPONSABILE CIVILE
art. 83	<p><i>Generalità.</i> § 1. Parte civile - Danni - Citazione del responsabile civile da parte di tutte le parti civili costituite - Necessità - Esclusione - Condizioni, III, 562, 247.</p>
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)	(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)

<p style="text-align: center;">TITOLO VI</p> <p style="text-align: center;">Persona offesa dal reato</p> <p>DIRITTI E FACOLTÀ DELLA PERSONA OFFESA DAL REATO art. 90</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 606)</p>	<p>DIFENSORE DELLA PERSONA OFFESA art. 101</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 96)</p>
<p style="text-align: center;">TITOLO VII</p> <p style="text-align: center;">Difensore</p> <p>DIFENSORE DI FIDUCIA art. 96</p> <p>Difesa e difensori - Diritto di difesa - Esercizio - Legittimazione dell'avvocato, anche se iscritto all'albo speciale degli abilitati all'esercizio davanti alle magistrature superiori, a difendersi, quale imputato, da solo in qualunque grado e fase del procedimento - Esclusione - Compatibilità del principio con l'art. 6, par. 3, lett. c), della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Sussistenza - Ipotesi di deroga nei confronti degli avvocati cassazionisti - Tassatività, III, 652.</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 169)</p> <p>DIFENSORE DI UFFICIO art. 97</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Difesa e difensori - Mancata previsione del diritto di autodifesa dell'imputato - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza, III, 672, 319.</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 96, 169)</p>	<p style="text-align: center;">LIBRO II</p> <p style="text-align: center;">ATTI</p> <p style="text-align: center;">TITOLO I</p> <p style="text-align: center;">Disposizioni generali</p> <p>MEMORIE E RICHIESTE DELLE PARTI art. 121</p> <p><i>Fattispecie.</i> § 1. Atti processuali - Memorie e richieste delle parti - Prova certa in ordine alla ricezione dell'istanza - Necessità - Richiesta del difensore trasmessa via fax per ottenere dal giudice di sorveglianza l'audizione di un indagato detenuto fuori distretto nel procedimento per il riesame di una misura cautelare personale coercitiva - Prova dell'effettivo ricevimento da parte del giudice - Necessità - Mancanza - Mancata audizione - Irrilevanza - Fattispecie in cui il difensore aveva dedotto di aver ricevuto una telefonata da personale della cancelleria attestante il ricevimento della richiesta, III, 119, 23.</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 309)</p>
<p>ESTENSIONE AL DIFENSORE DEI DIRITTI DELL'IMPUTATO art. 99</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Difesa e difensori - Rinuncia alla prescrizione da parte del difensore - È diritto riservato personalmente all'imputato, III, 673, 320.</p> <p>DIFENSORE DELLE ALTRE PARTI PRIVATE art. 100</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Difesa e difensori - Difensore della parte civile - Procura speciale - Modalità di conferimento - Apposizione a margine o in calce alla dichiarazione di costituzione con sottoscrizione autenticata - Legittimità, III, 547, 213.</p>	<p style="text-align: center;">TITOLO II</p> <p style="text-align: center;">Atti e provvedimenti del giudice</p> <p>FORME DEI PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE art. 125</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Atti e provvedimenti del giudice - Abnormità - Nozione, III, 452.</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 253, 309, 546, 598; l. 31 maggio 1965, n. 575, art. 2 <i>ter</i>)</p> <p>PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO art. 127</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 117; C.p.p. artt. 121, 127, 175, 268, 269, 271, 311, 599, 666)</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Istanza di riesame proposta dal terzo interessato - Difensore privo di procura speciale - Concessione del termine previsto dall'art. 182 Cod. proc. civ. - Esclusione, III, 560, 241.</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 96)</p>	<p>OBBLIGO DELLA IMMEDIATA DECLARATORIA DI DETERMINATE CAUSE DI NON PUNIBILITÀ art. 129</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Sentenza - Sentenza di proscioglimento - Sussistenza di una causa estintiva del reato - Evidenza risultante dagli atti dell'insussistenza del fatto, della sua non commissione da parte dell'imputato o della non configurabilità del fatto come reato o della sua</p>

mancata previsione dalla legge come reato - Mancanza - Obbligo della dichiarazione della causa estintiva del reato - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 129, comma 2, Cod. proc. pen. per contrasto con gli artt. 3, 24, 25, 111, 112, 117 in relazione all'art. 6 della Convenzione europea dei diritti dell'uomo, 76 e 77 della Costituzione per eccesso di delega rispetto alla direttiva n. 11 dell'art. 2 della legge 16 febbraio 1987, n. 81 - Manifesta infondatezza, III, 193.

(vedi *sub* C.p. art. 157; C.p.p. artt. 324, 444, 568)

CORREZIONE DI ERRORI MATERIALI

art. 130

Fattispecie. § 1. Atti e provvedimenti del giudice - Errori materiali - Recidiva erroneamente ritenuta - Eliminazione mediante la procedura della correzione di errori materiali - Legittimità - Esclusione - Fattispecie in cui la recidiva erroneamente ritenuta era stata oggetto di valutazione nel giudizio di comparazione con circostanze attenuanti, III, 462, 149. § 2. Sentenza - Correzione di errore materiale - Condanna per un capo di imputazione e assoluzione per un altro - Inversione in dispositivo - Procedura di correzione di errore materiale - Esperibilità - Esclusione - Fattispecie relativa ad annullamento della sentenza con la precisazione che l'assoluzione dovesse essere estesa anche all'altro capo rispetto al quale nel dispositivo era stata pronunciata condanna, III, 382, 105

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

TITOLO III

Documentazione degli atti

NULLITÀ DEI VERBALI

art. 142

Generalità. § 2. Atti processuali - Verbale - Nullità per incertezza assoluta sulle persone intervenute - Presupposti, III, 193.

TITOLO IV

Traduzione degli atti

NOMINA DELL'INTERPRETE

art. 143

(vedi *sub* C.p.p. art. 714)

TITOLO V

Notificazioni

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO DETENUTO

art. 156

Fattispecie. § 1. Notificazioni - Notificazioni all'imputato - Dichiarazione, elezione o determinazione di domicilio - Imputato detenuto

- Notifica eseguita presso il domicilio eletto - Legittimità - Fattispecie, III, 695.

(vedi *sub* C.p.p. art. 415 *bis*)

PRIMA NOTIFICAZIONE ALL'IMPUTATO NON DETENUTO

art. 157

Fattispecie. § 1. Notificazioni - Prima notificazione all'imputato non detenuto - Mancanza o rifiuto di persona idonea a ricevere l'atto - Mancata reiterazione della ricerca dell'imputato - Mera irregolarità e non nullità, III, 294, 87.

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO IN CASO DI IRREPERIBILITÀ

art. 159

(vedi *sub* C.p.p. art. 165, 169)

DOMICILIO DICHIARATO, ELETTO O DETERMINATO PER LE NOTIFICAZIONI

art. 161

Fattispecie. § 1. Notificazioni - All'imputato - Elezione di domicilio - Successiva dichiarazione di domicilio - Prevalenza della dichiarazione - Condizioni, III, 635, 293. § 2. Notificazioni - Notificazioni all'imputato - Decreto di citazione per il giudizio di appello - Mutamento della residenza anagrafica - Notifica presso il domicilio risultante agli atti - Legittimità, III, 688, 355. § 3. Notificazioni - Notificazioni all'imputato presso il domicilio dichiarato o eletto - Rifiuto del domiciliatario di ricevere l'atto - Conseguenze - Notifica mediante consegna al difensore - Legittimità - Fattispecie, III, 688, 356.

(vedi *sub* C.p.p. art. 415 *bis*, 156)

COMUNICAZIONE DEL DOMICILIO DICHIARATO O DEL DOMICILIO ELETTO

art. 162

Fattispecie. § 1. Notificazioni - All'imputato - Elezione di domicilio contenuta nel corpo dell'atto di impugnazione sottoscritto o presentato personalmente dall'interessato - Invalidità - Esclusione - Notificazioni degli atti successivi presso un domicilio diverso - Nullità assoluta, III, 635, 294.

(vedi *sub* C.p.p. art. 161)

FORMALITÀ PER LE NOTIFICAZIONI NEL DOMICILIO DICHIARATO O ELETTO

art. 163

(vedi *sub* C.p.p. art. 597)

DURATA DEL DOMICILIO DICHIARATO O ELETTO

art. 164

(vedi *sub* C.p.p. art. 161)

NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO LATITANTE O EVASO

art. 165

Generalità. § 1. Notificazioni - Notificazioni dell'imputato latitante

<p>- Questione di legittimità costituzionale dell'art. 165 cod. proc. pen. in relazione agli artt. 111 e 24 della Costituzione perché la posizione dell'imputato latitante è meno garantita di quella dell'imputato irreperibile - Manifesta infondatezza, III, 66.</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 76, 269, 409, 411, 415 <i>bis</i>, 424, 429, 530, 548, 593, 656)</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 295)</p>	<p>NULLITÀ DI ORDINE GENERALE art. 178</p>
<p>NOTIFICAZIONI ALL'IMPUTATO ALL'ESTERO art. 169</p>	<p><i>Fattispecie</i>. § 1. Notificazioni- Notificazioni a mezzo posta - Nuova residenza dell'imputato nel Comune conosciuta dall'agente postale - Mancata consegna dell'atto a mani proprie - Nullità, III, 152, 47.</p>
<p><i>Fattispecie</i>. § 1. Notificazione - Notificazione di atti all'imputato latitante residente o dimorante all'estero - Notificazione dell'atto al difensore di fiducia, se nominato, o al difensore d'ufficio - Sufficienza - Invio di raccomandata con invito ad eleggere domicilio in Italia, in caso di recapito noto, o, in caso di notizie insufficienti, disposizione di ricerche fuori del territorio dello Stato nei limiti consentiti dalle Convenzioni internazionali - Necessità - Esclusione, III, 65.</p>	<p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. artt. 33, 179, 185, 266, 268, 309, 360, 415 <i>bis</i>, 429, 438, 484, 496, 593, 714; d. lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 188)</p>
<p>(vedi <i>sub</i> L. 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 2 e 4)</p>	<p>NULLITÀ ASSOLUTE art. 179</p>
<p>NULLITÀ DELLE NOTIFICAZIONI art. 171</p>	<p><i>Fattispecie</i>. § 1. Misure cautelari personali - Arresti domiciliari - Modifica della misura degli arresti domiciliari in senso maggiormente afflittivo in assenza di richiesta del P.M. - Legittimità - Esclusione - <i>Fattispecie</i>, III, 487, 201.</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 157, 161)</p>	<p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. artt. 438, 593; d. lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 188)</p>
<p>TITOLO VI Termini</p>	<p>REGIME DELLE ALTRE NULLITÀ DI ORDINE GENERALE art. 180</p>
<p>REGOLE GENERALI art. 172</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 266, 360, 415 <i>bis</i>, 714)</p> <p>NULLITÀ RELATIVE art. 181</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 297)</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 548)</p>
<p>RESTITUZIONE NEL TERMINE art. 175</p>	<p>DEDUCIBILITÀ DELLE NULLITÀ art. 182</p>
<p><i>Generalità</i>. § 1. Termini processuali - Restituzione nel termine - Procedura <i>de plano</i> - Fondamento - Eccezioni, III, 568, 261.</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 415 <i>bis</i>, 484)</p>
<p><i>Fattispecie</i>. § 1. Termini processuali - Restituzione nel termine per l'impugnazione della sentenza contumaciale - Effettiva conoscenza del provvedimento - Onere dell'autorità giudiziaria di compiere ogni necessaria verifica - Presupposti in caso di regolare notificazione del provvedimento - Allegazioni dell'interessato - Necessità - <i>Fattispecie</i>, III, 569, 262.</p>	<p>SANATORIE GENERALI DELLE NULLITÀ art. 183</p>
<p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 266, 415 <i>bis</i>, 548, 714)</p>
<p>TITOLO VII Nullità</p>	<p>SANATORIA DELLE NULLITÀ DELLE CITAZIONI, DEGLI AVVISI E DELLE NOTIFICAZIONI art. 184</p>
<p>TASSATIVITÀ art. 177</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 548)</p> <p>EFFETTI DELLA DICHIARAZIONE DI NULLITÀ art. 185</p>
	<p><i>Fattispecie</i>. § 1. Atti processuali - Atto invalido, anomalo o abnorme - Effetti sulla serie procedimentale in cui si inserisce l'atto - Succes-</p>

sivo provvedimento idoneo a farne venir meno la rilevanza - Inno-cuità - Fattispecie in cui una declaratoria di abnormità da parte della Corte di Cassazione di un provvedimento del g.i.p. di rigetto di una richiesta di archiviazione è stata ritenuta non aver alcun effetto sulla sequenza procedimentale, III, 669, 311.

LIBRO III

PROVE

TITOLO I

Disposizioni generali

PROVE NON DISCIPLINATE DALLA ELEGGE

art. 189

Fattispecie. § 1. Individuazione e/o riconoscimento fotografico - Efficacia probatoria - Condizioni, III, 483, 192.

(vedi *sub* C.p.p. art. 254)

DIRITTO ALLA PROVA

art. 190

(vedi *sub* C.p.p. artt. 495, 603)

REQUISITI DELLA PROVA IN CASI PARTICOLARI

190 bis

(vedi *sub* C.p.p. art. 603)

PROVE ILLEGITTIMAMENTE ACQUISITE

art. 191

(vedi *sub* C.p.p. artt. 63, 189, 254, 438, 503; l. 27 dicembre 1956, n. 1423, art. 1)

VALUTAZIONE DELLA PROVA¹⁻²

art. 192

Generalità. § 1. Chiamata di correo - Dichiarazioni dei collaboratori di giustizia - Valutazione di attendibilità - Criteri, III, 375, 93. § 2. Chiamata di correo - Criteri di valutazione - Priorità della valutazione dell'attendibilità soggettiva del dichiarante e dell'attendibilità oggettiva delle sue dichiarazioni - Valutazione unitaria di entrambi i criteri - Necessità - Esclusione di alcuna tassatività della sequenza logico-temporale, III, 522. § 3. Prove - Chiamata di correo - Valutazione - Sussistenza di altri elementi di prova - Idoneità degli stessi a provare il fatto-reato - Necessità - Esclusione, III, 565, 254.

¹ FALATO F., *La Cassazione (ri)propone la improponibile endiadi tra indizio probatorio e indizio cautelare*, III, 488.

² RAMUNDO P., *La sanzionabilità delle mendaci dichiarazioni dei collaboratori di giustizia*, II, 727.

Fattispecie. § 1. Chiamata di correo - Chiamata in correità o reità *de relato* - Accusa di mandato di omicidio - Interesse del chiamato alla commissione del reato - Riscontro individualizzante della chiamata - Configurabilità - Esclusione - Limite di eventuale utilizzabilità, III, 522. § 2. Chiamata di correo - Chiamata in correità o reità *de relato* - Applicazione dell'art. 195 Cod. proc. pen., III, 521. § 3. Chiamata di correo - Chiamata in correità o reità *de relato* - Assenza per impossibilità di conferma della fonte diretta - Riscontro - Altra chiamata *de relato* - Utilizzabilità - Condizioni, III, 522. § 4. Chiamata di correo - Collaboratore di giustizia che offre alle persone accusate la sua ritrattazione in cambio di denaro - Inutilizzabilità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'ultimo comma dell'art. 13 della legge n. 82 del 1991 - Esclusione, III, 466, 157. § 5. Chiamata di correo - Valutazione di attendibilità della dichiarazione accusatoria - Valutazione frazionata - Ammissibilità - Limiti - Fattispecie relativa al difetto di spiegazioni da parte del dichiarante per escludere l'inverosimiglianza di alcune delle sue provalazioni e non delle altre, III, 670, 315. § 6. Prove - Disposizioni generali - Valutazione - Esami genetici condotti sul dna - Esiti - Valore di prova o di mero indizio - Differenze, III, 566, 255. § 7. Prove - Sistemi di sorveglianza - Filmati conservati oltre il termine previsto dall'art. 11 del Codice in materia di protezione dei dati personali - Utilizzabilità, III, 690, 362. § 8. Prove - Valutazione della prova - Associazione per delinquere di stampo mafioso - Modalità dei reati fine e causale dei comportamenti delittuosi - Rilevanza - Fattispecie, III, 691, 364. § 9. Prove - Valutazione - Collaboratori di giustizia - Dichiarazioni relative alla vita ed alle attività del sodalizio criminoso - Natura di dichiarazioni *de relato* - Esclusione - Utilizzabilità - Condizioni, III, 690, 363. § 10. Testimonianza - Atti sessuali con minorenne - Esame del minore - Perizia sulla capacità a testimoniare - Necessità - Mancato o inidoneo espletamento - Valutazione della deposizione - Obblighi del giudice - Fattispecie, III, 693, 368. § 11. Testimonianza - Atti sessuali con minorenne - Esame del minore in tenera età - Perizia sulla capacità a testimoniare - Necessità - Valutazione psicologica informale degli operatori della comunità ove il minore è ospitato - Equipollenza - Esclusione - Utilizzabilità delle dichiarazioni solo in relazione ad altri elementi di prova o di riscontro oggettivi valutati con adeguata e puntuale motivazione, III, 693, 369. § 12. Testimonianza indiretta - Confidenze ricevute dall'imputato - Riscontro alla chiamata in correità - Idoneità, III, 384, 108.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 194, 266; l. 22 aprile 1941, n. 633, art. 171 *ter*)

TITOLO II

Mezzi di prova

CAPO I - TESTIMONIANZA

OGGETTO E LIMITI DELLA TESTIMONIANZA

art. 194

Generalità. § 1. Testimonianza - Dichiarazioni accusatorie della persona offesa specialmente se costituita parte civile - Presunzione di attendibilità - Esclusione - Valutazione della credibilità anche d'ufficio - Necessità - Inversione dell'onere della prova a carico dell'imputato - Esclusione, III, 383, 107. § 2. Testimonianza - Valutazione - Dichiarazioni della persona offesa - Necessità di riscontri esterni - Esclusione - Persona offesa costituita parte civile - Riscontro delle sue dichiarazioni con altri elementi - Opportunità, III, 193.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 192, 361)

TESTIMONIANZA INDIRETTA

art. 195

Fattispecie. § 1. Testimonianza - Telefonate a numeri di urgenza - Contenuto - Testimonianza indiretta della polizia giudiziaria - Ammissibilità, III, 694, 370.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 192, 210, 266)

CAPACITÀ DI TESTIMONIARE³

art. 196

(vedi *sub* C.p.p. art. 192)

PERSONE IMPUTATE O GIUDICATE IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO O PER REATO COLLEGATO CHE ASSUMONO L'UFFICIO DI TESTIMONE.

art. 197 bis

Generalità. § 1. Testimonianza - Imputato di reato connesso o interprobatoriamente collegato - Esame in qualità di teste assistito - Avviso *ex* art. 64, comma 3, lett. c), Cod. proc. pen. - Necessità - Esclusione - Utilizzabilità delle dichiarazioni non preceduti dall'avviso, III, 48, 22.

(vedi *sub* C.p.p. art. 192)

SEGRETO PROFESSIONALE

art. 200

(vedi *sub* C.p.p. art. 271)

SEGRETO DI STATO

art. 202

Generalità. § 1. Segreto di Stato - Apposizione o opposizione tardive del segreto di Stato - Atti non utilizzabili - Atti diffusi su larga scala - Questione di legittimità istituzionale degli artt. 39 e 41 della legge 3 agosto 2007, n. 134 - Manifesta infondatezza, III, 67. § 2. Segreto di Stato - Conflitti di attribuzione tra l'Autorità politica e l'Autorità giudiziaria - Competenza della Corte Costituzionale - Opponibilità del segreto di Stato - Esclusione - Poteri di valutazione della Corte Costituzionale - Limiti, III, 66.

Fattispecie. § 1. Segreto di Stato - Finalità della relativa disciplina - Oggetto - Competenza e procedimento per la secretazione - Limiti - Poteri dell'Autorità giudiziaria in relazione a fatti costituenti reato - Limitazione sulla ricerca della fonti di prova - Atti compiuti dagli agenti dei servizi di sicurezza o informazione coperti da segreto - Limiti di utilizzabilità - Esimente speciale per il personale dei servizi per la sicurezza, III, 66. § 2. Segreto di Stato - Oggetto - Notizie, documenti e cose relativi a fatti eversivi dell'ordine costituzionale - Esclusione - Nozione di ordine costituzionale - Fattispecie in cui è stato considerato eversivo dell'ordine costituzionale, in quanto lesivo del diritto inviolabile alla libertà personale, il rapimento nel territorio

³ MOFFETTI R. C., *La testimonianza fragile nel processo penale: verso la policromatica valutazione delle dichiarazioni del minore*, III, 295.

nazionale, con il concorso di agenti dei servizi di sicurezza e informazione, di uno straniero per trasferirlo nel territorio di altro Stato che consente l'interrogatorio sotto tortura degli imputati, III, 67.

CAPO II - ESAME DELLE PARTI

RICHIESTA DELL'ESAME

art. 208

(vedi *sub* C.p.p. artt. 503, 513)

REGOLE PER L'ESAME

art. 209

(vedi *sub* C.p.p. art. 210)

ESAME DI PERSONA IMPUTATA IN UN PROCEDIMENTO CONNESSO

art. 210

Fattispecie. § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Esame dell'imputato - Dichiarazioni *de relato* riferite a responsabilità di terzi - Applicazione delle regole di cui all'art. 195 Cod. proc. pen., III, 521.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 192, 197 bis)

CAPO VI - PERIZIA

RICOGNIZIONE DI PERSONE. ATTI PRELIMINARE

art. 213

(vedi *sub* C.p.p. art. 189)

OGGETTO DELLA PERIZIA

art. 220

(vedi *sub* C.p.p. artt. 192, 220, 606)

INCAPACITÀ E INCOMPATIBILITÀ DEL PERITO

art. 222

Fattispecie. § 1. Perizia - Perito - Incapacità e incompatibilità - Conferimento dell'incarico a un soggetto già nominato nel medesimo procedimento a seguito di dichiarazione di nullità della perizia da lui presentata - Incompatibilità - Esclusione, III, 438, 134.

ASTENSIONE E RICUSAZIONE DEL PERITO

art. 223

(vedi *sub* C.p.p. art. 222)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

art. 224

Fattispecie. § 1. Perizia - Accertamenti non invasivi - Circolazione

stradale - Guida sotto l'influenza dell'alcool - Ricovero ospedaliero - Prelievo ematico - Consenso - Non necessario, III, 362.	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 247)
PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE PER LE PERIZIE CHE RICHIEDONO IL COMPIIMENTO DI ATTI IDONEI AD INCIDERE SULLA LIBERTÀ PERSONALE ⁴ art. 224 <i>bis</i>	CAPO III - SEQUESTRI
<i>Fattispecie</i> . § 1. Perizia - Prelievo del DNA da persona indagata per mezzo del sequestro di oggetti contenenti residui organici ad essa attribuibili - Atto invasivo o costrittivo - Esclusione - Rispetto delle garanzie difensive - Necessità - Esclusione, III, 643.	OGGETTO E FORMALITÀ DEL SEQUESTRO art. 253
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 224)	<i>Generalità</i> . § 1. Indagini preliminari - Attività della polizia giudiziaria - Sequestro preventivo - Obbligo dell'avviso al difensore di fiducia dell'indagato - Esclusione - Obbligo di avviso all'indagato della facoltà di farsi assistere dal difensore di fiducia - Applicabilità della disciplina in tema di sequestro probatorio - Esclusione, III, 227, 64.
ATTIVITÀ DEL PERITO art. 228	<i>Fattispecie</i> . § 1. Indagini preliminari - Attività della polizia giudiziaria - Sequestro probatorio - Restituzione della cosa sequestrata - Richiesta di riesame o ricorso per cassazione avverso la decisione sul riesame - Inammissibilità per difetto di interesse - Avvenuta estrazione copia di atti o documenti sequestrati - Irrilevanza - <i>Fattispecie</i> relativa a sequestro di <i>computer</i> e documenti informatici restituiti previa estrazione di copia, III, 228, 65. § 2. Indagini preliminari - Sequestro probatorio - Finalità esplorativa per l'acquisizione della notizia di reato in relazione ad un fatto illecito non ancora individuato - Illegittimità, III, 125, 33. § 3. Sequestro probatorio - Dissequestro in favore di persona diversa da quella a cui sia stato sottratto il bene - Legittimità - Esclusione - <i>Fattispecie</i> relativa a restituzione di beni appartenenti alla persona offesa al soggetto indagato per il delitto di usura ai suoi danni, III, 441, 139. § 4. Sequestro - Sequestro del corpo del reato - Decreto di convalida - Omessa motivazione sulla finalità in concreto perseguita per l'accertamento dei fatti - Nullità - <i>Fattispecie</i> , III, 568, 260.
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 192)	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 247, 321)
CAPO VII - DOCUMENTI	SEQUESTRO DI CORRISPONDENZA art. 254
PROVA DOCUMENTALE art. 234	<i>Generalità</i> . § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Corrispondenza epistolare - Controllo e utilizzazione probatoria - Disciplina delle intercettazioni - Inapplicabilità - Adozione del sequestro di corrispondenza e, nel caso di corrispondenza di detenuti, delle formalità stabilite dall'ordinamento penitenziario - Obbligatorietà, III, 141.
<i>Fattispecie</i> . § 1. Prove - Prova documentale - Dati informatici - Natura di prova documentale, III, 382, 104.	RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO art. 257
TITOLO III	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 253)
Ricerca della prova	COPIE DEI DOCUMENTI SEQUESTRATI art. 258
CAPO II - PERQUISIZIONI	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 253)
CASI E FORME DELLE PERQUISIZIONI art. 247	CUSTODIA DELLE COSE SEQUESTRATE art. 259
<i>Fattispecie</i> . § 1. Perquisizioni - Sequestro - Perquisizione e sequestro delle credenziali di accesso al sistema informativo di prenotazione dei voli <i>on line</i> di una compagnia aerea per identificare i passeggeri sospettabili di fungere da corrieri internazionali di stupefacenti - Annullamento da parte del tribunale del riesame - Legittimità, III, 366.	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)
RICHIESTA DI CONSEGNA art. 248	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 247)	
SEQUESTRO CONSEGUENTE A PERQUISIZIONE art. 252	

⁴ LEPERA M., *Il prelievo di reperti organici all'insaputa dell'indagato: una prassi contra legem*, III, 645.

PROCEDIMENTO PER LA RESTITUZIONE DELLE COSE SEQUESTRATE
art. 263

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

CAPO IV - INTERCETTAZIONI DI CONVERSAZIONI O COMUNICAZIONI

LIMITI DI AMMISSIBILITÀ
art. 266

Fattispecie. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Intercettazioni regolarmente autorizzate - Captazione di conversazioni contenenti dichiarazioni autoaccusatorie - Valore di prova piena - Operatività delle garanzie di cui agli artt. 62 e 63 C.p.p. - Esclusione - *Fattispecie*, III, 681, 341. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Collocazione di microscopie in luogo di privata dimora - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 266, comma 2, Cod. proc. pen. in relazione all'art. 14 della Costituzione, III, 622, 271. § 3. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Localizzazione mediante sistema GPS - Assenza del supporto informatico contenente l'originale dei tracciati - Attendibilità probatoria, III, 434, 127. § 4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Registrazione fonografica di conversazione eseguita da uno degli interlocutori con strumenti fornitigli dalla polizia giudiziaria - Difetto di autorizzazione motivata dell'autorità giudiziaria - Inutilizzabilità, III, 435, 128. § 5. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Risultati di intercettazioni disposte per un reato per il quale sono consentite - Utilizzabilità per diversi reati oggetto dello stesso procedimento - *Fattispecie* relativa all'utilizzabilità dei risultati di intercettazioni disposte per i reati di associazione per delinquere e di corruzione anche per il reato di rivelazione di segreti di ufficio, III, 126, 34. § 6. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Utilizzazione - Comunicazioni di un parlamentare - Assenza di autorizzazione preventiva della Camera di appartenenza - Utilizzabilità nei confronti di terzi - Condizioni, III, 485, 197. § 7. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Utilizzazione - Impossibilità di visionare i DVD presenti in atti presso la cancelleria del tribunale del riesame per mancanza del relativo software - Violazione del diritto di difesa - Esclusione, III, 378, 98. § 8. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Utilizzazione - Impossibilità per l'imputato di ascoltare ed esaminare le video-riprese delle intercettazioni per il divieto opposto dal direttore della casa circondariale in cui era detenuto in regime di art. 41 *bis* dell'ordinamento penitenziario all'introduzione della strumentazione necessaria per la lettura audio-video dei supporti - Nullità di ordine generale a regime intermedio - Richiesta dell'imputato di definizione del processo all'udienza preliminare - Sanatoria, III, 517. § 8. Misure cautelari personali - Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Intercettazioni ambientali - Abitacolo di un'autovettura - Luogo di privata dimora - Esclusione - Inapplicabilità dell'art. 266, comma 2, Cod. proc. pen., III, 630, 284. (vedi *sub* C.p.p. art. 507)

INTERCETTAZIONI DI COMUNICAZIONI INFORMATICHE O TELEMATICHE
art. 266 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

PRESUPPOSTI E FORME DEL PROVVEDIMENTO
art. 267

Generalità. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Richiesta di proroga da parte del P.M. - Termini, 682, 342.

Fattispecie. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni Decreti autorizzativi delle intercettazioni telefoniche - Omessa trasmissione al tribunale del riesame - Perdita di efficacia della misura cautelare - Esclusione - Inutilizzabilità delle intercettazioni - Condizioni, III, 484, 195. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Esecuzione delle operazioni - Proroga della durata delle operazioni o attivazione di nuova intercettazione disposta dal g.i.p. distrettuale divenuto competente in base all'esito delle precedenti intercettazioni - Prosecuzione delle operazioni presso la procura territoriale - Legittimità - Autorizzazione della procura distrettuale all'impiego di apparecchiature alternative - Necessità - Condizioni, III, 43, 12. (vedi *sub* C.p.p. artt. 34, 266, 309, 507, 606)

ESECUZIONE DELLE OPERAZIONI
art. 268

Fattispecie. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Ascolto dei *file* audio in camera di consiglio - Utilizzo dei risultati dell'ascolto - Legittimità - *Fattispecie* relativa all'ascolto dei supporti digitali, contenenti le copie delle registrazioni, allegate a corredo della perizia trascritta, III, 681, 340. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Procedura per la distruzione di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni inutilizzabili perché eseguite in violazione di norme sostanziali riconducibili alla tutela di diritti o interessi di rilievo costituzionale - Contraddittorio tra le parti - Preclusione - Conseguente esclusione del contraddittorio tra le parti per la distruzione di intercettazioni di conversazioni del Presidente della Repubblica casualmente captate, III, 513. § 3. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Registrazione delle conversazioni - Omessa possibilità per l'imputato di ascoltare ed esaminare le video-riprese - Conseguenze - Nullità - Scelta del rito abbreviato - Deducibilità - Esclusione - *Fattispecie*, III, 485, 196. § 4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Utilizzazione - Inutilizzabilità dei risultati delle intercettazioni dichiarata dalla Corte di cassazione con pronuncia incidentale intervenuta nei confronti di un compartecipe nel medesimo reato - Effetto preclusivo - Esclusione - *Fattispecie* relativa a intercettazioni eseguite con impianti diversi da quelli installati in Procura in base a un provvedimento privo di specifica motivazione, III, 624, 274. § 4. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Utilizzazione a fini cautelari - Rigetto della richiesta del difensore di ottenere la trasposizione su nastro magnetico delle registrazioni - Deduzione da parte del difensore della nullità a regime intermedio - Onere della prova dell'omesso o ritardato rilascio della documentazione, III, 229, 68.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 266, 267, 269, 270, 309, 438; l. 5 giugno 1989, n. 219, art. 7)

CONSERVAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE
art. 269

Generalità. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Conservazione della documentazione - Procedura per la distruzione - Contraddittorio tra le parti - Necessità - Limiti nel caso di violazione di diritti o interessi di rilievo costituzionale - Ragioni - *Fattispecie*, III, 484, 194.

Fattispecie. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Documentazione - Istanza di distruzione presentata dall'indagato -

Rigetto *de plano* senza fissazione dell'udienza camerale - Provvedimento abnorme - Fattispecie relativa a procedimento archiviato, III, 624, 273.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 268; l. 5 giugno 1989, n. 219, art. 7)

UTILIZZAZIONE IN ALTRI PROCEDIMENTI

art. 270

Generalità. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Divieto di utilizzazione in altri procedimenti - Diverso procedimento - Nozione, III, 434, 126.

Fattispecie. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Divieto di utilizzazione in procedimenti diversi - Diversità dei procedimenti - Criteri di determinazione - Iscrizione della notizia del reato commesso in concorso tra maggiorenni e minorenni presso due Procure diverse - Configurabilità dei procedimenti diversi - Esclusione, III, 229, 67. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Utilizzazione ai fini cautelari - Obbligo del P.M. di depositare le bobine delle conversazioni intercettate - Riferimento all'attività captativa effettuata in diverso procedimento il cui esito non è stato utilizzato come indizio di reato - Esclusione - Spunto investigativo per le ulteriori indagini poste a base dell'adozione della misura cautelare, III, 289, 79. § 3. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Utilizzazione in altri procedimenti - Riunione di procedimenti - Diversità dei provvedimenti - Permanenza anche ai fini del divieto di utilizzazione - Limiti, III, 126, 35.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 266, 507)

DIVIETI DI UTILIZZAZIONE

art. 271

Generalità. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Conservazione della documentazione - Procedura per la distruzione - Contraddittorio tra le parti - Esclusione nel caso di violazione di diritti o interessi di rilievo costituzionale - Questione di legittimità costituzionale - Manifesta infondatezza - Ragioni, III, 483, 193.

Fattispecie. § 1. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Divieto di utilizzazione di intercettazioni relative a comunicazioni di soggetti tenuti al rispetto del segreto professionale - Ambito di applicazione - Fattispecie relativa a intercettazione di conversazione di un imputato con un avvocato su fatti di rilievo penale per avere dei consigli di carattere tecnico, III, 623, 272. § 2. Intercettazioni di conversazioni o comunicazioni - Procedura per la distruzione di intercettazioni di conversazioni o comunicazioni inutilizzabili perché eseguite in violazione di norme sostanziali riconducibili alla tutela di diritti o interessi rilievo costituzionale - Preclusione del contraddittorio tra le parti - Questione di legittimità costituzionale degli artt. 271 e 127, comma 3, Cod. proc. pen. in relazione agli artt. 24, 111 e 117 della Costituzione - Manifesta infondatezza, III, 513.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 266, 267, 268, 269, 438; l. 5 giugno 1989, n. 219, art. 7)

LIBRO IV

MISURE CAUTELARI

TITOLO I

Misure cautelari personali

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CONDIZIONI GENERALI DI APPLICABILITÀ DELLE MISURE⁵⁻⁶

art. 273

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Giudicato cautelare sui gravi indizi di colpevolezza - Effetto preclusivo - Estensione alle esigenze cautelari - Condizioni, III, 555, 229

ESIGENZE CAUTELARI

art. 274

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Imputazione di bancarotta fraudolenta - Tempo trascorso dalla commissione del reato - Modalità di determinazione, II, 21. § 2. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Pericolo di reiterazione del reato - Reati di un pubblico dipendente connessi alla carica pubblica da lui ricoperta - Dismissione dell'ufficio nell'esercizio del quale il reato sarebbe stato commesso - Svolgimento di altre pubbliche funzioni - Persistenza del pericolo di reiterazione del reato - Configurabilità - Condizioni - Motivazione puntuale - Necessità - Fattispecie relativa ad esclusione del pericolo di reiterazione del reato nel caso di un soggetto che, dopo aver svolto l'incarico di componente del nucleo di valutazione di impatto ambientale, nell'ambito del quale avrebbe commesso il reato, aveva continuato ad esercitare il ruolo di insegnante pubblico, III, 683, 345. § 2. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Reati connessi alla carica o all'ufficio ricoperti dall'agente - Dismissione della carica - Rilevanza - Limiti - Motivazione adeguata sulle ragioni della persistenza - Necessità - Fattispecie relativa misura cautelare adottata in relazione ai reati di crollo di costruzione o altri disastri dolosi, di rimozione od omissione di cautele contro infortuni sul lavoro, di avvelenamento di acque o di sostanze alimentari, III, 625, 275. § 3. Misure cautelari personali - Presupposti - Esigenza cautelari - Pericolo di fuga - Giudizio prognostico - Parametri di valutazione - Fattispecie in cui la Corte ha ritenuto corretta la motivazione con il riferimento alla disponibilità da parte dell'indagato di una casa in Svizzera, alla sua personalità e all'entità della pena irrogabile per il reato contestato, III, 127, 36.

(vedi *sub* C.p.p. art. 273; R.D. 16 marzo 1942, n. 267, artt. 216)

CRITERI DI SCELTA DELLE MISURE⁷

art. 275

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Esigenze cautelari - Delitti commessi avvalendosi delle condizioni di cui all'art. 416 *bis* Cod.

⁵ FALATO F., *La Cassazione (ri)propone la improponibile endiadi tra indizio probatorio e indizio cautelare*, III, 488.

⁶ ROSATI M., *Gravi indizi e prova di colpevolezza*, III, 312.

⁷ GRIFFO M., *Concorso esterno e presunzione di "pericolosità"*, III, 586.

pen. - Presunzione di adeguatezza della custodia cautelare in carcere - Superamento - Condizioni, III, 683, 344.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Misura cautelare richiesta a seguito di sentenza di condanna di primo grado o di appello - Valutazione delle esigenze cautelari e scelta delle misure - Elementi emergenti dalla sentenza di condanna - Necessità anche nel giudizio di appello cautelare, III, 128, 37. § 2. Misure cautelari personali - Presunzione di adeguatezza della custodia cautelare in carcere nei confronti di soggetto imputato di concorso esterno in associazione mafiosa - Elementi idonei a vincere la presunzione relativa - Valutazione di ripetibilità della situazione che ha dato luogo al contributo dell'*extraneus* alla vita dell'associazione - Sufficienza, III, 577. § 3. Misure cautelari personali - Presunzione di sussistenza delle esigenze cautelari di cui all'art. 275, comma 3, C.p.p. nei confronti di soggetto imputato di concorso esterno in associazione di tipo mafioso - Superamento della presunzione relativa - Valutazione prognostica di ripetibilità della situazione che ha dato luogo al contributo dell'*extraneus* alla vita dell'associazione - Sufficienza, III, 583.

PARTICOLARI MODALITÀ DI CONTROLLO

art. 275 bis

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Misure coercitive - Arresti domiciliari - Braccialetto elettronico - Natura, ambito e presupposti di applicazione, III, 380, 101.

PROVVEDIMENTI IN CASO DI TRASGRESSIONE ALLE PRESCRIZIONI IMPOSTE
art. 276

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Arresti domiciliari - Inosservanza delle prescrizioni - Aggravamento della misura - Obbligatorietà - Esclusione - Connotazione della condotta - Trasgressione - Necessità, III, 290, 81. § 2. Misure cautelari personali - Arresti domiciliari - Trasgressione alle prescrizioni - Allontanamento volontario dal luogo di esecuzione della misura - Ripristino della custodia in carcere - Obbligatorietà, III, 45, 16.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Provvedimento in caso di trasgressione delle prescrizioni imposte - Impugnazione - Ricorribilità per cassazione - Esclusione - Fattispecie, III, 686, 351.

DETERMINAZIONE DELLA PENA AGLI EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLE MISURE

art. 278

(vedi *sub* D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 19)

CAPO II - MISURE COERCITIVE

DIVIETO DI ESPATRIO

art. 281

(vedi *sub* C.p.p. art. 276)

DIVIETO DI AVVICINAMENTO AI LUOGHI FREQUENTATI DALLA PERSONA OFFESA

art. 282 *ter*

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Misure coercitive - Divieto di avvicinamento alla persona offesa - Individuazione dei luoghi oggetto del divieto - Criteri, III, 630, 285.

ARRESTI DOMICILIARI

art. 284

(vedi *sub* C.p.p. artt. 179, 276)

CUSTODIA CAUTELARE IN CARCERE

art. 285

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Misura revocata - Persistenza dell'interesse all'impugnazione - Condizioni - Fattispecie, III, 556, 231.

CAPO IV - FORMA ED ESECUZIONE DEI PROVVEDIMENTI

PROCEDIMENTO APPLICATIVO

art. 291

(vedi *sub* C.p.p. artt. 179, 267)

ORDINANZA DEL GIUDICE

art. 292

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Misure cautelari interdittive - Responsabilità da reato di enti - Provvedimento applicativo - Motivazione - Contenuto - Esposizione dei motivi per cui si ritengono non rilevanti gli elementi adottati dalla difesa - Necessità - Fattispecie relativa a provvedimento motivato per *relationem* a un provvedimento applicativo di misura coercitiva senza tener conto delle contestazioni della difesa in sede di riesame e richiamate nell'udienza per l'applicazione della misura, III, 632, 287. § 2. Misure cautelari personali - Misure interdittive - Responsabilità da reato degli enti - Ordinanza applicativa - Motivazione sulla sussistenza dei gravi indizi del reato presupposto - Rinvio *per relationem* al provvedimento applicativo delle misure cautelari personali - Difetto di motivazione - Sussistenza, III, 631, 286. § 3. Misure cautelari personali - Ordinanza applicativa - Reato di bancarotta fallimentare - Adozione prima della sentenza dichiarativa del fallimento - Legittimità - Condizioni - Sussistenza delle condizioni per l'esercizio anticipato dell'azione penale, III, 45, 17. § 4. Misure cautelari personali - Ordinanza del giudice - Motivazione - Esposizione completa dei gravi indizi di colpevolezza - Valutazione critica delle fonti indiziarie - Uso del grassetto per evidenziare gli elementi di fatto - Insufficienza, III, 23.

(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

ADEMPIMENTI ESECUTIVI

art. 293

(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

INTERROGATORIO DELLA PERSONA SOTTOPOSTA A MISURA CAUTELARE PERSONALE	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 309, 310, 311)
art. 294	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 309)	
VERBALE DI VANE RICERCHE	TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE
art. 295	art. 303
<i>Generalità.</i> § 1. Notificazioni all'imputato latitante - Esecuzione della misura coercitiva - Specifiche prescrizioni per le ricerche da parte della polizia giudiziaria - Esclusione - Idoneità delle ricerche - Valutazione riservata al giudice che emette il decreto di latitanza, III, 294, 88.	<i>Fattispecie.</i> § 1. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Termine di fase - Dichiarazione di incompetenza - Decorrenza del termine - Data di emissione del provvedimento che dispone la trasmissione degli atti al giudice competente, III, 149, 40.
	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 296; D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25, art. 35)
LATITANZA	SOSPENSIONE DEI TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLA CUSTODIA CAUTELARE
art. 296	art. 304
<i>Fattispecie.</i> § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare - Termine di durata massima - Sospensione - Sospensione in pendenza del deposito della motivazione della sentenza - Operatività nei confronti di imputati latitanti o in stato di libertà sottoposta a misura cautelare dopo la lettura del dispositivo - Sussistenza - Ragioni, III, 292, 84.	<i>Fattispecie.</i> § 1. Misure cautelari personali - Sospensione dei termini di durata massima della custodia cautelare - Particolare complessità del giudizio - Valutazione di carattere prognostico sull'attività da compiere - Sindacabilità in sede di legittimità - Limiti - <i>Fattispecie</i> , III, 687, 352. § 2. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Sospensione - Particolare complessità del dibattimento - Giudizio di carattere prognostico - Necessità - <i>Fattispecie</i> in cui il giudizio prognostico non sarebbe stato possibile, III, 46, 18.
COMPUTO DEI TERMINI DI DURATA DELLE MISURE	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 296)
art. 297	
<i>Generalità.</i> § 1. § Misure cautelari personali - Custodia cautelare - Termini di durata massima - Retrodatazione della decorrenza - Condizioni - Desumibilità dagli atti di un procedimento diverso da quello per il quale è stata richiesta una precedente misura cautelare - Nozione, III, 291, 83. § 2. Misure cautelari personali - Termini di durata della custodia cautelare - Decorrenza dei termini dal momento della cattura, dell'arresto o del fermo - Deroga al principio generale di computabilità dei termini, III, 148, 39.	PROROGA DELLA CUSTODIA CAUTELARE
	art. 305
<i>Fattispecie.</i> § 1. Misure cautelari personali - Custodia cautelare - Termini di durata massima delle misure - Pluralità di ordinanze - Contestazione a catena - Presupposti di operatività - Reato associativo - Persistenza dell'adesione al sodalizio dopo la prima misura - Regola della retrodatazione - Applicabilità - Esclusione, III, 291, 82. § 2. Misure cautelari personali - Termini di durata della custodia cautelare - Decorrenza - Pluralità di ordinanze - Reati fallimentari - Sussistenza dei presupposti <i>ex</i> art. 238 della legge fallimentare - Applicazione delle regole di retrodatazione con riferimento alla condotta e non alla sentenza dichiarativa del fallimento, III, 149, 41. § 3. Misure cautelari personali - Termini di durata massima - Pluralità di ordinanze relative a fatti diversi non connessi a norma dell'art. 297, comma 3, Cod. proc. pen. e adottate in procedimenti diversi - Regola della retrodatazione dei termini di durata della misura - Applicabilità - Esclusione - <i>Fattispecie</i> relativa a provvedimenti adottati in procedimenti diversi avviati in base ad elementi di sospetto emersi dalle indagini relative al fatto in relazione al quale era stata emessa la prima ordinanza, III, 557, 234.	<i>Fattispecie.</i> § 1. Misure cautelari personali - Termine di durata massima della custodia cautelare - Proroga - Carattere eccezionale - Subordinazione ad accertamenti particolarmente complessi - Riferimento ad attività in corso necessarie per rendere utilizzabili - Legittimità - <i>Fattispecie</i> relativa all'esigenza di esaminare compiutamente numerosi documenti rinvenuti in sede di perquisizione, III, 632, 288.
CAPO V - ESTINZIONE DELLE MISURE	PROVVEDIMENTI IN CASO DI SCARCERAZIONE PER DECORRENZA DEI TERMINI
	art. 307
	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 384)
REVOCA E SOSTITUZIONE DELLE MISURE	TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLE MISURE DIVERSE DALLA CUSTODIA CAUTELARE
art. 299	art. 308
	(vedi <i>sub</i> D. Lgs 28 gennaio 2008, n. 25, art. 35)
	CAPO VI - IMPUGNAZIONI
	RIESAME DELLE ORDINANZE CHE DISPONGONO UNA MISURA COERCITIVA
	art. 309

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Facoltà di presentare memorie - Spettanza anche al P.M. che ha richiesto l'applicazione della misura cautelare, III, 414. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Poteri del tribunale - Valutazione di elementi sopravvenuti rispetto alla decisione del giudice che ha adottato la misura - Limiti, III, 628, 280. § 3. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Potere di integrazione della motivazione del provvedimento impugnato - Limiti, III, 293, 85. § 4. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Procedimento - Facoltà di presentare memorie - Spettanza anche al P.M. che ha richiesto l'applicazione della misura cautelare, III, 629, 281.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Omessa trasmissione al tribunale del riesame dei decreti autorizzativi delle intercettazioni telefoniche non inviati al g.i.p. - Perdita di efficacia della misura - Esclusione - Inutilizzabilità delle intercettazioni - Condizioni, III, 628, 279. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Poteri del Tribunale del riesame - Pronuncia sulla competenza - Limiti - Accertamento della connessione con altri reati sottoposti alla cognizione di giudice territorialmente diverso - Esclusione - Fattispecie relativa a reati di furto in continuazione, III, 438, 133. § 3. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Ritardo nel deposito della motivazione - Nullità di ordine generale - Esclusione, III, 686, 350. § 4. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Sopravvenuta sostituzione della misura coercitiva con una misura interdittiva - Inammissibilità del riesame - Limiti, III, 629, 282. § 5. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Riesame - Termine - Richiesta proposta dal difensore - Decorrenza del termine - Attestazione in calce al verbale di interrogatorio di avere ricevuto l'avviso di deposito, III, 629, 283. § 6. Misure cautelari personali - Procedimento - Astensione dalle udienze dei difensori in adesione a una protesta della categoria - Impossibilità - Fattispecie relativa e rigetto di istanza di rinvio presentato dal difensore alla Corte di Cassazione, III, 609. § 7. Misure cautelari personali - Riesame - Procedimento - Richiesta proposta dal difensore - Decorrenza del termine dalla notificazione dell'avviso di deposito dell'ordinanza coercitiva - Fattispecie, III, 557, 233.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 34, 121, 266, 267, 268, 310, 324)

APPELLO

art. 310

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Poteri del giudice - Valutazione di circostanze sopravvenute - Possibilità, III, 150, 43. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Termine per il difensore - Decorrenza, III, 684, 346.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Appello del P.M. - Motivi limitati alla sola adeguatezza della misura - Poteri del tribunale del riesame - Verifica della gravità indiziaria e delle esigenze cautelari - Condizioni, III, 626, 276. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello - Impugnazione proposta dal P.M. - Ordinanza del g.i.p. di revoca della misura cautelare - Mancata richiesta del parere del P.M. - Mero rilievo della violazione di legge - Insufficienza - Indicazione, a pena di inammissibilità, delle ragioni per le quali l'ammissione del parere risulti rilevante - Necessità, III, 150, 42. § 3. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Appello del P.M. - Presentazione presso la cancelleria della sezione del riesame - Necessità - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 555, 230.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 275, 276, 309)

RICORSO PER CASSAZIONE

art. 311

Generalità. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Cassazione (Ricorso per) - Motivi - Vizio di motivazione sui gravi indizi di colpevolezza - Sindacato della Corte - Limiti, III, 627, 278.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Cassazione (Ricorso per) - Motivi - Vizi di motivazioni concernenti il provvedimento genetico della misura coercitiva non dedotti nel procedimento di riesame e non risultanti dal testo della ordinanza del tribunale del riesame o da eventuali motivi o memorie scritte o dal verbale dell'udienza camerale - Deducibilità per la prima volta in sede di legittimità - Esclusione, III, 414. § 2. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Cassazione (Ricorso per) - Motivi - Vizi di motivazione inerenti al provvedimento applicativo della misura cautelare - Censure dedotte per la prima volta in sede di legittimità - Inammissibilità, III, 626, 277. § 3. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Cassazione (Ricorso per) - Produzione di documenti - Allegazione ai motivi nuovi prodotti prima dell'udienza di discussione - Ammissibilità - Esclusione - Termine finale - Cinque giorni prima dell'udienza, III, 684, 347. § 4. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Cassazione (Ricorso per) - Produzione documentale - Allegazione con la presentazione di motivi nuovi prima della discussione - Ammissibilità - Esclusione - Termine finale - Individuazione, III, 556, 232. § 5. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Ricorso immediato per cassazione - Condizioni e limiti - Fattispecie, III, 685, 348. § 6. Misure cautelari personali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione - Misura revocata o divenuta inefficace - Persistenza dell'interesse all'impugnazione - Atto dichiarante interesse presentato imputato - Legittimità - Fattispecie, III, 685, 349.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 268, 276, 285, 309)

CAPO VIII - RIPARAZIONE PER L'INGIUSTA DETENZIONE

PRESUPPOSTI E MODALITÀ DELLA DECISIONE

art. 314

(vedi *sub* C.p.p. artt. 285, 309, 311)

PROCEDIMENTO PER LA RIPARAZIONE

art. 315

(vedi *sub* Cost. art. 117)

TITOLO II

Misure cautelari reali

CAPO I - SEQUESTRO CONSERVATIVO

PRESUPPOSTI ED EFFETTI DEL PROVVEDIMENTO

art. 316

Generalità. § 1. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Le-

gittimazione del P.M. a richiedere la misura - Limiti - Tutela di interessi civili - Esclusione, III, 559, 238.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Presupposti - *Periculum in mora* - Elementi di valutazione - Fattispecie relativa ad esclusione della rilevanza ai fini della giustificazione della sua sussistenza in relazione all'oggetto del sequestro consistente in una ingente somma di denaro, III, 151, 44. § 2. Misure cautelari reali - Sequestro conservativo - Sentenza di patteggiamento - Conversione del sequestro in pignoramento - Competenza del giudice civile in ordine alle istanze successive al passaggio in giudicato della sentenza - Sussistenza - Ragioni, III, 559, 239.

(vedi *sub* C.p.p. art. 324)

ESECUZIONE SUI BENI SEQUESTRATI

art. 320

(vedi *sub* C.p.p. art. 316)

CAPO II - SEQUESTRO PREVENTIVO

OGGETTO DEL SEQUESTRO PREVENTIVO

art. 321

Generalità. § 1. § Misure cautelari reali - Riesame - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca di valore - Obbligo del giudice di valutare il valore dei beni sequestrati, III, 559, 237. § 2. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro preventivo finalizzato alla confisca per equivalente - Oggetto - Beni nella disponibilità dell'indagato - Nozione, III, 47, 19.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Richiesta - Indagato non titolare del bene sottoposto a sequestro preventivo - Interesse a proporre ricorso per cassazione - Esclusione, III, 558, 235. § 2. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Amministrazione dei beni in sequestro - Nomina di un amministratore giudiziario - Obbligo del giudice - Esclusione - Fattispecie, III, 559, 240. § 3. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Bene oggetto di misura cautelare civile - Possibilità - Esclusione - Ragioni - Fattispecie, III, 151, 45. § 4. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Impianti fotovoltaici realizzati in zona agricola - Mantenimento del sequestro - Condizioni - Fattispecie relativa ad illegittimità della restituzione degli impianti sequestrati, III, 381, 102. § 5. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Istanza dell'indagato per il prelievo mensile da una somma di denaro sequestrata per provvedere alle primarie esigenze di vita del titolare dei beni sequestrati - Rigo - Legittimità - Diritto alla restituzione dei beni - Esclusione, III, 634, 292. § 6. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Modalità di esecuzione - Immobili - Trascrizione del vincolo - Possibilità di nomina di un custode - Sussistenza, III, 293, 86. § 7. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Oggetto - Cose pertinenti al reato - Nozione - Fattispecie, 687, 354. § 8. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro finalizzato alla confisca per equivalente ai sensi dell'art. 322-ter Cod. pen. - Beni detenuti dall'imputato in virtù di un contratto di *leasing* - Applicabilità - Esclusione, III, 449. § 9. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro finalizzato alla confisca per equivalente - Concorrenti nel medesimo reato - Estensione del sequestro per l'intero ammontare del profitto nei confronti di ciascuno di essi - Legittimità - Confiscabilità dei beni limitata all'ammontare complessivo del profitto derivante dal reato, III, 560, 242. §

10. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro finalizzato alla confisca per equivalente ai sensi dell'art. 322-ter Cod. pen. - Presupposto - Conseguimento effettivo da parte dell'imputato del profitto illecito derivante dal reato - Fattispecie relativa ad annullamento di decreto di sequestro derivante da una corruzione connessa ad un appalto pubblico non ancora effettivamente aggiudicato ed eseguito con conseguente riscossione del prezzo, III, 449. § 11. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo - Sequestro finalizzato alla confisca per equivalente previsto dall'art. 322 ter Cod. pen. - Profitto confiscabile - Individuazione - Fattispecie relativa a confisca di somma di denaro determinata come congrua in base ad un apprezzamento meramente presuntivo, III, 561, 243. § 12. Misure cautelari reali - Sequestro preventivo di azienda - Legittimità - Obbligo di motivazione sulla impossibilità di limitare misura sui soli beni utilizzati per la consumazione reato, III, 687, 353.

(vedi *sub* d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 9; C.p.p. artt. 100, 253)

RIESAME DEL DECRETO DI SEQUESTRO PREVENTIVO

art. 322

(vedi *sub* C.p.p. artt. 100, 321)

APPELLO

art. 322 bis

Fattispecie. § 1. Misure cautelari reali - Restituzione del bene in sequestro - Soggetto avente diritto - Individuazione - Controversia - Rinvio al giudice civile con mantenimento del sequestro - In caso di appello *ex* art. 322 bis Cod. proc. pen. - Ammissibilità - Ragioni, III, 558, 236.

CAPO III - IMPUGNAZIONI

PROCEDIMENTO DI RIESAME

art. 324

Generalità. § 1. Misure cautelari reali - Procedimento di riesame - Termine per la trasmissione degli atti al tribunale - Perentorietà - Esclusione, III, 385.

Fattispecie. § 1. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Ricorso per cassazione della parte civile avverso l'ordinanza del tribunale del riesame di revoca del sequestro conservativo - Legittimazione della parte civile - Sussistenza, III, 633, 289. § 2. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Esistenza di una causa di non punibilità - Rilevanza - Condizioni, III, 633, 290. § 3. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Mancata tempestiva proposizione della richiesta da parte dell'indagato - Preclusione dell'istanza di revoca - Esclusione anche in assenza di fatti sopravvenuti, III, 152, 46 § 4. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Omessa fissazione dell'udienza entro il termine di dieci giorni dalla data di ricezione degli atti - Richiesta al g.i.p. di declaratoria dell'inefficacia - Legittimità - Fattispecie relativa a declaratoria di abnormità del provvedimento del tribunale del riesame che aveva dichiarato, su richiesta del g.i.p., l'inefficacia della misura con trasmissione degli atti al g.i.p. per procedere, III, 47, 20. § 5. Misure cautelari reali - Impugnazioni - Riesame - Ricorso del terzo interessato - Ricorso presentato personalmente dall'interessato - Inammissibilità, III, 634, 291.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 253, 321, 322 *bis*, 625 *bis*)

RICORSO PER CASSAZIONE

art. 325

(vedi *sub* C.p.p. art. 625 *bis*)

LIBRO V

INDAGINI PRELIMINARI E UDIENZA PRELIMINARE

TITOLO IV

Attività a iniziativa della polizia giudiziaria

ASSICURAZIONE DELLE FONTI DI PROVA

art. 348

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Attività della polizia giudiziaria - Richiesta all'indiziato di pronunciare espressioni verbali ai fini del riconoscimento della voce - Natura di atto atipico di indagine - Richiesta non effettuata con metodi coercitivi - Partecipazione obbligatoria del difensore - Esclusione, III, 432, 124.

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

SOMMARIE INFORMAZIONI DELLA PERSONA NEI CUI CONFRONTI VENGONO SVOLTE LE INDAGINI

art. 350

Generalità. § 1. Indagini preliminari - Attività della polizia giudiziaria - Sommarie informazioni - Dichiarazioni spontanee - Dichiarazioni dell'indagato qualificate come spontanee dalla polizia giudiziaria - Compiti del giudice, III, 377, 97.

(vedi *sub* C.p.p. art. 348)

ACQUISIZIONE DI PLICHI O DI CORRISPONDENZA

art. 353

(vedi *sub* C.p.p. art. 254)

ACCERTAMENTI URGENTI SUI LUOGHI, SULLE COSE E SULLE PERSONE. SEQUESTRO

art. 354

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

CONVALIDA DEL SEQUESTRO E SUO RIESAME

art. 355

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

ASSISTENZA DEL DIFENSORE

art. 356

(vedi *sub* C.p.p. art. 253; d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)

TITOLO V

Attività del pubblico ministero

CONSULENTI TECNICI DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 359

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. art. 409)

PRELIEVO COATTIVO DI CAMPIONI BIOLOGICI SU PERSONE VIVENTI

art. 359 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 224 *bis*)

ACCERTAMENTI TECNICI NON RIPETIBILI

art. 360

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Attività del pubblico ministero - Accertamenti tecnici non ripetibili - Mancato avviso all'indagato e al suo difensore del conferimento dell'incarico e della facoltà di nominare un consulente tecnico - Nullità di ordine generale - Deducibilità non oltre la conclusione del giudizio di primo grado, III, 643. (vedi *sub* C.p.p. art. 224 *bis*)

INDIVIDUAZIONE DI PERSONE O COSE

art. 361

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Attività della polizia giudiziaria - Ricognizione di persone - Individuazione fotografica - Natura di prova atipica - Efficacia probatoria - *Fattispecie* relativa a incertezza del riconoscimento, III, 433, 125.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 189, 348)

NOMINA E ASSISTENZA DEL DIFENSORE

art. 364

(vedi *sub* C.p.p. art. 253)

RAPPORTI TRA DIVERSI UFFICI DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 371

(vedi *sub* C.p.p. art. 12)

ARRESTO FACOLTATIVO IN FLAGRANZA

art. 381

Fattispecie. § 1. Arresto in flagranza - Stato di flagranza - Reato di maltrattamenti - Ipotizzabilità - Condizioni - *Fattispecie* relativa all'arresto di un soggetto denunciato dalla convivente per reiterati episodi di violenze e sopraffazioni che aveva provato in modo irruento ad aprire la portiera dell'auto di servizio dei carabinieri in cui si trovava la donna per parlare con lei, III, 668, 310.

FERMO DI INDIZIATO DI DELITTO

art. 384

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Fermo di indiziato di un delitto - Fermo disposto dal pubblico ministero a seguito di sentenza

di condanna - Pericolo di fuga del condannato - Configurabilità, III, 681, 339.

TITOLO VI *bis*

Investigazioni difensive

COLLOQUIO, RICEZIONE DI DICHIARAZIONI E ASSUNZIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DEL DIFENSORE

art. 391 *bis*

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Investigazioni difensive - Richiesta del difensore di procedere con incidente probatorio all'assunzione della testimonianza o l'esame della persona che si sia avvalsa della facoltà di non rispondere o di non rendere dichiarazioni - Ordinanza di rigetto del g.i.p. - Impugnabilità - Esclusione - Abnormità - Non sussiste, III, 482, 191.

TITOLO VII

Incidente probatorio

CASI

art. 392

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Incidente probatorio - Diniego da parte del g.u.p. di attendere l'esito dell'incidente probatorio prima di decidere sulla richiesta di rinvio a giudizio - Abnormità del provvedimento - Esclusione, III, 482, 190.

TITOLO VIII

Chiusura delle indagini preliminari

INIZIO DELL'AZIONE PENALE. FORME E TERMINI

art. 405

(vedi *sub* C.p.p. art. 415 *bis*)

TERMINI DI DURATA MASSIMA DELLE INDAGINI PRELIMINARI

art. 407

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 74)

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE PER INFONDATEZZA DELLA NOTIZIA DI REATO

art. 408

Fattispecie. § 1. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Notifica alla persona offesa - Omissione - Ricorso per cassazione - Decorrenza del termine - Effettiva conoscenza del provvedimento, III, 546, 211. § 2. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Deposito in ufficio giudiziario diverso dalla Procura competente - Ritardo nella trasmissione - Inapplicabilità dell'art. 582 Cod.

proc. pen. - Inammissibilità dell'opposizione, III, 429, 115. § 3. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Richiesta di archiviazione respinta dal g.i.p. - Assunzione da parte del P.M. di diverse determinazioni nel corso del procedimento - Legittimità, III, 38, 3.

(vedi *sub* C.p.p. art. 409)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE SULLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

art. 409

Generalità. § 1. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Declaratoria di inammissibilità - Condizioni, III, 39, 4.

Fattispecie. § 1. Archiviazione - Decreto di archiviazione - Revoca da parte del g.i.p. per mancato avviso alla persona offesa che ne aveva fatto richiesta - Provvedimento abnorme - Configurabilità, III, 287, 76. § 2. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Opposizione della persona offesa - Ordinanza del g.i.p. che disponga ulteriori indagini con indicazione tra gli atti di indagine dell'interrogatorio dell'indagato - Provvedimento abnorme - Configurabilità, III, 288, 77. § 3. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Rigetto da parte del giudice per la necessità di eseguire una consulenza tecnica con l'indicazione dell'oggetto e dell'ambito - Abnormità - Esclusione, III, 220, 52. § 4. Archiviazione - Richiesta del P.M. - Rinvio degli atti al P.M. per la formulazione dell'imputazione in ordine ad altri titoli di reato - Provvedimento abnorme - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa ad archiviazione per i reati di violazione di domicilio, furto e minaccia e ad ordine di formulazione dell'imputazione per esercizio arbitrario delle proprie ragioni, III, 288, 78.

(vedi *sub* C.p.p. art. 408)

OPPOSIZIONE ALLA RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

art. 410

(vedi *sub* C.p.p. artt. 408, 409)

ALTRI CASI DI ARCHIVIAZIONE

art. 411

Fattispecie. § 1. Archiviazione - Richiesta del P.M. per difetto di una condizione di procedibilità - Ordinanza di restituzione degli atti al P.M. per informare le persone offese della possibilità di proporre querela - Provvedimento abnorme - Configurabilità, III, 429, 116.

RIAPERTURA DELLE INDAGINI

art. 414

Fattispecie. § 1. Archiviazione - Riapertura delle indagini - Emissione del decreto di riapertura delle indagini su richiesta di P.M. non legittimato - Improcedibilità dell'azione - Esclusione - Fattispecie, III, 462, 148.

AVVISO ALL'INDAGATO DELLA CONCLUSIONE DELLE INDAGINI PRELIMINARI⁸

art. 415 *bis*

⁸ FALATO F., *Natura e valore dell'avviso di chiusura delle indagini preliminari*, III, 698.

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Avviso di conclusione delle indagini - Notificazione all'indagato - Indagato detenuto per altra causa - Notificazione eseguita presso il domicilio eletto - Validità, III, 228, 66. § 2. Indagini preliminari - Avviso di conclusione delle indagini preliminari - Richiesta dell'imputato di essere sottoposto ad interrogatorio - Mancato espletamento - Conseguenze - Nullità a regime intermedio - Richiesta di accesso al rito abbreviato - Sanatoria della nullità, III, 680, 338. § 3. Indagini preliminari - Reato associativo - Notifica avviso di conclusione delle indagini preliminari - Successive dichiarazioni etero e auto accusatorie da parte di indagato - Nuovi atti di indagine - Emissione di altro avviso di conclusione delle indagini limitato agli indagati dei nuovi reati - Richiesta di rinvio a giudizio partecipi reato associativo - Nullità - Esclusione, III, 695.

(vedi *sub* C.p.p. art. 507)

TITOLO IX

Udienza preliminare

PRESENTAZIONE DELLA RICHIESTA DEL PUBBLICO MINISTERO
art. 416
(vedi *sub* C.p.p. artt. 415 *bis*, 507)

IMPEDIMENTO A COMPARIRE DELL'IMPUTATO O DEL DIFENSORE
art. 420 *ter*

Generalità. § 1. Dibattimento - Atti introduttivi - Impedimento a comparire dell'imputato - Provvedimento di rigetto dell'istanza di rinvio dell'udienza - Sindacato di legittimità - Esclusione - Condizioni, III, 469, 164. § 2. Legittimo impedimento del difensore - Modalità di comunicazione - "Pronta comunicazione", III, 336.

Fattispecie. § 1. Dibattimento - Atti introduttivi - Impedimento a comparire del difensore - Istanza di rinvio dell'udienza - Onere del difensore di esplicitare le ragioni dell'impossibilità di sostituzione da parte di altro difensore, III, 468, 162. § 2. Dibattimento - Atti introduttivi - Impedimento a comparire del difensore - Precedenti impegni professionali - Comunicazione - Immediatezza - Necessità - *Fattispecie*, III, 468, 163. § 3. Dibattimento - Impedimento a comparire del difensore - Impossibilità assoluta del difensore determinata da situazioni gravi sotto il profilo umano e morale - Configurabilità dell'impedimento - *Fattispecie* relativa alla partecipazione al funerale di una sorella celebrato a 100 Km dal luogo dell'udienza, III, 222, 57.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 477, 484)

CONTUMACIA DELL'IMPUTATO
art. 420 *quater*
(vedi *sub* C.p.p. artt. 444, 548)

ASSENZA E ALLONTANAMENTO VOLONTARIO DELL'IMPUTATO
art. 420 *quinqües*

(vedi *sub* C.p.p. art. 513)

DISCUSSIONE
art. 421

(vedi *sub* C.p.p. art. 423, 513)

MODIFICAZIONE DELL'IMPUTAZIONE
art. 423

Fattispecie. § 1. Udienza preliminare - Modificazione dell'imputazione - Termine - Dichiarazione formale di chiusura della discussione - *Fattispecie* relativa a modifica dell'imputazione effettuata subito dopo l'intervento del difensore della parte civile, III, 694, 372.

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE
art. 424

Fattispecie. § 1. Udienza preliminare - Udienza conseguente ad annullamento con rinvio disposto dalla Corte di cassazione - Modifica dell'imputazione da parte del P.M. con contestazione di reato procedibile a citazione diretta - Provvedimento del giudice di restituzione degli atti al P.M. - Provvedimento abnorme - Configurabilità - Esclusione, III, 384, 109.

SENTENZA DI NON LUOGO A PROCEDERE
art. 425

Fattispecie. § 1. Udienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere - Insufficienza e contraddittorietà degli elementi acquisiti - Criterio di valutazione - Impossibilità di sostenere l'accusa in dibattimento - *Fattispecie*, III, 294, 89.

DECRETO CHE DISPONE IL GIUDIZIO
art. 429

Fattispecie. § 1. Udienza preliminare - Decreto che dispone il giudizio - Requisiti - Fonti di prova - Mancanza o insufficienza della indicazione delle fonti di prova - Causa di nullità del decreto - Esclusione - Ragioni, III, 694, 371.

ATTIVITÀ INTEGRATIVA DI INDAGINE DEL PUBBLICO MINISTERO E DEL DIFENSORE
art. 430

Fattispecie. § 1. Indagini preliminari - Reati transnazionali - Attività di indagine del P.M. - Limiti previsti dall'art. 12 della legge n. 146 del 2006 - Riferimento esclusivo all'attività integrativa di indagine in vista dell'eventuale adozione della confisca per equivalente e non anche alle attività svolte fuori dal giudizio di cognizione, III, 43, 11.

LIBRO VI**PROCEDIMENTI SPECIALI****TITOLO I****Giudizio abbreviato**

PRESUPPOSTI DEL GIUDIZIO ABBREVIATO

art. 438

Generalità. § 1. Giudizio abbreviato - Giudizio abbreviato condizionato - Sopravvenuta impossibilità dell'acquisizione della prova richiesta dall'imputato - Revocabilità dell'ordinanza di ammissione al rito - Esclusione, III, 193.

Fattispecie. § 1. Giudizio abbreviato - Contemporaneo svolgimento nello stesso processo del rito ordinario e del rito abbreviato - Abnormità - Nullità - Ricusazione - Esclusione - Fattispecie relativa alla ricusazione dei componenti del collegio giudicante, III, 40, 7. § 2. Giudizio abbreviato - Contestazione suppletiva effettuata prima dell'ammissione al rito alternativo - Ammissibilità - Conseguenze - Facoltà dell'imputato di revocare la richiesta di giudizio abbreviato - Sussistenza, III, 40, 6. § 3. Giudizio abbreviato - Erronea declaratoria di inammissibilità o rigetto della relativa richiesta - Riconoscimento all'esito del dibattimento di primo o di secondo grado della diminuzione del rito - Utilizzazione delle prove assunte nel giudizio ordinario - Legittimità - Regressione del procedimento perché si svolga nelle forme camerale del rito speciale - Esclusione, III, 478, 183. § 4. Giudizio abbreviato - Nullità degli atti e inutilizzabilità delle prove - Rilevabilità - Limiti - Fattispecie in tema di intercettazioni telefoniche, III, 678, 331. § 5. Giudizio abbreviato - Ordinanza di ammissione - Revocabilità al di fuori dell'ipotesi prevista dall'art. 441 *bis* Cod. proc. pen. - Esclusione, III, 193. § 6. Giudizio abbreviato - Richiesta - Ordinanza di rigetto della richiesta condizionata all'integrazione probatoria proposta o rinnovata in apertura del dibattimento - Quantificazione della pena nel caso di condanna - Doveri del giudice di applicare la diminuzione dell'art. 442 Cod. Proc. Pen. - Sussistenza - Condizioni, III, 552, 223. § 7. Giudizio abbreviato - Sentenza - Annullamento da parte della Corte d'Appello con restituzione degli atti - Revoca della richiesta di rito abbreviato - Possibilità - Esclusione, III, 553, 224. § 8. Giudizio abbreviato - Sentenza - Fatto ritenuto diverso da quello contestato ma conforme a quello prospettato dall'imputato - Violazione del principio di correlazione tra imputazione e sentenza - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie, III, 479, 185.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 62; C.p.p. artt. 266, 268, 415 *bis*, 441 *bis*)

SVOLGIMENTO DEL GIUDIZIO ABBREVIATO

art. 441

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE A SEGUITO DI NUOVE CONTESTAZIONI SU GIUDIZIO ABBREVIATO

art. 441 *bis*

Fattispecie. § 1. Giudizio abbreviato - Richiesta di retrocessione dal rito in conseguenza di contestazione integrativa - Revocabilità prima

del provvedimento del giudice - Dichiarazione di revoca - Qualificabilità come riproposizione della domanda di giudizio abbreviato - Esclusione, III, 125, 31.

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

DECISIONE

art. 442

Fattispecie. § 1. Giudizio abbreviato - Reati in astratto punibili con l'ergastolo - Applicazione della pena prevista nel momento della richiesta di ammissione al rito semplificato - Richiesta intervenuta nel vigore dell'art. 7 del decreto legge 24 novembre 2000, n. 341 - Applicazione ed esecuzione della pena prevista da questa norma - Successione nel tempo di diverse leggi relative ai reati astrattamente punibili con la pena dell'ergastolo - Legge intermedia più favorevole - Richiesta di giudizio abbreviato presentata nella vigenza di una legge successiva meno favorevole - Inapplicabilità della legge intermedia, III, 26. § 2. Giudizio abbreviato - Richiesta non accolta nel giudizio di primo grado nei confronti di più imputati - Motivo di impugnazione proposto da alcuni di essi - Estensibilità agli altri, anche non impugnanti - Fattispecie relativa all'estensibilità a tutti i coimputati del motivo relativo all'ammissibilità del rito ed alla conseguente diminuzione della pena, III, 478, 184. § 3. Giudizio abbreviato - Riduzione della pena nella misura di un terzo - Inderogabilità - Errore nel computo - Ricorso per cassazione - Potere della Corte di cassazione di provvedere alla rettifica senza pronunciare annullamento, III, 41, 8. § 4. Esecuzione - Sentenza CEDU nel caso Scoppola contro Italia - Revoca della sentenza di condanna all'ergastolo - Concessione della riduzione di pena *ex* art. 442 Cod. proc. pen. - Presupposti - Fattispecie, III, 224, 60.

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 117; C.p.p. art. 438)

LIMITI ALL'APPELLO

art. 443

Fattispecie. § 1. Giudizio abbreviato - Appello - Potere del giudice di disporre l'integrazione probatoria d'ufficio e su richiesta - Fattispecie relativa ad acquisizione di documenti finalizzata al riconoscimento della circostanza attenuante di cui all'art. 62, n. 6, Cod. pen., III, 619, 267.

(vedi *sub* C.p.p. art. 599)

TITOLO II**Applicazione della pena su richiesta delle parti**

APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA

art. 444

Generalità. § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Insussistenza di cause di non punibilità di cui all'art. 129 C.p.p. - Motivazione *ad hoc* - Necessità - Condizioni, III, 667, 308. § 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Poteri del giudice - Pronuncia di sentenza di assoluzione per mancanza, insufficienza o contraddittorietà della prova - Esclusione prima del dibattimento - Limiti, III, 219, 51. § 3. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Richiesta - Termine - Termini prolungati di

cui alla disciplina transitoria prevista dall'art. 5 legge 134 del 2003 - Ambito di applicazione, III, 461, 146. § 4. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Proscioglimento o assoluzione per mancanza, insufficienza o contraddittorietà degli elementi desumibili dal fascicolo del P.M. - Applicabilità dell'art. 129 Cod. proc. pen. - Esclusione, III, 287, 75.

Fattispecie. § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Annullamento con rinvio da parte della Corte di cassazione - Giudice di rinvio - Individuazione - Fattispecie, III, 460, 143. § 2. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Azione civile - Compensazione delle spese sostenute dalla parte civile - Motivazione in ordine ai giusti motivi - Necessità - Sussistenza - Fattispecie in cui l'imputato aveva richiesto la compensazione ed il giudice di merito non aveva motivato in proposito, III, 460, 144. § 3. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza - Omessa disposizione della confisca del veicolo - Conseguenze - Annullamento con rinvio - Necessità, III, 667, 307. § 4. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Istanza relativa a imputazione di guida in stato di ebbrezza da alcool con sostituzione della pena con l'obbligo di svolgere un lavoro di pubblica utilità mancante del piano dettagliato della modalità di esecuzione - Dichiarazione di inammissibilità - Illegittimità, III, 284, 71. § 5. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Pluralità di reati contestati - Depenalizzazione di alcuni dei fatti contestati - Travolgimento dell'intero accordo - Nuovo giudizio - Necessità - Fattispecie relativa al reato di guida in stato di ebbrezza, III, 428, 113. § 6. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Potere del giudice di modificare unilateralmente i termini dell'accordo - Esclusione - Fattispecie in cui il giudice aveva, di propria iniziativa ed al di fuori dell'accordo delle parti, subordinato la concessione della sospensione condizionale della pena al risarcimento del danno in favore della parte civile, III, 668, 309. § 7. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Rilascio da parte dell'imputato al difensore di procura speciale per la richiesta - Imputato non comparso - Notifica dell'estratto della sentenza all'imputato - Necessità - Esclusione, III, 285, 72. § 8. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Applicazione della sanzione amministrativa accessoria sulla sospensione della patente di guida in misura inferiore al minimo legale - Impugnazione specifica del P.M. - Annullamento senza rinvio con rideterminazione della sanzione accessoria nel minimo legale, III, 286, 73. § 9. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Guida in stato di ebbrezza da alcool - Applicazione della sospensione della patente - Legittimità, III, 286, 74. § 10. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Omessa statuizione sulle spese di custodia e conservazione dei beni sequestrati - Procedura di correzione degli errori materiali - Inapplicabilità, III, 428, 114. § 11. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Sentenza - Ricorso per cassazione - Annullamento per erronea qualificazione giuridica del fatto - Annullamento senza rinvio con trasmissione degli atti al giudice di merito per un nuovo giudizio, III, 545, 209. § 12. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Spese - Costituzione di parte civile - Compensazione delle spese sostenute dalla parte civile - Motivazione in ordine ai giusti motivi - Necessità - Fattispecie relativa a compensazione delle spese richieste dall'imputato, III, 545, 210.

(vedi *sub* Cost. art. 3, 24; C.p.p. artt. 76, 316; d. lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 188)

EFFETTI DELL'APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA

art. 445

Generalità. § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Accordo tra le parti sulle pene accessorie, le misure di sicurezza e la confisca - Vincolatività per il giudice - Esclusione, III, 38, 2.

Fattispecie. § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Confisca di armi, munizioni, esplosivi e oggetti atti ad offendere - Obbligatorietà - Ommissione della statuizione da parte del giudice del merito - Applicazione diretta in sede di legittimità, III, 461, 145.

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

RICHIESTA DI APPLICAZIONE DELLA PENA E CONSENSO

art. 446

Fattispecie. § 1. Applicazione della pena su richiesta delle parti - Richiesta di applicazione pena dopo la notifica del decreto di giudizio immediato - Sentenza emessa senza lo svolgimento di previa udienza camerale - Nullità, III, 461, 147.

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE

art. 448

(vedi *sub* C.p.p. art. 446)

TITOLO III

Giudizio direttissimo

CASI E MODI DEL GIUDIZIO DIRETTISSIMO

art. 449

Fattispecie. § 1. Termini processuali - Sospensione nel periodo feriale - Termine per impugnare sentenza emessa nel giudizio direttissimo conseguente alla convalida dell'arresto in flagranza - Applicabilità, III, 640, 304.

(vedi *sub* d.l. 8 giugno 1992 n. 306, conv. con l. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 *bis*)

INSTAURAZIONE DEL GIUDIZIO DIRETTISSIMO

art. 450

(vedi *sub* d.l. 8 giugno 1992 n. 306, conv. con l. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 *bis*)

TITOLO IV

Giudizio immediato

RICHIESTA DI GIUDIZIO ABBREVIATO

art. 458

(vedi *sub* C.p.p. art. 446)

TITOLO V		CAPO II - ATTI INTRODUTTIVI	
Procedimento per decreto			
CASI DI PROCEDIMENTO PER DECRETO	art. 459	COSTITUZIONE DELLE PARTI	art. 484
<i>Generalità.</i> § 1. Procedimento per decreto - Opposizione - Rinuncia - Requisiti formali - Necessità - Atti equipollenti - Validità - Esclusione, III, 565, 253.		<i>Fattispecie.</i> § 1. Dibattimento - Atti introduttivi - Assenza dell'imputato - Omessa dichiarazione di contumacia e mera annotazione nel verbale di udienza dell'assenza dell'imputato che non abbia indicato un legittimo impedimento - Omessa rinnovazione dell'avviso all'imputato - Nullità - Sanatoria - Modalità e termini, III, 467, 161.	
OPPOSIZIONE	art. 461	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 438, 513)	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 459)		DICHIARAZIONI DEL CONTUMACE	art. 489
		(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 494)	
LIBRO VII		QUESTIONI PRELIMINARI	art. 491
GIUDIZIO		(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 23)	
TITOLO I		DICHIARAZIONI SPONTANEE DELL'IMPUTATO	art. 494
Atti preliminari al dibattimento		<i>Generalità.</i> § 1. Dibattimento - Diritto dell'imputato a rendere dichiarazioni spontanee - Presupposto - Imputato presente, III, 469, 166.	
CITAZIONE DI TESTIMONI, PERITI E CONSULENTI TECNICI	art. 468	PROVVEDIMENTI DEL GIUDICE IN ORDINE ALLA PROVA	art. 495
<i>Fattispecie.</i> § 1. Testimonianza - Citazione di testimoni, periti e consulenti tecnici - Lista dei testi non tempestivamente presentata - Ammissione di nuove prove <i>ex</i> art. 507 Cod. proc. pen. - Consentita, III, 137.		Dibattimento - Atti introduttivi - Provvedimenti del giudice in ordine alla prova - Prove manifestamente superflue o irrilevanti - Valutazione discrezionale del giudice - Sindacato di legittimità - Esclusione - Condizioni, III, 469, 165.	
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 507)		(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 603)	
PROSCIoglimento PRIMA DEL DIBATTIMENTO	art. 469	CAPO III - ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 593)		ORDINE NELL'ASSUNZIONE DELLE PROVE	art. 496
		<i>Generalità.</i> § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Ordine nell'assunzione delle prove - Violazione - Nullità - Esclusione, III, 471, 171.	
TITOLO II		ESAME DIRETTO E CONTROESAME DEI TESTIMONI	art. 498
Dibattimento		<i>Fattispecie.</i> § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Esame dei testimoni - Testimone minorenni - Conduzione materiale dell'esame affidata al perito - Poteri del giudice - Controllo sul contenuto della domanda da rivolgere al testimone - Fattispecie relativa a un processo per violenza sessuale, III, 123, 28.	
CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI			
DURATA E PROSECUZIONE DEL DIBATTIMENTO	art. 477		
<i>Fattispecie.</i> § 1. Dibattimento - Imputato ritualmente citato e non comparso - Rinvio in prosecuzione del dibattimento ad altra udienza - Notifica dell'avviso all'imputato - Necessità - Esclusione - Fattispecie relativa a imputato che aveva avanzato istanza di rinvio per legittimo impedimento rigettata dal giudice, III, 470, 167.			

CONTESTAZIONI NELL'ESAME TESTIMONIALE

art. 500

Fattispecie. § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Esame dei testimoni - Contestazioni - Dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari - Utilizzo delle stesse per accertare l'inattendibilità della ritrattazione effettuata dal testimone, III, 470, 168.

ESAME DELLE PARTI PRIVATE

art. 503

Fattispecie. § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Esame della parte civile dopo la sua assunzione quale testimone - Inutilizzabilità - Esclusione - Ragioni, III, 470, 169.

(vedi *sub* C.p.p. art. 513)

AMMISSIONE DI NUOVE PROVE

art. 507

Generalità. § 1. Dibattimento - Ammissione di nuove prove - Intercezioni eseguite in altri procedimenti - Legittimità, III, 671, 317.

Fattispecie. § 1. Dibattimento - Assunzione di nuovi mezzi di prova - Poteri del giudice di integrazione probatoria - Mancanza assoluta di mezzi probatori di parte - Obbligo di motivazione in ordine al mancato esercizio dei poteri integrativi - Sussistenza - Fattispecie relativa a mancata presentazione della lista dei testi da parte del P.M., III, 672, 318. § 2. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Assunzione di nuovi mezzi di prova - Mancata inclusione da parte del P.M. nella lista di prove che ritenga poi necessarie - Potere del giudice di acquisirle ai sensi dell'art. 507 Cod. proc. pen. - Sussistenza - Fattispecie relativa alla mancata inclusione nella lista testi di soggetti già ascoltati durante le indagini preliminari, III, 431, 121.

(vedi *sub* C.p.p. art. 468)

LETTURA DI DICHIARAZIONI RESE DA PERSONA RESIDENTE ALL'ESTERO

art. 512 *bis*

Generalità. § 1. Dibattimento - Istruzione dibattimentale - Letture consentite - Dichiarazioni rese da persona residente all'estero - Condizioni - Citazione *ex* art. 727 Cod. proc. pen., irreperibilità ed assoluta ed oggettiva impossibilità di escussione in dibattimento, III, 470, 170.

LETTURA DELLE DICHIARAZIONI RESE DALL'IMPUTATO NEL CORSO DELLE INDAGINI PRELIMINARI O NELL'UDIENZA PRELIMINARE⁹

art. 513

Generalità. § 1. Istruzione dibattimentale - Assenza dell'imputato - Dichiarazioni rese nel corso delle indagini preliminari - Lettura consentita, III, 336.

CAPO IV - NUOVE CONTESTAZIONI

MODIFICA DELLA IMPUTAZIONE

art. 516

(vedi *sub* C.p.p. artt. 8, 521 *bis*)

REATO CONCORRENTE E CIRCOSTANZE AGGRAVANTI RISULTANTI DAL DIBATTIMENTO

art. 517

(vedi *sub* C.p.p. artt. 438, 521 *bis*)

FATTO NUOVO RISULTANTE DAL DIBATTIMENTO

art. 518

(vedi *sub* C.p.p. art. 521 *bis*)

CORRELAZIONE TRA L'IMPUTAZIONE CONTESTATA E LA SENTENZA

art. 521

Generalità. § 1. Sentenza - Correlazione tra accusa e sentenza - Attribuzione di una diversa qualificazione giuridica al fatto contestato all'imputato su espressa richiesta del P.M. - Omessa informazione dell'imputato da parte del giudice sulla possibilità dell'accoglimento della richiesta - Violazione dei principi espressi dalla CEDU - Configurabilità - Esclusione, III, 567, 257.

Fattispecie. § 1. Sentenza - Correlazione fra accusa e sentenza - Appello - Diversa ricostruzione della vicenda su circostanze non essenziali - Non configurabilità, III, 257. § 2. Sentenza - Correlazione tra accusa e sentenza - Assoluzione in primo grado dall'accusa di bancarotta preferenziale - Condanna su appello del P.M. per bancarotta per distrazione - Violazione del principio di correlazione tra accusa e sentenza - Ragioni - Conseguenze - Invio degli atti al P.M., III, 566, 256. § 3. Sentenza - Correlazione tra l'imputazione contestata e la sentenza - Mutamento del fatto - Nozione - Trasformazione negli elementi essenziali della fattispecie concreta contestata, III, 567, 258.

(vedi *sub* C.p.p. art. 438)

MODIFICHE DELLA COMPOSIZIONE DEL GIUDICE A SEGUITO DI NUOVE CONTESTAZIONI

521 *bis*

Fattispecie. § 1. Dibattimento - Nuove contestazioni - Reato per il quale è previsto lo svolgimento dell'udienza preliminare non tenutasi precedentemente - Trasmissione degli atti al P.M. - Operatività - Limiti - Fattispecie relativa a reato concorrente che sia contestato per la prima volta in dibattimento nell'ambito di un processo per il quale, in relazione agli altri reati, si è tenuta l'udienza preliminare ed è stato disposto il rinvio a giudizio, III, 471, 172.

CAPO V - DISCUSSIONE FINALE

art. 523

(vedi *sub* C.p.p. art. 614)

⁹ FALATO F., *Ancora dubbi sul meccanismo di recupero previsto dall'art. 513 c.p.p.*, III, 340.

TITOLO III	CAPO III - ATTI SUCCESSIVI ALLA DELIBERAZIONE
Sentenza	
CAPO I - DELIBERAZIONE	REDAZIONE DELLA SENTENZA ¹¹ art. 544
	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 296)
PROVE UTILIZZABILI AI FINI DELLA DELIBERAZIONE art. 526	REQUISITI DELLA SENTENZA art. 546
<i>Generalità.</i> § 1. Giudizio - Prove utilizzabili ai fini della deliberazione - Dichiarazioni predibattimentali rese in assenza di contraddittorio legittimamente acquisite - Utilizzabilità - Condizioni, III, 472, 173.	<i>Generalità.</i> § 1. Appello - Sentenza - Motivazione - Contenuto minimo - Motivazione apparente apodittica o tautologica - Configurabilità - Condizioni, III, 617, 263. § 2. Sentenza - Requisiti della sentenza - Mancata sottoscrizione da parte del presidente del collegio - Nullità relativa - Restituzione degli atti al collegio per la rinnovazione dell'atto nullo, III, 321.
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 268)	<i>Fattispecie.</i> § 1. Sentenza - Requisiti - Generalità delle parti - Trattamento dei dati in ambito giudiziario - Dati identificativi degli interessati - Istanza di oscuramento dei dati riportati sulla sentenza o altro provvedimento - Termine di presentazione dell'istanza - Emissione dispositivo - Fattispecie in cui è stata dichiarata inammissibile un'istanza presentata dall'imputato successivamente alla pronuncia del dispositivo e prima del deposito della sentenza della Corte di cassazione, III, 568, 259.
CAPO II - DECISIONE	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 130, 598)
SEZIONE I - SENTENZA DI PROSCIoglIMENTO	DEPOSITO DELLA SENTENZA art. 548
SENTENZA DI ASSOLUZIONE art. 530	<i>Fattispecie.</i> § 1. Appello - Deposito della sentenza - Imputato contumace - Omessa notifica dell'estratto contumaciale - Nullità della sentenza - Esclusione - Tempestività dell'eccezione - Necessità - Fattispecie in cui l'omissione è stata dedotta per la prima volta con il ricorso per cassazione, III, 667, 306. § 2. Sentenza - Omessa notifica dell'avviso di deposito al difensore - Impugnazione imputato - Sanatoria nullità, III, 692, 367.
<i>Fattispecie.</i> § 1. Sentenza - Sentenza di proscioglimento per infermità di mente - Misura di sicurezza irrogata con autonoma e contestuale ordinanza - Provvedimento abnorme - Configurabilità - Esclusione, III, 383, 106.	(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 175, 670)
(vedi <i>sub</i> C.p. art. 54)	
DICHIARAZIONE DI ESTINZIONE DEL REATO art. 531	LIBRO VIII
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 576)	PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA
SEZIONE II - SENTENZA DI CONDANNA	TITOLO II
CONDANNA DELL'IMPUTATO art. 533	Citazione diretta a giudizio
<i>Generalità.</i> § 1. Sentenza - Sentenza di condanna - Motivazione - Regola dell'accertamento della colpevolezza al di là di ogni ragionevole dubbio introdotta con la legge n. 46 del 2006 - Condizioni della condanna - Fondamento costituzionale - Significato innovativo - Esclusione - Valore meramente descrittivo, III, 440, 138.	UDIENZA DI COMPARIZIONE A SEGUITO DELLA CITAZIONE DIRETTA art. 555
(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 361, 384, 438, 593, 606)	(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)
SEZIONE III - DECISIONE SULLE QUESTIONI CIVILI	
CONDANNA GENERICA AI DANNI E PROVVISORIALE ¹⁰ art. 539	

¹⁰ LE PERA G., *Provvisoriale per danni e prevalenza della giurisprudenza sulla legislazione*, III, 49.

¹¹ FALATO F., *La mancanza di motivazione della sentenza come vizio del sistema di tutela delle situazioni giuridiche fondamentali*, III, 153.

LIBRO IX
IMPUGNAZIONI

TITOLO I

Disposizioni generali

REGOLE GENERALI

art. 568

Generalità. § 1. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Nozione, III, 480, 187.

Fattispecie. § 1. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Concessione del perdono giudiziale a minorente contumace - Impugnazione della pronuncia - Interesse del P.M. - Insussistenza - Fattispecie, III, 225, 62. § 2. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Sentenza di proscioglimento per difetto di querela - Interesse ad impugnare della parte civile - Configurabilità - Esclusione, III, 213. § 3. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Sospensione condizionale di pena pecuniaria - Beneficio non richiesto dall'imputato - Interesse ad impugnare - Sussistenza - Ragioni, III, 226, 63. § 4. Impugnazioni - Interesse ad impugnare - Sostituzione di una pena detentiva con pena pecuniaria oltre i limiti previsti dalla legge - Ricorso per cassazione del condannato - Inammissibilità, III, 679, 334. § 5. Impugnazioni - Interesse all'impugnazione - Impugnazione dell'imputato per l'esclusione di una circostanza aggravante - Giudizio di prevalenza di circostanze attenuanti - Sussistenza dell'interesse, III, 621, 269. § 6. Impugnazioni - Ordinanza dichiarativa della manifesta infondatezza di una questione di legittimità costituzionale - Impugnabilità - Esclusione, III, 554, 227. § 7. Impugnazioni - Prescrizione dichiarata nei confronti dell'imputato appellante - Effetto estensivo dell'impugnazione all'imputato non appellante - Sussistenza - Esclusione - Ragioni, III, 555, 228. § 8. Impugnazioni - Presentazione a giudice incompetente - Trasmissione degli atti al giudice competente - Ambito di applicabilità del principio - Limiti - Fattispecie relativa ad annullamento senza rinvio dell'ordinanza della Corte di appello con cui si era deciso sulla richiesta di restituzione nel termine per impugnare davanti al giudice competente, III, 622, 270. § 9. Mandato di arresto europeo - Consegna dall'estero - Mandato emesso dall'Autorità giudiziaria italiana nell'ambito della procedura attiva di consegna o di quella di estensione attiva della consegna - Impugnabilità nell'ordinamento interno - Esclusione - Limiti, III, 129.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 76, 185, 253, 269, 311, 391 *bis*, 409, 411, 420 *ter*, 424, 495, 530, 548, 570, 593, 606, 656, 676, 714; l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18)

RICORSO IMMEDIATO PER CASSAZIONE

art. 569

(vedi *sub* C.p.p. artt. 125, 276, 311, 606)

IMPUGNAZIONE DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 570

Fattispecie. § 1. Appello - Appello proposto dal P.M. - Formulazione,

da parte del P.M. di udienza, di conclusioni contrarie alla precedente impugnazione - Rinuncia all'impugnazione - Configurabilità - Esclusione - Fattispecie relativa ad una richiesta di parziale rigetto dell'appello, III, 459, 140. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso del P.M. - Sentenza di assoluzione per insussistenza del fatto - Sopravvenienza della prescrizione del reato - Inammissibilità per difetto di interesse, III, 374, 92.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 593, 606, 666)

IMPUGNAZIONE DELL'IMPUTATO

art. 571

(vedi *sub* C.p.p. art. 548)

IMPUGNAZIONE DELLA PARTE CIVILE E DEL QUERELANTE

art. 576

Generalità. § 1. Appello - Sentenza di proscioglimento - Appello della parte civile - Specifico riferimento agli effetti civili - Necessità - Esclusione, III, 427, 112. § 2. Impugnazione della parte civile - Reato ritenuto erroneamente prescritto nel giudizio di primo grado - Ammissibilità - Prescrizione del reato *medio tempore* - Cognizione del giudice di appello - Si estende anche nel merito dell'imputazione, III, 330.

Fattispecie. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Impugnazione della sola parte civile - Illegittima declaratoria di nullità della sentenza di primo grado ad opera della Corte di appello - Annullamento con rinvio - Legittimità, III, 669, 312.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 76, 593)

DECISIONE SUGLI EFFETTI CIVILI NEL CASO DI ESTINZIONE DEL REATO PER AMNISTIA O PER PRESCRIZIONE

art. 578

(vedi *sub* C.p.p. art. 593)

FORMA DELL'IMPUGNAZIONE

art. 581

Generalità. § 1. Impugnazioni - Forma dell'impugnazione - Specificità dei motivi - Nozione, III, 480, 186.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 533, 576, 591, 593)

PRESENTAZIONE DELL'IMPUGNAZIONE

art. 582

I Generalità. § 1. Impugnazioni - Presentazione dell'impugnazione - Presentazione personale nella cancelleria competente - Autentica della sottoscrizione dell'impugnante - Necessità - Esclusione, III, 679, 335.

(vedi *sub* C.p.p. art. 449)

SPEDIZIONE DELL'ATTO DI IMPUGNAZIONE

art. 583

Fattispecie. § 1. Impugnazioni - Atto presentato personalmente dal-

l'imputato per mezzo posta - Mancanza di autenticazione - Inammissibilità - Condanna alle spese - Esclusione - Fattispecie in tema di appello, III, 678, 333.

(vedi *sub* C.p.p. art. 582)

TERMINI PER L'IMPUGNAZIONE

art. 585

Fattispecie. § 1. Impugnazioni - Motivi - Motivi nuovi - Limitazione ai capi o punti della decisione già indicati nell'originario atto di impugnazione - Necessità - Fattispecie relativa a nuovi motivi di appello sul riconoscimento della circostanza attenuante del risarcimento del danno e su una diversa valutazione delle circostanze attenuanti generiche, III, 481, 188. § 2. Impugnazioni - Motivi - Motivi nuovi - Riferimento a punti o capi della decisione impugnata enunciati nell'atto di impugnazione - Necessità - Ampliamento del *petitum* - Esclusione, III, 481, 189.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 175, 408, 444)

ESTENSIONE DELL'IMPUGNAZIONE

art. 587

Fattispecie. § 1. Impugnazioni - Effetto estensivo - Prescrizione dichiarata nei confronti dell'imputato appellante - Effetto estensivo dell'impugnazione all'imputato non appellante - Sussistenza - Passaggio in giudicato della sentenza nei suoi confronti - Irrilevanza, III, 620, 268.

(vedi *sub* C.p.p. art. 442, 568)

SOSPENSIONE DELLA ESECUZIONE

art. 588

(vedi *sub* C.p.p. art. 449)

RINUNCIA ALL'IMPUGNAZIONE

art. 589

Fattispecie. § 1. Appello - Rinuncia a tutti i motivi con esclusione di quelli riguardanti la determinazione della pena - Motivi riguardanti le circostanze attenuanti - Inclusione - Fattispecie relativa a motivo sulle circostanze attenuanti giuridiche, III, 37, 1. § 2. Impugnazioni - Rinuncia - Prescrizione del resto maturata prima della dichiarazione di inammissibilità - Applicazione, III, 679, 336.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 459, 570)

INNAMMISSIBILITÀ DELL'IMPUGNAZIONE

art. 591

Fattispecie. § 1. Appello - Motivi - Critica specifica dei contenuti delle prove per omessa esaustiva valutazione - Genericità dei motivi - Esclusione - Fattispecie, III, 219, 50.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 533, 568, 570, 576, 583)

CONDANNA ALLE SPESE NEI GIUDIZI DI IMPUGNAZIONE

art. 592

Fattispecie. § 1. Sentenza - Condanna alle spese a favore della parte civile - Pluralità di imputati - Applicazione dell'art. 97 Cod. proc. civ., III, 640, 303.

(vedi *sub* C.p.p. art. 583)

TITOLO II

Appello

CASI DI APPELLO

art. 593

Generalità. § 1. Appello - Sentenza di assoluzione nel giudizio di primo grado - Mancanza di elementi sopravvenuti - Diversa e non maggiormente plausibile valutazione delle prove già acquisite - Sufficienza - Esclusione - Idoneità della nuova valutazione del materiale probatorio a fugare ogni ragionevole dubbio - Necessità, III, 457.

Fattispecie. § 1. Appello - Appello del P.M. - Richiesta di rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Allegazione all'atto di appello di dichiarazioni di un collaboratore di giustizia - Inammissibilità - Esclusione, III, 666, 305. § 2. Appello - Motivi - Richiesta di verifica dibattimentale del materiale probatorio - Genericità del motivo - Esclusione, III, 426, 110. § 3. Appello - Sentenza di proscioglimento prima del dibattimento - Illegittimità - Impugnazione della parte civile - Ammissibilità, III, 544, 208.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 597, 670)

GIUDICE COMPETENTE

art. 596

(vedi *sub* C.p.p. art. 5)

COGNIZIONE DEL GIUDICE DI APPELLO

art. 597

Generalità. § 1. Appello - Cognizione del giudice di appello - Limiti - Parziale diversità ricostruzione circostanze non essenziali - È consentita, III, 257. § 2. Appello - Dibattimento - Rinnovazione dell'istruzione - *Reformatio in peius* di una sentenza di assoluzione - Principi della Corte EDU del 5 luglio 2011, nel caso Dan c. Moldavia - Operatività - Condizioni, III, 541, 202. § 3. Appello - Poteri del giudice - *Reformatio in peius* di sentenza assolutoria - Diversa valutazione di attendibilità di un teste ritenuto in primo grado inattendibile - Sentenza della Corte europea per i diritti dell'uomo del 5 luglio 2011, Dan c. Moldavia - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Necessità, III, 543, 205.

Fattispecie. § 1. Appello - Cognizione del giudice - Divieto di *reformatio in peius* - Appello del solo imputato - Assoluzione da alcuni dei capi di imputazione - Conferma della pena finale - Violazione del divieto - Configurabilità, III, 218, 49. § 2. Appello - Cognizione del giudice d'appello - Divieto di *reformatio in peius* - Determinazione erronea della pena in primo grado - Esclusione della recidiva e riconoscimento di attenuanti non più in comparazione - Conferma della pena inflitta nel giudizio di primo grado

- Legittimità - Fattispecie relativa a pena inflitta per il delitto di produzione o traffico di sostanze stupefacenti di lieve entità, III, 459, 141. § 3. Appello - Cognizione del giudice - Esclusione di una circostanza aggravante o riconoscimento di una circostanza attenuante in accoglimento dei motivi proposti dall'imputato - Conferma della pena applicata in primo grado - Violazione del divieto di *reformatio in peius* - Esclusione - Obbligo di motivazione adeguata sul giudizio di bilanciamento tra circostanze, III, 611. § 4. Appello - Cognizione del giudice di appello - Pubblico ministero appellante sentenza proscioglimento - Riforma e condanna - Prova testimoniale raccolta in primo grado - Valutazione difforme attraverso lettura verbali - Contrasto decisione Corte EDU - Rinnovazione istruzione dibattimentale - Necessarietà, III, 257. § 5. Appello - Poteri del giudice - Impugnazione proposta dal solo imputato - Confisca *ex art. 12 sexies* del decreto-legge n. 306 del 1992 - Adottabilità dal giudice di appello - Esclusione, III, 541, 203. § 6. Appello - Poteri del giudice - Pronuncia di sentenza di condanna in riforma di sentenza di assoluzione - Mancata concessione della sospensione condizionale - Obbligo di motivazione, III, 542, 204. § 7. Appello - Poteri del giudice - Sospensione condizionale dell'esecuzione - Mancata concessione in assenza di richiesta dell'imputato - Necessità di motivazione - Esclusione, III, 284, 70.

(vedi *sub* C.p. art. 240; C.p.p. artt. 273, 589, 627, 665)

ESTENSIONE DELLE NORME SUL GIUDIZIO DI PRIMO GRADO AL GIUDIZIO DI APPELLO

art. 598

Fattispecie. § 1. Appello - Sentenza - Motivazione *per relationem* alla motivazione della sentenza di primo grado - Legittimità - Condizioni, III, 618, 264.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 161, 546)

DECISIONI IN CAMERA DI CONSIGLIO

art. 599

Fattispecie. § 1. Appello - Procedimento in camera di consiglio avverso sentenza pronunciata in giudizio abbreviato - Imputato detenuto o soggetto a misure limitative della libertà personale - Diritto di presenziare all'udienza - Fattispecie relativa a rispetto della richiesta del difensore di far presenziare l'imputato all'udienza, III, 426, 111.

DIBATTIMENTO DI APPELLO

art. 602

(vedi *sub* C.p.p. art. 593)

RINNOVAZIONE DELL'ISTRUZIONE DIBATTIMENTALE

art. 603

Generalità. § 1. Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Mancata assunzione delle nuove prove - Rilevanza *ex art. 606*, lett. d), Cod. proc. pen. solo se prove sopravvenute o scoperte dopo la sentenza di primo grado, III, 460, 142. § 2. Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Prova - Mancata previsione obbligatoria rinnovazione escussione testimonianze acquisite in primo grado - Contrasto con principi CEDU - Illegittimità costituzionale - Infondatezza, III, 257.

Fattispecie. § 1. Appello - Dibattimento - Rinnovazione dell'istruzione - Richiesta di prova testimoniale - Valutazione dell'indispensabilità - Necessità - Valutazione della verosimiglianza della deposizione - Legittimità - Esclusione - Fattispecie relativa a prova inidonea a determinare un diverso esito del processo, III, 283, 69. § 2. Appello - Rinnovazione dell'istruzione dibattimentale - Prova nuova disposta dal giudice - Diritto alla controprova - Parametri di ammissibilità - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio di sentenza che aveva respinto la richiesta di ammissione di prove a discarico perché ritenute "non necessarie", III, 544, 207.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 443, 593, 597)

QUESTIONI DI NULLITÀ

art. 604

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 438, 576)

SENTENZA

art. 605

Generalità. § 1. Appello - Riforma integrale della sentenza di primo grado - Doveri motivazionali del giudice d'appello, III, 543, 206.

(vedi *sub* C.p.p. art. 593)

TITOLO III

Ricorso per cassazione¹²

CAPO I - DISPOSIZIONI GENERALI

CASI DI RICORSO

art. 606

Generalità. § 1. § Cassazione (Ricorso per) - Mancata assunzione di una prova decisiva - Prova decisiva - Nozione, III, 462, 150. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Motivi - Illogicità della motivazione - Sindicato sulla motivazione - Principio dell'"oltre ragionevole dubbio" di cui all'art. 533 Cod. proc. pen. - Possibilità di valorizzare la duplicità di ricostruzioni alternative del fatto - Esclusione, III, 546, 212. § 3. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Travisamento del fatto - Deducibilità - Esclusione, 221, 55.

Fattispecie. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Interesse ad impugnare - Concessione perdono giudiziale a minorenni contumace - Interesse del P.M. ad impugnare - Esclusione - Onere di indicazione di un risultato favorevole conseguente alla revoca, III, 220, 53. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Motivi - Vizi di motivazione sull'entità della pena - Diverso trattamento sanzionatorio riservato ai correi e ai coimputati - Deducibilità - Esclusione - Limiti, III, 121, 25. § 3. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Mancata assunzione di prova decisiva - Accertamento peritale - Prova decisiva - Esclusione - Diniego sorretto da motivazione adeguata - Insindacabilità, III, 373, 90. § 4. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Mancata assunzione di prova decisiva - Accertamento peritale - Prova decisiva - Esclusione - Diniego sorretto da motivazione adeguata - Insindacabilità -

¹² RICCIO G., *Introduzione allo studio della Cassazione*, III, 442

Fattispecie, III, 463, 152. § 5. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Omessa o travisata valutazione dei risultati di intercettazioni - Principio della "autosufficienza del ricorso" - Oneri del ricorrente, III, 221, 54. § 6. Cassazione (Ricorso per) - Motivi di ricorso - Travisamento di una prova testimoniale - Principio della "autosufficienza" del motivo - Onere del ricorrente - Contenuto, III, 120, 24. § 7. Cassazione (Ricorso per) - Ordinanza di ammissione costituzione di parte civile di soggetto in relazione a fatto non contestato con l'imputazione - È provvedimento abnorme - Ricorso immediato per Cassazione - Ammissibilità, III, 451. § 8. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso - Contenuto - Mera esibizione di frammenti di materiale probatorio o indiziario e richiesta di rivalutazione o interpretazione - Inammissibilità, III, 374, 91. § 9. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso inammissibile - Prescrizione maturata prima della pronuncia della sentenza impugnata - Rilevabilità di ufficio - Condizioni, III, 670, 314. § 10. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso *per saltum* - Ricorso contenente censure di carenza di motivazione - Conversione del ricorso in appello, III, 222, 56. § 11. Cassazione (Ricorso per) - Soggetti legittimati all'impugnazione - Persona offesa non costituitasi parte civile - Esclusione - Ricorso per cassazione - Inammissibilità, III, 431, 120.

(vedi *sub* C.p. artt. 157, 240; C.p.p. artt. 76, 125, 185, 269, 304, 311, 409, 411, 420 *ter.*, 424, 442, 445, 495, 530, 568, 576, 593, 603, 609, 623, 625 *bis*, 649, 670; D.P.R. 22 settembre 1988, n. 448, art. 29)

COGNIZIONE DELLA CORTE DI CASSAZIONE

art. 609

Fattispecie. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Poteri della Corte di Cassazione - Richiesta dell'imputato di operare una diversa qualificazione del fatto - Motivo non enunciato in appello - Riqualficazione del fatto - Legittimità - Condizioni - Fattispecie relativa a richiesta di riqualficazione del fatto come corruzione e non come concussione sulla base di nuovi aspetti del fatto, III, 464, 153.

(vedi *sub* C.p. art. 240)

CAPO II - PROCEDIMENTO

ATTI PRELIMINARI

art. 610

Fattispecie. § 1. Procedimento - Atti preliminari - Avviso ai difensori - Elementi essenziali - Omessa od erronea indicazione del nominativo dell'imputato o di alcuni degli imputati in presenza degli altri elementi essenziali - Irrilevanza, III, 121, 26.

PROCEDIMENTO IN CAMERA DI CONSIGLIO

art. 611

Fattispecie. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Procedimento - Deposito in udienza da parte del difensore della parte civile di comparsa conclusionale avente la consistenza di memoria - Ammissibilità - Esclusione, III, 464, 154.

DIBATTIMENTO

art. 614

Fattispecie. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Dibattimento - Mancato

deposito delle conclusioni della parte civile - Liquidazione della parcella - Impossibilità - Fattispecie relativa a deposito delle conclusioni e della nota spesa dopo la discussione dei difensori degli imputati, III, 430, 117.

(vedi *sub* C.p.p. art. 611)

CAPO III - SENTENZA

RETTIFICAZIONE DI ERRORI NON DETERMINANTI ANNULLAMENTO

art. 619

Fattispecie. § 1. Cassazione (ricorso per) - Rettificazione di errori non importanti annullamento - Determinazione della pena - Pena illegale - Nozione - Potere di rettifica della pena da parte del giudice di legittimità - Limiti - Fattispecie, III, 465, 155. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Sentenza - Poteri della Corte di Cassazione - Rettificazione di errori - Irrogazione di pena illegale - Fattispecie relativa a pena-base determinata in misura inferiore al minimo legale, III, 465, 156.

(vedi *sub* C.p.p. art. 442)

ANNULLAMENTO SENZA RINVIO

art. 620

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

EFFETTI DELL'ANNULLAMENTO SENZA RINVIO

art. 621

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

ANNULLAMENTO DELLA SENTENZA AI SOLI EFFETTI CIVILI

art. 622

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

ANNULLAMENTO CON RINVIO

art. 623

Fattispecie. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Giudizio di rinvio seguito ad annullamento per vizio di motivazione - Poteri del giudice di rinvio - Fattispecie, III, 463, 151. § 2. Giudizio di rinvio - Annullamento per vizio di motivazione - Poteri del giudice di rinvio - Fattispecie relativa ad annullamento di ordinanza emessa in sede di riesame con cui era stata disposta la sostituzione della misura degli arresti domiciliari con quella della sospensione dall'ufficio con riferimento alla capacità a delinquere dell'indagato e non al periodo di recidiva in correlazione alla attività di ufficio, III, 553, 225.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 424, 444, 576)

ANNULLAMENTO PARZIALE

art. 624

Generalità. § 1. Giudizio di rinvio - Annullamento parziale - Sentenza emessa dal giudice del rinvio - Ricorribilità - Limiti, III, 225, 61.

Fattispecie. § 1. Giudicato - Sentenza di condanna - Annullamento con rinvio limitato a circostanza aggravante con indicazione della pena comunque da espiare - Eseguità della condanna - Fattispecie relativa a sentenza di condanna per il delitto di spaccio di sostanze stupefacenti annullata con rinvio limitatamente ad una circostanza aggravante speciale, III, 376, 96. § 2. Giudizio di rinvio - Sentenza di annullamento parziale con esclusione di una circostanza aggravante e per un nuovo esame della questione relativa alla data di consumazione del reato - Prescrizione del reato maturata prima della sentenza annullatoria - Declaratoria di estinzione del reato da parte del giudice del rinvio - Legittimità, III, 554, 226.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 445, 671)

RICORSO STRAORDINARIO PER ERRORE MATERIALE O DI FATTO
art. 625 *bis*

Fattispecie. § 1. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso straordinario per errore materiale o di fatto - Ordinanza dichiarativa dell'inammissibilità del ricorso avverso sentenza di non luogo a procedere per prescrizione - Inammissibilità, III, 430, 119. § 2. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso straordinario per errore di fatto - Sentenza su ordinanza del tribunale del riesame in materia di misure cautelari reali - Inammissibilità, III, 430, 118. § 3. Cassazione (Ricorso per) - Ricorso straordinario per errore materiale o di fatto - Sentenza della Corte di Cassazione di annullamento con rinvio di sentenza di condanna limitatamente ai punti concernenti il trattamento sanzionatorio - Esperibilità - Fattispecie relativa a sentenza di condanna annullata esclusivamente sul punto concernente la sussistenza di una circostanza aggravante, III, 1.

GIUDIZIO DI RINVIO DOPO ANNULLAMENTO
art. 627

Fattispecie. § 1. § Giudizio di rinvio - Obbligo di uniformarsi alla sentenza della Corte di Cassazione - Sopravvenuto mutamento di giurisprudenza - Irrilevanza - Limiti - Sopravvenienza di una sentenza della Corte di giustizia europea dichiarativa dell'incompatibilità della norma nazionale applicata con il diritto comunitario - Fattispecie relativa agli effetti della mancata traduzione in udienza dell'imputato detenuto che ne abbia fatto richiesta, III, 41, 9 § 2. Giudizio di rinvio - Sentenza di appello annullata con rinvio su ricorso del solo imputato, pronunciata a seguito di impugnazione del P.M. contro una sentenza di proscioglimento - Divieto della *reformatio in peius* - Operatività - Esclusione, III, 42, 10.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 623, 624)

IMPUGNABILITÀ DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI RINVIO
art. 628

(vedi *sub* C.p.p. artt. 624, 627)

TITOLO IV

Revisione

CASI DI REVISIONE
art. 630

Generalità. § 1. Revisione - Richiesta - Declaratoria di inammissibi-

lità per manifesta infondatezza - Criteri di valutazione - Indicazione - Effettiva idoneità delle allegazioni difensive a travolgere il giudicato anche nella prospettiva del ragionevole dubbio - Valutabilità - Esclusione, III, 638, 299.

Fattispecie. § 1. Revisione - Casi - Prove nuove - Perizia - Configurabilità - Condizioni - Fattispecie relativa a una nuova perizia sugli esiti di uno stub con la metodica dello "spettro di microanalisi" inesistente prima del passaggio in giudicato della sentenza di condanna, III, 691, 365.

(vedi *sub* Cost. art. 24)

LIMITI DELLA REVISIONE
art. 631

(vedi *sub* C.p.p. art. 630)

SOGGETTI LEGITTIMATI ALLA RICHIESTA
art. 632

Fattispecie. § 1. Revisione - Legittimazione a proporre la richiesta - Amministratore di sostegno del condannato - Sussistenza anche dopo la morte del condannato avvenuta durante il giudizio di impugnazione della sentenza di rigetto della richiesta, III, 32.

DECLARATORIA D'INAMMISSIBILITÀ
art. 634

Fattispecie. § 1. Revisione - Procedimento - Parere del P.M. sull'ammissibilità della richiesta avente un contenuto argomentativo anche se irrualmente acquisito - Comunicazione alla parte richiedente - Necessità, III, 369.

(vedi *sub* C.p.p. art. 630)

SENTENZA
art. 637

(vedi *sub* Cost. art. 24)

PROCEDIMENTO E DECISIONE
art. 646

(vedi *sub* Cost. art. 117)

LIBRO X

ESECUZIONE

TITOLO I

Giudicato

IRREVOCABILITÀ DELLE SENTENZE E DEI DECRETI PENALI
art. 648

(vedi *sub* C.p.p. artt. 587, 624, 670, 721)

DIVIETO DI UN SECONDO GIUDIZIO

art. 649

Generalità. § 1. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio (*ne bis in idem*) - Accertamento in sede di legittimità - Esclusione - Ragioni, III, 551, 221.

Fattispecie. § 1. § Giudicato - Divieto di un secondo giudizio (*ne bis in idem*) - Assoluzione dal delitto di peculato avente ad oggetto notizie di ufficio - Contestazione del reato di utilizzazione illegittima di notizie di ufficio - Violazione del *ne bis in idem* - Configurabilità - Esclusione, III, 552, 222. § 2. Giudicato - Divieto di un secondo giudizio (*ne bis in idem*) - Assoluzione dal delitto di corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio - Successiva contestazione quale autonomo reato dell'atto contrario ai doveri di ufficio - Violazione del *ne bis in idem* - Esclusione - Fattispecie relativa a contestazione del delitto di rivelazione di segreto di ufficio dopo l'assoluzione dal delitto di corruzione per atto contrario ai doveri di ufficio per rivelazione di notizie riservate, III, 39, 5. § 3. Giudicato - Violazione del divieto del *ne bis in idem* - Deducibilità per la prima volta in sede di legittimità - Fattispecie relativa a violazione non prospettata in un precedente giudizio di legittimità promosso nell'ambito dello stesso processo, III, 676, 329.

(vedi *sub* C.p.p. art. 324)

ESECUTIVITÀ DELLE SENTENZE E DEI DECRETI PENALI

art. 650

(vedi *sub* C.p.p. art. 624)

TITOLO II

Esecuzione dei provvedimenti giurisdizionali

FUNZIONI DEL PUBBLICO MINISTERO

art. 655

(vedi *sub* C.p.p. art. 624)

ESECUZIONE DELLE PENE DETENTIVE

art. 656

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Pene detentive - Sospensione dell'esecuzione ai sensi dell'art. 656 Cod. proc. pen. - Mancata richiesta di misura alternativa - Sospensione della pena ex art. 1 della legge n. 199 del 2010 - Possibilità - Esclusione, III, 432, 122 § 2. Procedimento di sorveglianza - Esecuzione di pena detentiva - Richiesta del P.M. di esecuzione al domicilio di pena detentiva non superiore ad un anno - Omessa decisione e restituzione degli atti da parte del magistrato di sorveglianza per la mancata richiesta di una misura alternativa da parte del condannato e la mancata sospensione dell'ordine di esecuzione - Provvedimento abnorme, III, 438, 135.

ESECUZIONE DI PENE CONCORRENTI

art. 663

(vedi *sub* l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 28)

TITOLO III

Attribuzioni degli organi giurisdizionali

CAPO I - GIUDICE DELL'ESECUZIONE

GIUDICE COMPETENTE

art. 665

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Competenza - Pluralità di sentenze emesse da Tribunale in composizione monocratica e Tribunale in composizione collegiale - Competenza del tribunale collegiale - Condizioni - Fattispecie relativa a conflitto negativo per l'applicazione della continuazione tra Tribunale in composizione collegiale e giudice delle indagini preliminari, III, 123, 29. § 2. Esecuzione - Giudice competente - Mutamento della qualificazione giuridica del fatto da parte del giudice di appello - Competenza spettante alla Corte di appello - Fattispecie in cui la Corte di appello aveva riqualificato il fatto, ritenuto in primo grado quale concorso esterno in associazione mafiosa, come partecipazione alla medesima associazione, III, 674, 323. § 3. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Pluralità di imputati - Riforma per taluni e conferma per altri - Competenza del giudice d'appello per tutti gli imputati, III, 675, 325.

(vedi *sub* d. lgs. 28 luglio 1989, n. 271, art. 188)

PROCEDIMENTO DI ESECUZIONE

art. 666

Generalità. § 1. Esecuzione - Procedimento - Provvedimenti del giudice dell'esecuzione - Soggetti legittimati ad impugnare - È solo il pubblico ministero parte nel procedimento di esecuzione - Impugnazione Procuratore generale - Inammissibile, III, 412. § 2. Esecuzione - Richiesta al giudice dell'esecuzione - Declaratoria *de plano* di inammissibilità per manifesta infondatezza - Presupposti, III, 548, 216.

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Procedimento - Produzione di documenti - Rispetto del termine di cinque giorni - Necessità - Fattispecie relativa ad opposizione a decreto di confisca, III, 676, 328.

DUBBIO SULL'IDENTITÀ FISICA DELLA PERSONA DETENUTA

art. 667

(vedi *sub* C.p.p. art. 676)

QUESTIONI SUL TITOLO ESECUTIVO

art. 670

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Questioni sul titolo esecutivo - Pendenza di impugnazione - Competenza del giudice dell'impugnazione anche per l'incidente di esecuzione - Limiti, III, 675, 326. § 2. Esecuzione - Sentenza di condanna contumaciale - Notificazione dell'estratto contumaciale al domicilio dichiarato e non al domicilio in precedenza eletto presso il difensore di fiducia - Sentenza non idonea come titolo esecutivo - Dichiarazione della non esecutività ad opera del giudice dell'esecuzione con l'adozione di provvedimenti conseguenti - Obbligatorietà, III, 124, 30.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

APPLICAZIONE DELLA DISCIPLINA DEL CONCORSO FORMALE E DEL REATO CONTINUATO

art. 671

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Applicazione della disciplina del reato continuato - Provvedimento di unificazione - Sopravvenienza di nuova condanna per reato in continuazione con quelli già unificati - Rideterminazione della pena complessiva - Criteri - *Fattispecie*, III, 673, 321. § 2. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Annullamento senza rinvio di uno o più capi della sentenza di condanna - Istanza di sospensione condizionale della pena non valutata nel giudizio di cognizione per il superamento del limite per la concedibilità del beneficio - Competenza del giudice dell'esecuzione, III, 547, 214. § 3. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Applicazione della disciplina de reato continuato - Indici rivelatori dell'unicità del disegno criminoso - Nozione - Sufficienza di alcuni soltanto di essi ai fini del riconoscimento della continuazione - *Fattispecie*, III, 472, 174. § 4. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Riconoscimento della continuazione - Determinazione della pena - Limiti - Quantificazione dell'aumento per ciascun reato satellite - Criteri - *Fattispecie* relativa al riconoscimento della continuazione tra un reato punito con pena detentiva e un altro punito con pena pecuniaria edittalmente prevista in alternativa con quella detentiva, III, 675, 327.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p. art. 81)

REVOCA DELLA SENTENZA PER ABOLIZIONE DEL REATO¹³

art. 673

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Revoca della sentenza di condanna per abolizione del reato - Abrogazione tacita della norma incriminatrice - Obbligo della revoca della sentenza - Sussistenza - *Fattispecie* relativa al reato previsto dall'art. 6, comma 3, del d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286, in seguito alle modifiche introdotte con la l. 15 luglio 2009, n. 94, III, 473, 175. § 2. Sentenza - Revoca della sentenza per abolizione del reato - Declaratoria di incostituzionalità di una circostanza aggravante - Effetti sull'esecuzione della sentenza - Applicabilità dell'art. 673 C.p.p. - Esclusione - Cessazione dell'esecuzione *ex* art. 30 della legge n. 87 del 1953 - Necessità - *Fattispecie* relativa a dichiarazione di incostituzionalità della circostanza aggravante della clandestinità (art. 61, n. 11 *bis*), III, 9.

(vedi *sub* C.p.p. art. 671)

REVOCA DI ALTRI PROVVEDIMENTI

art. 674

Generalità. § 1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Revoca della sospensione condizionale della pena - Concessione del beneficio in presenza di cause ostative - Possibilità - Limiti, III, 223, 58.

ALTRE COMPETENZE

art. 676

Fattispecie. § 1. Esecuzione - Istanza di revoca della confisca - Provvedimento emesso a seguito di fissazione dell'udienza per la comparizione delle parti - Impugnazione - Ricorso per cassazione - Esclusione

¹³ MARCHESI V., *Gli effetti della declaratoria di incostituzionalità della circostanza aggravante di clandestinità sulle sentenze passate in giudicato*, III, 11.

- Opposizione davanti allo stesso giudice dell'esecuzione - Convertibilità del ricorso per cassazione in opposizione, III, 548, 215.

CAPO II - MAGISTRATURA DI SORVEGLIANZA

COMPETENZA PER TERRITORIO

art. 677

(vedi *sub* l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47)

TITOLO IV

Casellario giudiziale

ELIMINAZIONE DELLE ISCRIZIONI

art. 687

(vedi *sub* C.p.p. art. 568)

LIBRO XI

RAPPORTI GIURISDIZIONALI CON AUTORITÀ STRANIERE

TITOLO II

Estradizione

CAPO I - ESTRADIZIONE PER L'ESTERO

SEZIONE I - PROCEDIMENTO

ESTRADIZIONE E POTERI DEL MINISTRO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

art. 697

Fattispecie. § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Requisito della doppia incriminabilità - Esatta corrispondenza fra lo schema astratto della norma incriminatrice straniera ed una analoga norma italiana - Necessità - Esclusione - *Fattispecie* relativa a fatti costituenti per l'ordinamento italiano solo segmenti di una truffa, III, 549, 218.

GARANZIA GIURISDIZIONALE

art. 701

Fattispecie. § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Arresto provvisorio eseguito dalla polizia giudiziaria prima dell'arrivo della domanda di estradizione - Competenza per territorio sulla domanda - Corte di appello il cui presidente ha proceduto alla convalida dell'arresto - Altri criteri previsti dall'art. 701, comma 4, Cod. proc. pen. - Esclusione, III, 549, 217.

CONDIZIONI PER LA DECISIONE

art. 705

<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Condizioni ostative - Legislazione straniera che preveda specifiche condizioni per l'assistenza legale obbligatoria - Configurabilità - Esclusione - <i>Fattispecie</i> relativa a estradizione richiesta dalla Romania, III, 432, 123.</p>	<p>Necessità - <i>Fattispecie</i> relativa ad estradizione richiesta dalle autorità turche, III, 475, 177.</p>
<p>PROVVEDIMENTO DI ESTRADIZIONE. CONSEGNA art. 708 (vedi <i>sub d.</i> lgs 28 gennaio 2008, n. 25, art. 35)</p>	<p>ARRESTO DA PARTE DELLA POLIZIA GIUDIZIARIA art. 716 (vedi <i>sub C.p.p.</i> art. 701)</p>
<p>SOSPENSIONE DELLA CONSEGNA. CONSEGNA TEMPORANEA. ESECUZIONE ALL'ESTERO. art. 709</p>	<p>CAPO II - ESTRADIZIONE DALL'ESTERO PRINCIPIO DI SPECIALITÀ art. 721</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Sospensione dell'efficacia della misura cautelare personale coercitiva per motivi di giustizia interna - Competenza esclusiva del Ministero della giustizia, III, 476, 180.</p>	<p><i>Generalità.</i> § 1. Estradizione - Estradizione dall'estero - Violazione del principio di specialità - <i>Error in procedendo</i> - Configurabilità - Assorbimento dal passaggio in giudicato della sentenza, III, 376, 95.</p>
<p>SEZIONE II - MISURE CAUTELARI</p>	<p>TITOLO III</p>
<p>MISURE COERCITIVE E SEQUESTRO art. 714</p>	<p>Rogatorie internazionali</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Misure cautelari personali coercitive - Estradando straniero che non conosce la lingua italiana - Traduzione dell'ordinanza cautelare ai fini dell'esercizio del diritto di impugnazione - Onere di farne istanza, III, 475, 178. § 2. Estradizione - Estradizione per l'estero - Misure cautelari personali coercitive - Ordinanza applicativa di misura custodiale - Omessa notifica al difensore dell'avviso di deposito - Nullità a regime intermedio - Successiva presentazione dei motivi di impugnazione da parte del difensore - Sanatoria - <i>Fattispecie</i> relativa a richiesta di estradizione avanzata dalle autorità svizzere, III, 476, 179. (vedi <i>sub C.p.p.</i> art. 709)</p>	<p>CAPO II - ROGATORIE ALL'ESTERO TRASMISSIONE DI ROGATORIE AD AUTORITÀ STRANIERE art. 727 (vedi <i>sub C.p.p.</i> art. 512 <i>bis</i>)</p>
<p>APPLICAZIONE PROVVISORIA DI MISURE CAUTELARI art. 715</p>	<p>TITOLO IV</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Misure cautelari personali coercitive - Applicazione provvisoria - Convenzione europea di estradizione - Caducazione alla scadenza del termine massimo decorrente dall'arresto - Condizioni - Modalità di trasmissione della domanda di estradizione, III, 473, 176. § 2. Estradizione - Estradizione per l'estero - Misure cautelari personali coercitive - Arresto provvisorio da parte della polizia giudiziaria - Revoca della misura cautelare alla scadenza del termine di quaranta giorni - Convenzione europea di estradizione - Effettiva scarcerazione dell'estradando -</p>	<p>Effetti delle sentenze penali straniere Esecuzione all'estero di sentenze penali italiane</p> <p>CAPO I EFFETTI DELLE SENTENZE PENALI STRANIERE RICONOSCIMENTO DELLE SENTENZE PENALI STRANIERE A NORMA DI ACCORDI INTERNAZIONALI art. 731 <i>Fattispecie.</i> § 1. Riconoscimento delle sentenze penali straniere - Sentenza emessa da uno Stato dell'Unione europea - Riconoscimento - Necessità - Esclusione, III, 692, 366.</p>

4. Costituzione della Repubblica

Art. 1

(vedi *sub* C.p.p. art. 202)

Art. 2

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Ordinanza del magistrato di sorveglianza assunta a seguito di reclamo - Ordine del Ministro della giustizia di non dare esecuzione al provvedimento - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Non spettanza al Ministro della Giustizia del potere di non dare esecuzione all'ordinanza del Magistrato di Sorveglianza, I, 201.

(vedi *sub* Cost. art. 27; C.p.p. art. 202)

Art. 3

Generalità. § 1. Circolazione stradale - Guida sotto l'influenza dell'alcool - Sostituibilità della pena detentiva o pecuniaria con quella del lavoro di pubblica utilità anche da parte del giudice dell'esecuzione - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 186, comma 9 *bis*, d. lgs. n. 285 del 1992 per violazione del principio di eguaglianza, di ragionevolezza e della finalità rieducativa della pena - Manifesta infondatezza, I, 97. § 2. Circolazione stradale - Patente di guida - Requisiti morali - Persone condannate per i reati di cui agli articoli 73 e 74 del testo unico sulle sostanze stupefacenti - Diniego o revoca - Principio di ragionevolezza e principio della finalità rieducativa della pena - Questione di legittimità costituzionale - Inammissibilità, I, 324. § 3. Connessione di procedimenti - Connessione teleologica - Attribuzione della competenza al giudice del luogo di commissione del reato più grave - Operatività dello spostamento di competenza anche nei confronti di imputati non chiamati a rispondere di tale più grave reato - Asserita violazione del principio del giudice naturale precostituito per legge - Asserito trattamento ingiu-

stificatamente differenziato rispetto all'ipotesi affine della continuazione - Censura che muove dall'adesione del rimettente all'indirizzo interpretativo minoritario che non richiede l'identità tra l'autore del reato mezzo e l'autore del reato fine - Questione volta ad ottenere dalla Corte un avallo a favore di una scelta interpretativa, laddove l'orientamento giurisprudenziale prevalente fornisce una lettura della norma conforme all'assetto auspicato dal giudice *a quo* - Uso improprio dell'incidente di costituzionalità - Inammissibilità della questione, I, 71. § 4. Delitto di soppressione di stato - Pena accessoria della perdita della potestà genitoriale - Automatismo legale preclusivo della possibilità di valutazione dell'interesse del minore nel caso concreto da parte del giudice - Violazione del principio di ragionevolezza - Violazione dell'obbligo di osservanza degli impegni internazionali assunti dall'Italia per la protezione dei minori - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 79. § 5. Esecuzione - Applicazione della disciplina del concorso formale e del reato continuato - Annullamento dell'ordinanza del giudice dell'esecuzione - Giudizio di rinvio - Competenza in capo al giudice che ha pronunciato l'ordinanza annullata - Illegittimità costituzionale degli artt. 34, primo comma, e 623, primo comma, lett. a) Cod. proc. pen. per violazione del principio di eguaglianza e del principio di imparzialità del giudice, I, 225. § 6. Misure cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Presunzione di adeguatezza della custodia cautelare quando sussistono gravi indizi di colpevolezza in ordine ai delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dall'art. 416 *bis* Cod. pen. ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, salvo che siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari - Omessa salvezza, altresì, dell'ipotesi in cui siano acquisiti elementi specifici, in relazione al caso concreto, dai quali risulti che le esigenze cautelari possono essere soddisfatte con altre misure - Violazione dei principi di eguaglianza, di ragionevolezza, e del minore sacrificio necessario della libertà personale nell'applicazione delle misure cautelari - Contrasto con la presunzione di non colpevolezza dell'imputato sino alla condanna definitiva - Illegittimità costituzionale *in parte qua*, I, 101. § 7. Misure

cautelari personali - Custodia cautelare in carcere - Presunzione di adeguatezza della custodia cautelare quando sussistano gravi indizi di colpevolezza in ordine al delitto di cui all'articolo 630 del codice penale, salvo che siano acquisiti elementi dai quali risulti che non sussistono esigenze cautelari - Omessa salvezza, altresì, dell'ipotesi in cui siano acquisiti elementi specifici, in relazione al caso concreto, dai quali risulti che le esigenze cautelari possono essere soddisfatte con altre misure - Violazione dei principi di eguaglianza, di ragionevolezza, e del minore sacrificio necessario della libertà personale nell'applicazione delle misure cautelari - Illegittimità costituzionale, I, 257. § 8. Processo minorile - Contumacia - Definizione del processo nell'udienza preliminare - Esclusione che il consenso possa essere validamente prestato dal difensore non munito di procura speciale - Disparità di trattamento tra l'imputato comparso nell'udienza preliminare e l'imputato contumace - Violazione del diritto di difesa tecnica dell'imputato - Lesione del principio di ragionevole durata del processo - Violazione dei diritti del minore - Insussistenza - Non fondatezza della questione, I, 65. § 9. Responsabilità da reato degli enti - Persone offese dal reato - Richiesta di risarcimento del danno direttamente alla società o ente che debba rispondere del fatto dei dipendenti - Mancata previsione - Questione di legittimità costituzionale - Non manifestamente infondata, I, 305. § 10. Stupefacenti - Produzione, traffico e detenzione illeciti - Trattamento sanzionatorio - Mancata differenziazione a seconda della natura della sostanza - Questione di legittimità costituzionale non manifestamente infondata, I, 177. § 11. Termini processuali - Restituzione nel termine - Omessa conoscenza del procedimento da parte dell'imputato - Mancata previsione di nullità della sentenza di primo grado - Questione di costituzionalità non manifestamente infondata, I, 217. § 12. Termini processuali - Restituzione nel termine - Omessa conoscenza del procedimento da parte dell'imputato - Mancata previsione di nullità della sentenza di primo grado - Questione di costituzionalità non manifestamente infondata, I, 172. § 13. Termini processuali - Restituzione nel termine - Omessa conoscenza del procedimento da parte dell'imputato - Mancata previsione della possibilità per l'imputato di esercitare le facoltà previste dagli artt. 438, 444, 468, 491 e 555 Cod. proc. pen. - Questione di costituzionalità non manifestamente infondata, I, 172. § 14. Termini processuali - Restituzione nel termine - Omessa conoscenza del procedimento da parte dell'imputato - Mancata previsione della possibilità per l'imputato di esercitare le facoltà previste dagli artt. 438, 444, 468, 491 e 555 Cod. proc. pen. - Questione di costituzionalità non manifestamente infondata, I, 217.

Fattispecie. § 1. Colpa - Linee guida mediche - Esimente per gli esercenti la professione sanitaria - Violazione dei principi di cui agli artt. 3, 24, 25, 27, 28, 32, 33, 111 della Costituzione - Questione di legittimità costituzionale non manifestamente infondata, I, 209. § 2. Competenza - Competenza per materia - Corte di assise - Art. 2 della legge 6 aprile 2010, n. 52, di conversione in legge del decreto-legge 12 febbraio 2010, n. 10, nella parte in cui la competenza per il giudizio di appello contro una sentenza del giudice dell'udienza preliminare pronunciata con il rito abbreviato in un procedimento di competenza della Corte di assise per il delitto di promozione, direzione e organizzazione di un'associazione di tipo mafioso pronunciata anteriormente all'entrata in vigore del decreto-legge 12 febbraio 2010, n. 10, in base all'art. 1 del quale i procedimenti ordinari per i reati comunque aggravati di associazione per delinquere di tipo mafioso, di competenza della Corte di assise, è stata attribuita alla Corte di appello - Questione di legittimità costituzionale in relazione agli artt. 3 e 25 della Costituzione - Manifesta infondatezza, III, 517. § 2. Corte europea di giustizia (e.d.u.) - Decisione concernente situazioni di oggettivo contrasto della normativa sostanziale interna con la Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Rilevanza anche in processi diversi da quello nell'ambito del quale la decisione è intervenuta -

Questione di legittimità costituzionale della norma interna con riferimento agli artt. 3 e 117, secondo comma, Cost. - Necessità - Fattispecie in cui, nell'ambito di un procedimento per l'esecuzione di una sentenza di condanna all'ergastolo pronunciata a conclusione di un giudizio abbreviato, è stata sollevata la questione di legittimità costituzionale degli artt. 7 e 8 del decreto legge 24 novembre 2000, n. 341, convertito con la legge 19 gennaio 2001, n. 4, in riferimento agli artt. 3 e 117, primo comma, Cost., quest'ultimo in relazione all'art. 7 della CEDU, II, 73. § 3. Intercettazioni di conversazioni e comunicazioni - Conversazioni del Presidente della Repubblica - Limiti - Immunità del Capo dello Stato (art. 90 Cost.) ed eccezionalità delle intercettazioni presidenziali (art. 7 della l. 219 del 1989) - Utilizzabilità delle intercettazioni presidenziali - Esclusione - Distruzione ad opera del giudice - Necessità - Distruzione ex art. 271 Cod. proc. pen., I, 11. § 4. Istigazione alla corruzione - Offerta o promessa di denaro o altra utilità al consulente tecnico del pubblico ministero per il compimento di una falsa consulenza - Incarico avente ad oggetto valutazioni tecnico-scientifiche - Sussumibilità nella fattispecie di intralcio alla giustizia - Esclusione - Configurabilità della fattispecie di istigazione alla corruzione - Disparità in ordine al trattamento sanzionatorio tra situazioni analoghe e irragionevolezza - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 322 Cod. pen. - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 328. § 5. Legge - Interpretazione - Norma qualificata come interpretativa di una norma precedente - Interpretazione contrastante con la norma interpretativa - Legittimità - Esclusione - Proposizione di una questione di legittimità costituzionale - Necessità - Fattispecie relativa a questione di legittimità costituzionale degli artt. 7 e 8 del decreto legge 24 novembre 2000, n. 341, convertito con la legge 19 gennaio 2001, n. 4, in riferimento agli artt. 3 e 117, primo comma, della Costituzione, quest'ultimo in relazione all'art. 7 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, II, 73. § 6. Sospensione del procedimento per incapacità "processuale" dell'imputato - Sospensione obbligatoria del corso della prescrizione - Fattispecie relativa a persona imputabile al momento del fatto, poi risultata, in esito al trauma subito nel medesimo frangente, in condizioni di infermità «permanente e totale» con prognosi di irreversibilità - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 159 Cod. pen. per violazione del diritto di difesa, nonché dei principi di ragionevolezza e di ragionevole durata del processo - Inammissibilità, I, 48.

(vedi *sub* Cost. artt. 2, 24, 27; C.p.p. artt. 5, 48, 129, 202, 415 *bis*; l. 5 giugno 1989, n. 219, art. 7)

Art. 4

(vedi *sub* C.p.p. art. 202)

Art. 5

(vedi *sub* C.p.p. art. 202)

Art. 13

(vedi *sub* Cost. art. 3)

Art. 14

(vedi *sub* C.p.p. art. 266)

<p style="text-align: center;">Art. 15</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 254, 266; l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 18 <i>ter</i>)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 33</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>
<p style="text-align: center;">Art. 24</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Ordinamento penitenziario - Regime speciale di detenzione di cui all'art. 41 <i>bis</i> della legge n. 354 del 1975 - Limitazioni del diritto ai colloqui con i difensori - Illegittimità costituzionale, I, 193. § 2. Revisione - Casi di revisione - Errore di fatto - Diversa valutazione di prove già assunte nel precedente giudizio - Mancata previsione - Questione di legittimità costituzionale - Non manifestamente infondata, I, 302.</p> <p><i>Fattispecie.</i> § 1. Circolazione stradale - Patente di guida - Requisiti morali - Persone condannate per i reati di cui agli articoli 73 e 74 del testo unico sulle sostanze stupefacenti - Diniego o revoca - Applicazione della pena su richiesta delle parti prima della riforma dell'art. 120 d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285 - Diritto di difesa - Violazione - Illegittimità costituzionale <i>in parte qua</i>, I, 324.</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. artt. 2, 3; C.p.p. artt. 48, 97, 129, 165, 271, 415 <i>bis</i>)</p>	<p style="text-align: center;">Art. 52</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 202)</p> <p style="text-align: center;">Art. 68</p> <p>(vedi <i>sub</i> l. 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; C.p.p. art. 266)</p> <p style="text-align: center;">Art. 76</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 129)</p> <p style="text-align: center;">Art. 77</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 129)</p> <p style="text-align: center;">Art. 90</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; l. 5 giugno 1989, n. 219, art. 7)</p> <p style="text-align: center;">Art. 97</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p. artt. 323, 358)</p> <p style="text-align: center;">Art. 103</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 13)</p> <p style="text-align: center;">Art. 107</p> <p>(vedi <i>sub</i> l. 11 marzo 1953, n. 87, art. 37)</p> <p style="text-align: center;">Art. 110</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 2)</p> <p style="text-align: center;">Art. 111</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. artt. 3, 24, 117; C.p.p. artt. 48, 125, 129, 165, 271, 415 <i>bis</i>, 568)</p> <p style="text-align: center;">Art. 112</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 74, 129, 266, 415 <i>bis</i>; l. 11 marzo 1953, n. 87, art. 37)</p> <p style="text-align: center;">Art. 113</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 2)</p>
<p style="text-align: center;">Art. 25</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. artt. 5, 11, 129)</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 27¹</p> <p><i>Generalità.</i> § 1. Pena - Esecuzione - Rinvio facoltativo - Casi - Tassatività - Condizioni esecuzione contrarie al senso di umanità - Mancata previsione - Illegittimità costituzionale - Non manifestamente infondata, I, 161. § 2. Pena - Esecuzione - Rinvio facoltativo - Casi - Tassatività - Condizioni esecuzione contrarie al senso di umanità - Mancata previsione - Questione di legittimità costituzionale - Inammissibilità, I, 289.</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 28</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 31</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	
<p style="text-align: center;">Art. 32</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	
<hr style="width: 20%; margin-left: 0;"/> <p>¹ SCORDAMAGLIA I., <i>La rieducazione del condannato nei dicta della corte costituzionale e della corte di legittimità tra istanze securitarie ed umanizzazione della pena</i>, II, 533.</p>	

Art. 117²

Generalità. § 1. Riparazione per l'ingiusta detenzione - Procedimento camerale - Questione di legittimità costituzionale dell'art. 315, comma 3, Cod. proc. pen. in relazione all'art. 646 Cod. proc. pen. per contrasto con l'art. 117, comma 1, Cost. quale norma interposta rispetto all'art. 6 CEDU, e per contrasto con l'art. 111 Cost. - Rilevanza e non manifesta infondatezza, I, 85.

Fattispecie. § 1. Giudizio abbreviato - Determinazione della pena - Interpretazione autentica dell'art. 442, secondo comma, Cod. proc. pen. - Conseguente trattamento sanzionatorio più sfavorevole - Contrasto con il principio di legalità convenzionale di cui

² APRILE E., "Ieri, oggi e domani" nel rapporto tra il diritto penale italiano e le norme sovranazionali di fonte europea, I, 182.

all'art. 7 CEDU - Illegittimità costituzionale dell'art. 7, primo comma, del d. l. 341 del 2000, conv. con la l. 19 gennaio 2001, n. 4, per contrasto con l'art. 117, primo comma, della Costituzione, I, 231.

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 27; C.p.p. artt. 1, 48, 129, 271, 597, 603; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)

Art. 134

(vedi *sub* C.p.p. art. 1, 202)

5. Leggi speciali

Antichità e belle arti

CODICE DEI BENI CULTURALI E DEL PAESAGGIO, AI SENSI DELL'ARTICOLO 10 DELLA LEGGE 6 LUGLIO 2002, N. 137 - D. LGS. 22 GENNAIO 2004, N. 42

art. 81

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

art. 146

(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 31)

art. 149

(vedi *sub* D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 31)

art. 181

Generalità. § 1. Bellezze naturali - Esecuzione di interventi in zona soggetta a vincolo paesaggistico senza autorizzazione - Reato di pericolo - Effettivo pregiudizio per l'ambiente - Necessità - Esclusione - Esecuzione senza preventiva autorizzazione di interventi astrattamente idonei a pregiudicare il paesaggio - Sufficienza, II, 507, 139.

Fattispecie. § 1. Bellezze naturali - Esecuzione di interventi in zona soggetta a vincolo paesaggistico senza autorizzazione - Successivo ripristino naturale dello stato dei luoghi - Configurabilità del reato - Fattispecie relativa ad escavazione della sponda di un canale naturalmente ripristinata, II, 507, 140.

Armi

NORME INTEGRATIVE DELLA DISCIPLINA VIGENTE PER IL CONTROLLO DELLE ARMI, DELLE MUNIZIONI E DEGLI ESPLOSIVI - L. 18 APRILE 1975, N. 110¹

art. 1

Generalità. § 1. Armi e munizioni - Munizioni calibro 9 x 19 - Destinazione alle Forze armate e ai corpi armati dello Stato - Sono munizioni da guerra, II, 628.

art. 2

(vedi *sub* l. 18 aprile 1975, n. 110, art. 1)

¹ CIVELLO G., *Le cartucce calibro 9 x 19 sono (ancora) munizioni da guerra: un esemplare post-moderno di ius tralaticium*, II, 630.

	art. 4	ASTENSIONE DEL GIUDICE (vedi <i>sub</i> C.p. art. 343)	art. 51
<i>Fattispecie.</i> § 1. Armi e munizioni - Porto di armi o di oggetti atti ad offendere senza giustificato motivo - Condotta - Precedente detenzione in un luogo in cui il porto è considerato lecito - Necessità - Esclusione - Porto in luoghi diversi dall'abitazione e dalle sue appartenenze - Sufficienza, II, 661, 166. (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 445)		RICUSAZIONE DEL GIUDICE (vedi <i>sub</i> C.p. art. 343)	art. 52
		RESPONSABILITÀ DEL CONSULENTE (vedi <i>sub</i> C.p. art. 357)	art. 64
Avvocati (e Procuratori)		DIFESA PERSONALE DELLA PARTE (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 96)	art. 86
CODICE DEONTOLOGICO FORENSE - APPROVATO DAL CONSIGLIO NAZIONALE FORENSE IL 17 APRILE 1997 (vedi <i>sub</i> C.p. art. 380)	art. 36	RESPONSABILITÀ DI PIÙ SOCCOMBENTI (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 592)	art. 97
		DIFETTO DI RAPPRESENTANZA O DI AUTORIZZAZIONE (vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 100, 324)	art. 182
Banche		INCAPACITÀ A TESTIMONIARE (vedi <i>sub</i> C.p. art. 384)	art. 246
TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA BANCARIA E CREDITIZIA - D. LGS. 1 SETTEMBRE 1993, N. 385 (vedi <i>sub</i> d. lgs. 1 settembre 1993, n. 385, art. 132)	art. 106	SOTTOSCRIZIONE DEL RICORSO (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 96)	art. 365
	art. 132	COSE MOBILI ASSOLUTAMENTE IMPIGNORABILI (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	art. 514
<i>Fattispecie.</i> § 1. Esercizio abusivo di attività finanziaria - Elementi costitutivi - Attività svolta nei confronti del pubblico - Nozione - Fattispecie relativa a fornitura a credito di merci necessarie per l'attività di impresa a prezzi superiori al valore e con ripetute dilazioni di pagamento, II, 442, 110.		COSE MOBILI RELATIVAMENTE IMPIGNORABILI (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	art. 515
Casellario giudiziale		PROCEDIMENTO (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	art. 669 <i>sexies</i>
TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI CASELLARIO GIUDIZIALE, DI ANAGRAFE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE DIPENDENTI DA REATO E DEI RELATIVI CARICHI PENDENTI - D.P.R. 14 NOVEMBRE 2002, N. 313 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568)	art. 3	RAPPORTI TRA ARBITRI E AUTORITÀ GIUDIZIARIA (vedi <i>sub</i> C.p. art. 357)	art. 819 <i>ter</i>
Codice di Procedura Civile			
CODICE DI PROCEDURA CIVILE - R. D. 28 OTTOBRE 1940, N. 1443		Corte Costituzionale	
		NORME SULLA COSTITUZIONE E SUL FUNZIONAMENTO DELLA CORTE	

COSTITUZIONALE - L. 11 MARZO 1953, N. 87

(vedi *sub* C.p.p. art. 568)

(vedi *sub* C.p. art. 61; C.p.p. art. 673)

(vedi *sub* Cost. art. 2; C.p.p. art. 202)

(vedi *sub* C.p.p. art. 202)

NUOVE NORME IN TEMA DI REATI MINISTERIALI E DI REATI PREVISTI DALL'ARTICOLO 90 DELLA COSTITUZIONE - L. 5 GIUGNO 1989, N. 219

Fattispecie. § 1. Corte costituzionale - Conflitto di attribuzione tra poteri dello Stato - Conflitto di attribuzione sollevato dal Presidente della Repubblica nei confronti della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Palermo in relazione a intercettazioni di conversazioni telefoniche con il Presidente della Repubblica - Decisione della Corte costituzionale - Vincolatività anche per il giudice del procedimento principale, III, 513.

Corti d'assise

RIORDINAMENTO DEI GIUDIZI DI ASSISE - L. 10 APRILE 1951, N. 287

(vedi *sub* C.p.p. art. 23)

Demanio marittimo

PROROGA DI TERMINI PREVISTI DA DISPOSIZIONI LEGISLATIVE - D.

L. 30 DICEMBRE 2009, N. 194, CONVERTITO CON L. 26 FEBBRAIO 2010, N. 25

(vedi *sub* R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 1161)

Denaro e titoli di credito

PROVVEDIMENTI URGENTI PER LIMITARE L'USO DEL CONTANTE E DEI TITOLI AL PORTATORE NELLE TRANSAZIONI E PREVENIRE L'UTILIZZAZIONE DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO - D.L. 3 MAGGIO 1991, N. 143, CONV. CON L. 5 LUGLIO 1991, N. 197

Generalità. § 1. Utilizzazione illecita di carte di credito o di pagamento - Reato contro il patrimonio - Configurabilità - Esclusione - Inapplicabilità della circostanza attenuante comune del danno patrimoniale di speciale tenuità, II, 567, 162.

Fattispecie. § 1. § Utilizzazione illecita di carte di credito o di pagamento - Condotta - Momento consumativo - Fattispecie relativa a utilizzazione di carta di credito di provenienza furtiva già bloccata, II, 567, 161.

Diritto amministrativo

LEGGE QUADRO IN MATERIA DI LAVORI PUBBLICI - L. 11 FEBBRAIO 1994, N. 109

(vedi *sub* C.p. art. 353)

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445

(vedi *sub* C.p. art. 483)

Diritto civile

CODICE CIVILE - R.D. REGIO DECRETO 16 MARZO 1942, N. 262

DISPOSIZIONI SULLA LEGGE IN GENERALE

art. 24

art. 30

art. 37

art. 38

art. 7

art. 38

art. 1

art. 12

art. 21

art. 46

APPLICAZIONE DELLE LEGGI SPECIALI ED ECCEZIONALI ² (vedi <i>sub</i> C.p. art. 438)	art. 14	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 96)	art. 28
DANNI NON PATRIMONIALI (vedi <i>sub</i> C.p.p. 74)	art. 2059	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 96)	art. 29
PRESIDENTE, COMITATO ESECUTIVO E AMMINISTRATORI DELEGATI art. 2381		DISCIPLINA DEI CASI DI SCIoglimento DEL MATRIMONIO - L. 1 DICEMBRE 1970, N. 898	
<i>Fattispecie</i> . § 1. Reati societari - Reati fallimentari - Responsabilità degli amministratori - Mancato impedimento di fatti conosciuti anche al di fuori dei prestabiliti mezzi informativi - Configurabilità - Prova - Elementi indiziari utilizzabili - Fattispecie relativa a concorso in bancarotta da parte di amministratori di un istituto bancario, II, 159, 33. (vedi <i>sub</i> R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)			art. 12 <i>sexies</i> (vedi <i>sub</i> C.p. art. 570)
RESPONSABILITÀ VERSO LA SOCIETÀ (vedi <i>sub</i> Codice civile - R.D. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, art. 2381)	art. 2392	INTRODUZIONE NEL LIBRO PRIMO, TITOLO XII, DEL CODICE CIVILE DEL CAPO I, RELATIVO ALL'ISTITUZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE DI SOSTEGNO E MODIFICA DEGLI ARTICOLI 388, 414, 417, 418, 424, 426, 427 E 429 DEL CODICE CIVILE IN MATERIA DI INTERDIZIONE E DI INABILITAZIONE, NONCHÉ RELATIVE NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E FINALI - L. 9 GENNAIO 2004, N. 6	art. 3 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 632)
FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI (vedi <i>sub</i> R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)	art. 2621		
FALSE COMUNICAZIONI SOCIALI IN DANNO DELLA SOCIETÀ, DEI SOCI O DEI CREDITORI (vedi <i>sub</i> R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)	art. 2622	Diritto d'autore PROTEZIONE DEL DIRITTO D'AUTORE O DI ALTRI DIRITTI CONNESSI AL SUO ESERCIZIO - L. 22 APRILE 1941, N. 633	art. 2
INFEDELTÀ PATRIMONIALE <i>Fattispecie</i> . § 1. Reati societari - Infedeltà patrimoniale - Amministratori di società cooperative - Configurabilità del reato, II, 722, 190.	art. 2634		art. 12 <i>bis</i> (vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 1941, n. 633, art. 171)
AGGIOTAGGIO <i>Generalità</i> . § 1. Reati societari - Aggiotaggio - Condotta - Altri artifici - Nozione, II, 565, 157. § 2. Reati societari - Aggiotaggio - Momento consumativo, II, 566, 158.	art. 2637		art. 12 <i>ter</i> (vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 1941, n. 633, art. 171)
ONORARI DI AVVOCATO E DI PROCURATORE PER PRESTAZIONI GIUDIZIALI IN MATERIA CIVILE - L. 13 GIUGNO 1942, N. 794			art. 13 (vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 1941, n. 633, art. 171)
			art. 171 <i>Fattispecie</i> . § 1. Diritti di autore sulle opere dell'ingegno - Manuale riprodotto ad uso interno realizzato nell'ambito di un rapporto di lavoro subordinato - Mancata indicazione dell'autore - Reato previsto dall'art. 171 della legge 22 aprile 1941, n. 633 - Configurabilità - Esclusione, II, 664, 172. § 2. Diritti di autore sulle opere dell'ingegno - Opera musicale - Diffusione in pubblico senza autorizzazione - Complesso musicale - Responsabilità di tutti i componenti e non del solo direttore, II, 665, 174 §

² VELLUZZI V., *Sull'interpretazione estensiva doverosa*, II, 240.

3. Diritti di autore sulle opere dell'ingegno - Opere musicali - Diffusione in pubblico senza autorizzazione - Presenza di arrangiamenti personali - Liceità dell'esecuzione - Esclusione, II, 665, 173.

art. 171 *ter*

Generalità. § 1. Diritto di autore - Supporti audiovisivi - Mancanza del contrassegno S.i.a.e. - Indizio della duplicazione o riproduzione abusiva - Configurabilità - Esclusione - Elementi indiziari utilizzabili, II, 442, 109.

Diritto della navigazione

CODICE DELLA NAVIGAZIONE - R.D. 30 MARZO 1942, n. 327

art. 54

(vedi *sub* R.D. 30 marzo 1942, n. 327, art. 1161)

ABBANDONO DI NAVE O DI AEROMOBILE IN PERICOLO DA PARTE DEL COMANDANTE

art. 1097

Generalità. § 1. Abbandono di nave in pericolo da parte del comandante - Abbandono di persone incapaci, II, 161.

ABUSIVA OCCUPAZIONE DI SPAZIO DEMANIALE E INOSSERVANZA DI LIMITI ALLA PROPRIETÀ PRIVATA

art. 1161

Fattispecie. § 1. Demanio marittimo - Occupazione abusiva di bene demaniale - Proroga *ex lege* delle concessioni demaniali marittime - Attività turistico ricreative - Inapplicabilità - Esclusione - Conseguenze, II, 90, 17.

Diritto fallimentare

DISCIPLINA DEL FALLIMENTO, DEL CONCORDATO PREVENTIVO E DELLA LIQUIDAZIONE COATTA AMMINISTRATIVA - R. D. 16 MARZO 1942, n. 267³

art. 216

Generalità. § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Bancarotta per distrazione - Natura di reato di pericolo - Effettivo pregiudizio per i creditori - Necessità - Esclusione - Rilevanza ai fini della circostanza aggravante di cui all'art. 219 della legge fallimentare, II, 21. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta

fraudolenta - Pena accessoria dell'inabilitazione all'esercizio di un'impresa commerciale e incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa - Durata, II, 721, 189.

Fattispecie. § 1. § Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta patrimoniale - Amministratore che si ripaghi di un credito verso la società - Reato configurabile - Bancarotta patrimoniale per distrazione - Bancarotta preferenziale - Esclusione, II, 156, 29. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta impropria da reato societario - Componente del consiglio di amministrazione - Mancata acquisizione delle informazioni necessarie allo svolgimento dell'incarico - Configurabilità del reato - Condizioni, II, 157, 30. § 3. Reati fallimentari - Bancarotta impropria da reato societario - Dolo - Configurabilità - Presupposti - Fattispecie relativa a false comunicazioni a un'azienda di credito per ottenere maggiori finanziamenti, II, 158, 31.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 274, 292, 521; Codice civile - R.D. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, art. 2381)

art. 217

Generalità. § 1. Reati fallimentari - Bancarotta semplice - Natura dolosa o colposa del reato - Prova della natura colposa ai fini dell'esclusione della recidiva - Onere probatorio dell'imputato, II, 450, 124. § 2. Reati fallimentari - Bancarotta semplice documentale - Pene accessorie - Durata - Durata corrispondente a quella della pena principale inflitta - Ragioni, II, 158, 32.

art. 219

Generalità. § 1. Reati fallimentari - Bancarotta fraudolenta - Commissione di più fatti di bancarotta nell'ambito dello stesso fallimento - C.d. continuazione fallimentare - Natura di circostanza aggravante - Giudizio di comparazione con circostanze attenuanti - Configurabilità, II, 721, 188.

(vedi *sub* R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216)

art. 223

(vedi *sub* R. D. 16 marzo 1942, n. 267, art. 216; Codice civile - R.D. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, art. 2381)

art. 238

(vedi *sub* C.p.p. artt. 292, 297)

RIFORMA ORGANICA DELLA DISCIPLINA DELLE PROCEDURE CONCORSUALI A NORMA DELL'ARTICOLO 1, COMMA 5, DELLA LEGGE 14 MAGGIO 2005, N. 80 - D. LGS. 9 GENNAIO 2006, N. 5

(vedi *sub* Codice civile - R.D. Regio Decreto 16 marzo 1942, n. 262, art. 2381)

³ PAONESSA C., *Il sequestro preventivo a carico dell'ente in concordato ex art. 161 e ss. l.f.*, III, 55.

Edilizia		art. 94
	(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)	
TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA EDILIZIA - D.P.R. 6 GIUGNO 2001, N. 380		art. 95
	(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)	
art. 3		
<i>Generalità</i> . § 1. Edilizia - Pertinenza - Nozione - Requisiti, II, 271, 48.		
		Elezioni
art. 4	APPROVAZIONE DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI RECANTI NORME PER LA ELEZIONE DELLA CAMERA DEL DEPUTATI - D.P.R. 30 MARZO 1957, N. 361	
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 3)		
art. 31		art. 96
<i>Fattispecie</i> . § 1. Edilizia - Costruzione edilizia - Zona vincolata - Trasformazione di una cantina in mini-appartamento con sole opere interne - Modifica di destinazione d'uso - Autorizzazioni - Necessità, II, 363, 89.	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 416 <i>ter</i>)	
		art. 97
art. 32	(vedi <i>sub</i> C.p. art. 416 <i>ter</i>)	
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 31)		
art. 44		Energia elettrica
<i>Generalità</i> . § 1. Edilizia - Costruzione edilizia - Costruzione abusiva - Proprietario o comproprietario non formalmente committente - Responsabilità penale - Configurabilità - Condizioni, II, 270, 47.	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2001/77/CE RELATIVA ALLA PROMOZIONE DELL'ENERGIA ELETTRICA PRODotta DA FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI NEL MERCATO INTERNO DELL'ELETTRICITÀ - D. LGS. 29 DICEMBRE 2003, N. 387	
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321; D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 31)		art. 12
art. 61	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	
<i>Fattispecie</i> . § 1. Edilizia - Zone sismiche - Regione Siciliana - Deroga alla legislazione nazionale in materia urbanistica - Estensione alla disciplina antisismica - Esclusione, II, 665, 175.	ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2009/28/CE SULLA PROMOZIONE DELL'USO DELL'ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI, RECANTE MODIFICA E SUCCESSIVA ABROGAZIONE DELLE DIRETTIVE 2001/77/CE E 2003/30/CE - D. LGS 3 MARZO 2011, N. 28	
art. 64		art. 6
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	
art. 65		
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)		
art. 71		Finanze e tributi
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)		
art. 72	NORME CONCERNENTI LA LOCAZIONE FINANZIARIA DI ATTIVITÀ INDUSTRIALI - L. 2 MAGGIO 1976, N. 183	
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)		art. 17
art. 93	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)	
(vedi <i>sub</i> D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, art. 61)		

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI INTERMEDIAZIONE FINANZIARIA, AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8 E 21 DELLA LEGGE 6 FEBBRAIO 1996, N. 52 - D. LGS. 24 FEBBRAIO 1998, N. 58

art. 166

Fattispecie. § 1. § Abusivismo finanziario - Contratto di gestione degli investimenti concluso con il cliente da soggetto non abilitato - Configurabilità del reato - Reato di pericolo - Conseguente irrilevanza del modo di gestione delle risorse mobiliari immesse nel mercato da soggetto non abilitato - Configurabilità del concorso con il reato di truffa in caso di infedele gestione delle somme dell'investitore, II, 151. § 2. Abusivismo finanziario - Contratto di gestione degli investimenti concluso con il cliente da soggetto non abilitato - Configurabilità del reato - Reato di pericolo - Conseguente irrilevanza del modo di gestione delle risorse mobiliari immesse nel mercato da soggetto non abilitato - Configurabilità del concorso con il reato di truffa in caso di infedele gestione delle somme dell'investitore, II, 355.

art. 185

Manipolazione del mercato informativo - Momento consumativo, II, 366, 95.

(vedi *sub* Cod. civ. 2637)

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2006) - L. 23 DICEMBRE 2005, N. 266

art. 1

(vedi *sub* C.p. art. 316 *ter*)

DISPOSIZIONI PER LA FORMAZIONE DEL BILANCIO ANNUALE E PLURIENNALE DELLO STATO (LEGGE FINANZIARIA 2008) - L. 24 DICEMBRE 2007, N. 244

art. 1

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

PROVVEDIMENTI ANTICRISI, NONCHÉ PROROGA DI TERMINI - D.L. 1 LUGLIO 2009, N. 78 CONV. CON MODIFICAZIONI DALLA L. 3 AGOSTO 2009, N. 102

art. 13 *bis*

(vedi *sub* C.p.p. art. 321)

DISPOSIZIONI URGENTI PER LA STABILIZZAZIONE FINANZIARIA - D.L. 6 LUGLIO 2011, N. 98, CONV. CON L. 15 LUGLIO 2011, N. 111

art. 37

(vedi *sub* C.p. art. 36)

Giuoco e scommesse

INTERVENTI NEL SETTORE DEL GIUOCO E DELLE SCOMMESSE CLANDESTINE E TUTELA DELLA CORRETTEZZA NELLO SVOLGIMENTO DI MANIFESTAZIONI SPORTIVE - L. 13 DICEMBRE 1989, N. 401

art. 4

Fattispecie. § 1. Giuoco - Concorsi ed operazioni a pronostici - Reato di cui all'art. 4 della legge n. 410 del 1989 - Contrasto con la normativa comunitaria - Conseguenze, II, 273, 52.

Imposte e tasse

NUOVA DISCIPLINA DEI REATI IN MATERIA DI IMPOSTE SUI REDDITI E SUL VALORE AGGIUNTO, A NORMA DELL'ARTICOLO 9 DELLA LEGGE 25 GIUGNO 1999, N. 205 - D. LGS. 10 MARZO 2000, N. 74⁴ -⁵

art. 9

(vedi *sub* C.p. art. 110)

Indulto

CONCESSIONE DI INDULTO - L. 31 LUGLIO 2006, N. 241

(vedi *sub* C.p. art. 174)

NORME SULL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E SULLA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELLA PERSONA COSTITUZIONALMENTE TUTELATI. ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE DI GARANZIA DELL'ATTUAZIONE DELLA LEGGE - L. 12 GIUGNO 1990, N. 146

art. 2

(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

⁴ LUALDI E., *Insussistenza del reato di omesso versamento di ritenute se il datore di lavoro non corrisponde le retribuzioni*, II, 724.

⁵ RAMPIONI R., *Giurisprudenza «creativa» in tema di emissione ed utilizzazione di fatture false*, II, 652.

Inquinamento	art. 5
ISTITUZIONE DEL SERVIZIO NAZIONALE DELLA PROTEZIONE CIVILE - L. 24 FEBBRAIO 1992, N. 225	<i>Fattispecie.</i> § 1. Infortuni sul lavoro - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori - Compiti - Ambito di responsabilità - <i>Fattispecie</i> , II, 717, 181.
art. 5 (vedi <i>sub d.l.</i> 6 novembre 2008, n. 172, conv. con l. 30 dicembre 2008, n. 210)	ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 1 DELLA LEGGE 3 AGOSTO 2007, N. 123, IN MATERIA DI TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO - D. LGS. 9 APRILE 2008, N. 81
NORME IN MATERIA AMBIENTALE - D. LGS. 3 APRILE 2006, N. 152	art. 299
art. 181 <i>Fattispecie.</i> § 1. § Inquinamento - Imballaggi in plastica sottoposti ad apposito trattamento di triturazione - Disciplina applicabile - Natura di rifiuti, II, 94, 24. § 2. Materiali inerti di composizione eterogenea sottoposti a procedimento di macinatura e non destinati ad attività di recupero - Disciplina applicabile - Natura di rifiuti - <i>Fattispecie</i> relativa a un miscuglio di cotto, cemento e calcestruzzo, II, 94, 25. § 3. Sanità pubblica - Materiali inerti di composizione eterogenea sottoposti a procedimento di macinatura e non destinati ad attività di recupero - Disciplina applicabile - Natura di rifiuti - <i>Fattispecie</i> relativa a un miscuglio di cotto, cemento e calcestruzzo, II, 329, 68.	<i>Generalità.</i> § 1. Infortuni sul lavoro - Norme sulla prevenzione degli infortuni - Destinatari - Individuazione con riferimento alle funzioni in concreto esercitate e non alla qualifica rivestita - Applicabilità del principio anche a fatti commessi prima dell'introduzione dell'art. 299 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, II, 25. (vedi <i>sub C.p.</i> art. 589)
art. 184 (vedi <i>sub D. lgs.</i> 3 aprile 2006, n. 152, art. 181)	CODICE PENALE MILITARE DI PACE - R.D. 20 FEBBRAIO 1941, N. 303
art. 256 (vedi <i>sub D. lgs.</i> 3 aprile 2006, n. 152, art. 181)	CIRCOSTANZE AGGRAVANTI COMUNI
art. 279 (vedi <i>sub d.P.R.</i> 24 maggio 1988, n. 203, art. 24)	art. 47 (vedi <i>sub C.p.p.</i> art. 13)
MISURE STRAORDINARIE PER FRONTEGGIARE L'EMERGENZA NEL SETTORE DELLO SMALTIMENTO DEI RIFIUTI NELLA REGIONE CAMPANIA, NONCHÉ MISURE URGENTI DI TUTELA AMBIENTALE - D.L. 6 NOVEMBRE 2008, N. 172, CONV. CON L. 30 DICEMBRE 2008, N. 210	MILITARIZZAZIONE DEL PERSONALE CIVILE E SALARIATO IN SERVIZIO PRESSO LA REGIA GUARDIA DI FINANZA E DISPOSIZIONI PENALI PER I MILITARI DEL SUDDETTO CORPO - L- 9 DICEMBRE 1941, N. 1383
art. 6	art. 3 (vedi <i>sub C.p.p.</i> art. 13)
<i>Fattispecie.</i> § 1. Infortuni sul lavoro - Coordinatore per l'esecuzione dei lavori - Compiti - Ambito di responsabilità - <i>Fattispecie</i> , II, 717, 181.	Minori
Lavoro	APPROVAZIONE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE - D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988, N. 447 ⁶
ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 92/57/CEE CONCERNENTE LE PRESCRIZIONI MINIME DI SICUREZZA E DI SALUTE DA ATTUARE NEI CANTIERI TEMPORANEI O MOBILI - D. LGS. 14 AGOSTO 1996, N. 494	art. 32

⁶ RICCIO G., *Il filo rosso tra complementarità e specialità nella giurisdizione minorile*, III, 569.

<p><i>Generalità.</i> § 1. Procedimento minorile - Sentenza di non luogo a procedere per tenuità del fatto - Valutazione - Criteri, III, 440, 137.</p>	<p>MODIFICHE AL SISTEMA PENALE - L. 24 NOVEMBRE 1981, n. 689</p> <p style="text-align: right;">art. 37</p>
<p>APPROVAZIONE DELLE DISPOSIZIONI SUL PROCESSO PENALE A CARICO DI IMPUTATI MINORENNI - D.P.R. 22 SETTEMBRE 1988, n. 448</p> <p style="text-align: right;">art. 1</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 270)</p>	<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Previdenza e assistenza - Contributi - Omisione o falsità in registrazione o denuncia obbligatoria - Induzione in errore dell'istituto previdenziale sul diritto al conguaglio sulle somme corrisposte al lavoratore mediante fittizia esposizione delle stesse somme - Configurabilità del reato di truffa, II, 369, 102.</p> <p style="text-align: right;">art. 53</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568)</p>
<p><i>Generalità.</i> § 1. Procedimento minorile - Misure cautelari personali - Determinazione della pena - Giudizio di comparazione tra circostanze aggravanti e attenuanti - Esclusione, III, 564, 252.</p> <p style="text-align: right;">art. 28</p>	<p>NORME DI ATTUAZIONE, DI COORDINAMENTO E TRANSITORIE DEL CODICE DI PROCEDURA PENALE - D. LGS. 28 LUGLIO 1989, n. 271</p> <p>AUTENTICAZIONE DELLA SOTTOSCRIZIONE DI ATTI</p> <p style="text-align: right;">art. 39</p>
<p><i>Generalità.</i> § 1. Procedimento minorile - Definizione anticipata del procedimento - Sospensione del processo e messa alla prova - Ammissione - Criteri - Vaglio discrezionale del giudice di merito - Sindacabilità in cassazione - Limiti, III, 564, 251.</p> <p>(vedi <i>sub</i> l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 54)</p> <p style="text-align: right;">art. 29</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 311)</p> <p>SECONDO ACCESSO PER LA PRIMA NOTIFICAZIONE ALL'IMPUTATO NON DETENUTO</p> <p style="text-align: right;">art. 59</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 157)</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Procedimento minorile - Esito positivo della messa alla prova - Sentenza di non luogo a procedere per estinzione del reato - Motivazione concernente l'andamento e il risultato della messa alla prova - Impugnabilità - Limiti, III, 663.</p> <p style="text-align: right;">art. 32</p>	<p>ESECUZIONE DEL SEQUESTRO PREVENTIVO</p> <p style="text-align: right;">art. 104</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)</p> <p>AMMINISTRAZIONE DEI BENI SOTTOPOSTI A SEQUESTRO PREVENTIVO</p> <p style="text-align: right;">art. 104 <i>bis</i></p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 321)</p>
<p><i>Generalità.</i> § 1. Procedimento minorile - Udienza preliminare - Sentenza di non luogo a procedere per perdono giudiziale - Mancanza del consenso del minore contumace o del difensore munito di procura speciale - Illegittimità, III, 381, 103.</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 568, 606)</p>	<p>AVVERTIMENTO DEL DIRITTO ALL'ASSISTENZA DEL DIFENSORE</p> <p style="text-align: right;">art. 114</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 253; d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186)</p> <p>FORMAZIONE DEI RUOLI DI UDIENZA E TRATTAZIONE DEI PROCESSI</p> <p style="text-align: right;">art. 132 <i>bis</i></p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 159)</p>
<p style="text-align: center;">Modificazioni al Codice Penale e al Codice di Procedura Penale e disposizioni di attuazione</p> <p>SOSPENSIONE DEI TERMINI PROCESSUALI NEL PERIODO FERIALE - L. 7 OTTOBRE 1969, n. 742</p> <p style="text-align: right;">art. 2</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 449)</p>	<p>DETERMINAZIONE DEL REATO PIÙ GRAVE</p> <p style="text-align: right;">art. 187</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 671)</p> <p>CONCORSO FORMALE E REATO CONTINUATO NEL CASO DI PIÙ SENTENZE DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI</p> <p style="text-align: right;">art. 188</p> <p><i>Fattispecie.</i> §1. Esecuzione - Giudice dell'esecuzione - Concorso formale e reato continuato nel caso di più sentenze di applicazione della pena su richiesta delle parti - Mancato rispetto</p>

<p>del procedimento previsto dall'art. 188 disp. att. Cod. proc. pen. - Nullità assoluta - Esclusione - Fattispecie in cui il giudice dell'esecuzione aveva applicato la continuazione su richiesta del solo condannato, senza l'accordo del pubblico ministero, III, 674, 324.</p>	<p>ALL'ORDINAMENTO GIUDIZIARIO. DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CONTENZIOSO CIVILE PENDENTE, DI INDENNITA' SPETTANTI AL GIUDICE DI PACE E DI ESERCIZIO DELLA PROFESSIONE FORENSE - L. 16 DICEMBRE 1999, N. 479</p>	<p>art. 30</p>
<p>MODIFICHE URGENTI AL NUOVO CODICE DI PROCEDURA PENALE E PROVVEDIMENTI DI CONTRASTO ALLA CRIMINALITÀ MAFIOSA - D.L. 8 GIUGNO 1992 N. 306, CONV. CON L. 7 AGOSTO 1992, N. 356</p>	<p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 597)</p>	<p>MODIFICA DELLA DISCIPLINA DELLA PROTEZIONE E DEL TRATTAMENTO SANZIONATORIO DI COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA NONCHÉ DISPOSIZIONI A FAVORE DELLE PERSONE CHE PRESTANO TESTIMONIANZA - L. 13 FEBBRAIO 2001, N. 45</p>	
<p>art. 1</p>		
<p>art. 12 <i>bis</i></p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 192)</p>	<p>art. 6</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1 Giudizio direttissimo - Giudizio direttissimo per i delitti in materia di armi - Termine di instaurazione del rito - Deroga alla disciplina di cui all'art. 449, comma 4, Cod. proc. pen., III, 678, 332.</p>	<p>MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE IN MATERIA DI APPLICAZIONE DELLA PENA SU RICHIESTA DELLE PARTI - L. 12 GIUGNO 2003, N. 134</p>	
<p>art. 12 <i>quinqüies</i></p>		
<p><i>Generalità.</i> § 1. § Trasferimento fraudolento di valori - Elemento oggettivo - Nozione, II, 31, 8.</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 444)</p>	<p>art. 5</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Trasferimento fraudolento di valori - Elemento oggettivo - Nomina anche se fittizia di amministratore di società di capitale - Sufficienza - Esclusione, II, 454, 132</p>	<p>MODIFICHE AL CODICE PENALE E ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354, IN MATERIA DI ATTENUANTI GENERICHE, DI RECIDIVA, DI GIUDIZIO DI COMPARAZIONE DELLE CIRCOSTANZE DI REATO PER I RECIDIVI, DI USURA E DI PRESCRIZIONE - L. 5 DICEMBRE 2005, N. 251</p>	
<p>art. 12 <i>sexies</i></p>		
<p><i>Generalità.</i> § 1. Misure di sicurezza patrimoniali - Confisca di cui all'art. 12 <i>sexies</i> del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, conv. con la legge 7 agosto 1992, n. 356 - Presunzione relativa di illecita accumulazione patrimoniale - Operatività nei confronti del terzo intestatario del bene - Esclusione, II, 499. § 2. Misure di sicurezza - Misure di sicurezza patrimoniali - Confisca di cui all'art. 12 <i>sexies</i> del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, conv. con la l. 7 agosto 1992, n. 356 - Parametro di accertamento presuntivo della legittima provenienza dei beni confiscati riferito alla proporzione tra i valori delle attività acquisite e il reddito dichiarato dall'interessato ai fini fiscali e alla sua attività economica - Riferimento cumulativo e non alternativo, II, 499.</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 157)</p>	<p>art. 6</p>
<p><i>Fattispecie.</i> § 1. Esecuzione - Confisca - Opposizione del terzo intestatario dei beni confiscati - Prove acquisite nel giudizio di cognizione - Utilizzabilità - Fattispecie relativa a opposizione alla confisca di beni confiscati ai sensi dell'art. 12 <i>sexies</i> del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, conv. con l. 7 agosto 1992, n. 356, art. 12 <i>sexies</i>, III, 673, 322.</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 533)</p>	<p>art. 5</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. artt. 430, 666)</p>	<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 606)</p>	<p>art. 8</p>
<p>MODIFICHE ALLE DISPOSIZIONI SUL PROCEDIMENTO DAVANTI AL TRIBUNALE IN COMPOSIZIONE MONOCRATICA E ALTRE MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE. MODIFICHE AL CODICE PENALE E</p>	<p>CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO-LEGGE 12 FEBBRAIO 2010, N. 10, RECANTE DISPOSIZIONI URGENTI IN ORDINE ALLA COMPETENZA PER PROCEDIMENTI PENALI A CARICO DI AUTORI DI REATI DI GRAVE ALLARME SOCIALE - L. 6 APRILE 2010, N. 52</p>	

(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. art. 5)	art. 2	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 442)
MODIFICHE AL CODICE DI PROCEDURA PENALE E ALLA LEGGE 26 LUGLIO 1975, N. 354, E ALTRE DISPOSIZIONI A TUTELA DEL RAPPORTO TRA DETENUTE MADRI E FIGLI MINORI - L. 21 APRILE 2011, N. 62		DISPOSIZIONI URGENTI PER L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - D.L. 24 NOVEMBRE 2000, N. 341, CONVERTITO CON L. 19 GENNAIO 2001, N. 4
	art. 1	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 442)
<i>Generalità</i> . § 1. Misure cautelari personali - Scelta delle misure - Custodia attenuata prevista dall'art. 1, comma 4, della legge n. 62 del 2011 - Interpretazione del comma 4 dell'art. 1 della legge, III, 128, 38.		art. 7 (vedi <i>sub</i> Cost. artt. 3, 117)
		art. 8 (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)
Notificazioni a mezzo posta		
NOTIFICAZIONI DI ATTI A MEZZO POSTA E DI COMUNICAZIONI A MEZZO POSTA CONNESSE CON LA NOTIFICAZIONE DI ATTI GIUDIZIARI - L. 20 NOVEMBRE 1982, N. 890		TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI LEGISLATIVE E REGOLAMENTARI IN MATERIA DI SPESE DI GIUSTIZIA - D. LGS. 30 MAGGIO 2002, N. 115
	art. 9	(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 96)
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 178)		art. 6 (vedi <i>sub</i> l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 56)
Ordinamento giudiziario		Ordinamento penitenziario
DISPOSIZIONI SULLA COMPETENZA PENALE DEL GIUDICE DI PACE, A NORMA DELL'ARTICOLO 14 DELLA LEGGE 24 NOVEMBRE 1999, N. 468 - D. LGS. 28 AGOSTO 2000, N. 274		NORME SULL'ORDINAMENTO PENITENZIARIO E SULLA ESECUZIONE DELLE MISURE PRIVATIVE E LIMITATIVE DELLA LIBERTÀ - L. 26 LUGLIO 1975, N. 354
	art. 20	art. 4 <i>bis</i>
<i>Generalità</i> . § 1. Procedimento davanti al giudice di pace - Procedimento instaurato a seguito di citazione disposta dal P.M. - Mancata comparizione del querelante previamente avvisato che la sua assenza sarebbe stata considerata come remissione tacita - Remissione tacita - Esclusione, III, 562, 248.		<i>Generalità</i> . § 1. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Divieto di concessione per i delitti commessi al fine di agevolazione dell'attività di un'associazione di tipo mafioso con esclusione dei collaboratori di giustizia - Tentativo - Applicabilità, II, 155, 27.
(vedi <i>sub</i> D. Lgs. 28 agosto 2000, n. 274, art. 20)	art. 21	
		<i>Fattispecie</i> . § 1. Ordinamento penitenziario - Disposizioni concernenti l'esecuzione delle pene detentive e le misure alternative alla detenzione - Carattere di norme penali sostanziali - Esclusione - Applicabilità del principio <i>tempus regit actum</i> - Fattispecie relativa alla modifica dell'art. 4 <i>bis</i> della l. 26 luglio 1975, n. 354, in tema di concedibilità di permesso-premio ai detenuti per il delitto di sequestro di persona a scopo di estorsione, III, 636, 295.
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 507)	art. 32	
DISPOSIZIONI URGENTI PER L'EFFICACIA E L'EFFICIENZA DELL'AMMINISTRAZIONE DELLA GIUSTIZIA - D.L. 24 NOVEMBRE 2000, N. 341, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI CON LA L. 19 GENNAIO 2001, N. 4		art. 6
	art. 7	<i>Fattispecie</i> . § 1. Ordinamento penitenziario - Condizioni generali di detenzione - Locali di soggiorno e di pernottamento - Sovraffollamento delle carceri - Spazi inferiori al limite minimo di

4 m2 per detenuto - Violazione del divieto di sottoposizione a pene o trattamenti inumani o degradanti sancito dall'art. 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Sussiste, I, 142.

(vedi *sub* Cost. art. 2)

Generalità. § 1. Ordinamento penitenziario - Controllo della corrispondenza dei detenuti - Visto di controllo - Modalità di attuazione, III, 141.

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Detenuto sottoposto a regime di detenzione speciale - Limitazioni della libertà di corrispondenza *ex* art. 18 *ter* della l. n. 254 del 1975 - Presupposti - Provvedimento motivato dell'autorità giudiziaria - Necessità - Fattispecie relativa a motivazione dell'ordinanza del tribunale di sorveglianza ritenuta meramente apparente, II, 446, 117.

(vedi *sub* C.p.p. art. 254)

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Permesso ordinario e permesso-premio - Differenze - Fattispecie relativa a diniego di permesso ordinario richiesto per consumare il matrimonio contratto in carcere, III, 636, 296.

(vedi *sub* l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 30)

(vedi *sub* Cost. art. 2)

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Regime speciale di detenzione di cui all'art. 41 *bis* della l. n. 354 del 1975 - Asserita violazione dell'art. 3 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali perché trattamento inumano e degradante - Insussistenza - Cure mediche adeguate allo stato di salute del detenuto - Corretto adempimento dell'obbligo di tutelare l'integrità fisica del detenuto, I, 136.

(vedi *sub* Cost. art. 24; l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 18 *ter*)

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Cittadino extracomunitario presente irregolarmente sul territorio dello Stato - Concedibilità del beneficio, III, 689, 358. § 2. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Affidamento in prova al servizio sociale - Prescrizione di ado-

perarsi in favore della vittima - Resistenza in giudizio del condannato alla domanda giudiziale della vittima per la liquidazione del danno - Rilevanza ai fini della valutazione dell'efficacia del percorso rieducativo - Esclusione, II 156, 28. § 3. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Istanza priva di indicazione del domicilio - Equiparazione a irreperibilità dell'istante - Esclusione - Conseguenze, III, 689, 360.

Generalità. § 1. Esecuzione - Rinvio dell'esecuzione della pena - Detenzione domiciliare - Rinvio per grave infermità fisica - Condizioni - Fattispecie, III, 223, 59.

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Misure alternative alla detenzione - Detenzione domiciliare - Irrilevanza ai fini del giudizio di compatibilità di eventuali reati commessi durante la detenzione domiciliare - Fattispecie, III, 689, 359.

(vedi *sub* l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 30)

Generalità. § 1. Ordinamento penitenziario - Semilibertà - Calcolo della soglia di pena per l'ammissione al beneficio - Sottrazione della pena condonata - Necessità, II, 368, 98.

(vedi *sub* l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 47 *ter*)

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Liberazione anticipata - Periodo di esecuzione della pena detentiva in Stato europeo - Concedibilità del beneficio, III, 688, 357. § 2. Procedimento di sorveglianza - Liberazione anticipata - Condannato minorenni - Primo semestre di detenzione - Valutazione negativa conseguente all'essere stato commesso il reato durante la fase di messa alla prova per altro delitto - Illegittimità, III, 563, 250.

Generalità. § 1. Ordinamento penitenziario - Remissione del debito per spese di giustizia e mantenimento in carcere - Condizioni - Stato di indigenza - Necessità - Esclusione - Difficoltà e ristrettezze economiche - Sufficienza, II, 447, 118.

Fattispecie. § 1. Ordinamento penitenziario - Remissione del debito per spese di giustizia e mantenimento in carcere - Disagiate condizioni economiche - Presunzione di disponibilità reddituale dettata con riferimento a determinati reati in materia di gratuito patrocinio - Applicabilità - Esclusione - Fattispecie relativa a condannato per associazione di tipo mafioso e tentata estorsione aggravata dal metodo mafioso, II, 448, 119.

art. 14 *ter*

art. 18 *ter*

art. 30

art. 30 *ter*

art. 35

art. 41 *bis*

art. 47

art. 47 *ter*

art. 47 *quater*

art. 50

art. 51 *ter*

art. 54

art. 56

(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 11)	art. 68	Psicologi
(vedi <i>sub</i> Cost. art. 2)	art. 69	ORDINAMENTO DELLA PROFESSIONE DI PSICOLOGO - L. 18 FEBBRAIO 1989, N. 56
NUOVE DISPOSIZIONI IN MATERIA DI VISTO DI CONTROLLO SULLA CORRISPONDENZA DEI DETENUTI - L. 8 APRILE 2004, N. 95		(vedi <i>sub</i> C.p. art. 348)
(vedi <i>sub</i> l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 18 <i>ter</i>)		Pubblica amministrazione
DISPOSIZIONI RELATIVE ALL'ESECUZIONE PRESSO IL DOMICILIO DELLE PENE DETENTIVE NON SUPERIORI AD UN ANNO - L. 26 NOVEMBRE 2010, N. 199		MODIFICHE IN TEMA DI DELITTI DEI PUBBLICI UFFICIALI CONTRO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - L. 26 APRILE 1990, N. 86 art. 18 (vedi <i>sub</i> C.p. art. 314)
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 656)	art. 1	
Parlamento		DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE E LA REPRESSIONE DELLA CORRUZIONE E DELL'ILLEGALITÀ NELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE - L. 6 NOVEMBRE 2012, N. 190 ⁷
DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELL'ARTICOLO 68 DELLA COSTITUZIONE NONCHÉ IN MATERIA DI PROCESSI PENALI NEI CONFRONTI DELLE ALTE CARICHE DELLO STATO - L. 20 GIUGNO 2003, N. 140		art. 1 (vedi <i>sub</i> C.p. artt. 317, 319 <i>quater</i> , 322, 346 <i>bis</i>)
(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 266)	art. 4	Responsabilità amministrativa degli enti
(vedi <i>sub</i> l. 11 marzo 1953, n. 87, art. 37; C.p.p. art. 266)	art. 6	DISCIPLINA DELLA RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA DELLE PERSONE GIURIDICHE, DELLE SOCIETÀ E DELLE ASSOCIAZIONI ANCHE PRIVE DI PERSONALITÀ GIURIDICA, A NORMA DELL'ARTICOLO 11 DELLA LEGGE 29 SETTEMBRE 2000, N. 300 - D. LGS. 8 GIUGNO 2001, N. 231
Pesca		§ Responsabilità degli enti, II, 161.
DISCIPLINA DELLA PESCA MARITTIMA - L. 14 LUGLIO 1965, N. 963		(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)
	art. 15	art. 1
<i>Fattispecie.</i> § 1. Pesca - Detenzione e commercializzazione di novellame - Soggetti responsabili - Direttore di filiale di supermercato - Configurabilità, II, 450, 123.		<i>Generalità.</i> § 1. Responsabilità da reato della società - Imprese individuali - Configurabilità - Esclusione, II, 328, 66.
(vedi <i>sub</i> l. 14 luglio 1965, n. 963, art. 15)	art. 24	art. 9 <i>Generalità.</i> § 1. Responsabilità da reato della società - Profitto

⁷ GIUNTA F., *Prima lettura della legge anticorruzione 6 novembre 2012, n. 190*, II, 276.

del reato presupposto - Sequestro preventivo a fini di confisca - Presupposti, II, 328, 67.

art. 13

Generalità. § 1. Responsabilità da reato degli enti - Applicazione delle sanzioni interdittive - Presupposti - Profitto di rilevante gravità - Nozione, II, 723, 192.

(vedi *sub* C.p.p. art. 292)

art. 19

(vedi *sub* d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 9)

art. 45

(vedi *sub* C.p.p. art. 292; d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 9)

art. 47

(vedi *sub* C.p.p. art. 292)

art. 53

(vedi *sub* d. lgs. 8 giugno 2001, n. 231, art. 9)

Sanità pubblica

DISPOSIZIONI URGENTI PER PROMUOVERE LO SVILUPPO DEL PAESE MEDIANTE UN PIÙ ALTO LIVELLO DI TUTELA DELLA SALUTE - D.L. 13 SETTEMBRE 2012, N. 158, CONV. CON MODIFICAZIONI CON LA L. 8 NOVEMBRE 2012, N. 189⁸⁻⁹⁻¹⁰

art. 3

Generalità. § 1. Colpa - Linee guida accreditate dalla comunità scientifica - Nozione, II, 686. § 2. Colpa - Linee guida accreditate dalla comunità scientifica - Parametro di determinazione del grado della colpa dell'esercente le professioni sanitarie - Discrimine tra colpa grave e colpa lieve non penalmente rilevante, II, 686. § 3. Colpa - Linee guida accreditate dalla comunità scientifica - Riforma introdotta con il d. l. 13 settembre 2012, n. 158 conv. con modificazioni con la legge 8 novembre 2012, n. 189, art. 3 - *Abolitio criminis* parziale delle fattispecie colpose commesse dagli esercenti le professioni sanitarie - Rilevanza esclusivamente delle condotte connotate da colpa grave, II, 686.

(vedi *sub* Cost. art. 3)

⁸ MANTOVANI F., *Colpa medica e sue mutazioni*, I, 1.

⁹ CARBONI A., PIRAS P., *La Cassazione interviene funditus sulle linee guida mediche*, II, 141.

¹⁰ VALBONESI C., *La Cassazione apre alle linee guida quali criterio di accertamento della colpa medica*, II, 703.

DISPOSIZIONI URGENTI A TUTELA DELLA SALUTE, DELL'AMBIENTE E DEI LIVELLI DI OCCUPAZIONE, IN CASO DI CRISI DI STABILIMENTI INDUSTRIALI DI INTERESSE STRATEGICO NAZIONALE - D.L. 3 DICEMBRE 2012, N. 207 CONVERTITO CON LA L. 24 DICEMBRE 2012, N. 231

(vedi *sub* l. 11 marzo 1953, n. 87, art. 37)

Sciopero

MODIFICHE ED INTEGRAZIONI DELLA LEGGE 12 GIUGNO 1990, N. 146, IN MATERIA DI ESERCIZIO DEL DIRITTO DI SCIOPERO NEI SERVIZI PUBBLICI ESSENZIALI E DI SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELLA PERSONA COSTITUZIONALMENTE TUTELATI - L. 11 APRILE 2000, N. 83

(vedi *sub* C.p.p. art. 309)

Sicurezza pubblica

TESTO UNICO DELLE LEGGI DI PUBBLICA SICUREZZA - R.D 18 GIUGNO 1931, N. 773

art. 88

(vedi *sub* l. 13 dicembre 1989, n. 401, art. 4)

MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA PUBBLICA MORALITÀ - L. 27 DICEMBRE 1956, N. 575

art. 2 *ter*

Generalità. § 1. Confisca per equivalente prevista dal decimo comma dell'art. 2 *ter* della legge 27 dicembre 1956, n. 575 - Natura di sanzione e non di misura di prevenzione - Applicazione retroattiva - Esclusione, II, 235.

MISURE DI PREVENZIONE NEI CONFRONTI DELLE PERSONE PERICOLOSE PER LA SICUREZZA E PER LA PUBBLICA MORALITÀ - L. 27 DICEMBRE 1956, N. 1423

art. 1

Generalità. § 1. Procedimento di prevenzione - Poteri del giudice - Utilizzabilità - Elementi probatori tratti da procedimenti penali in corso - Autonomia della loro valutazione, III, 563, 249.

art. 2

Fattispecie. § 1. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione personali - Foglio di via obbligatorio - Stato di detenzione all'estero - Legittimo impedimento - Esclusione - Condizioni - *Fattispecie*, III, 690, 361.

art. 4

(vedi *sub* L. 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 1, 2)

ABOLIZIONE DELLA REGOLAMENTAZIONE DELLA PROSTITUZIONE E LOTTA CONTRO LO SFRUTTAMENTO DELLA PROSTITUZIONE ALTRUI - L. 20 FEBBRAIO 1958, n. 75¹¹

art. 3

Fattispecie. § 1. Sfruttamento, favoreggiamento o agevolazione della prostituzione - Nozione di prostituzione - "Corporeità sessuale" - Telefonate a contenuto erotico - Reato - Insussistenza, II, 65.

DISPOSIZIONI CONTRO LE ORGANIZZAZIONI CRIMINALI DI TIPO MAFIOSO, ANCHE STRANIERE - L. 31 MAGGIO 1965, n. 575

art. 2 *ter*

Fattispecie. § 1. Procedimento di prevenzione - Misure di prevenzione nei confronti di indiziato di appartenenza ad associazione di tipo mafioso - Decreto del giudice di appello confermativo della misura della sorveglianza speciale - Riferimento a sentenza di condanna per associazione mafiosa di primo grado - Mancata valutazione di assoluzione in appello dal delitto associativo - Motivazione apparente - Configurabilità, III, 637, 298.

(vedi *sub* C.p. art. 240)

DISPOSIZIONI A TUTELA DELL'ORDINE PUBBLICO - L. 22 MAGGIO 1975, n. 152

art. 6

(vedi *sub* C.p.p. art. 445)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE PATRIMONIALE ED INTEGRAZIONI ALLE LEGGI 27 DICEMBRE 1956, n. 1423, 10 FEBBRAIO 1962, n. 57 E 31 MAGGIO 1965, n. 575. ISTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE PARLAMENTARE SUL FENOMENO DELLA MAFIA - L. 13 SETTEMBRE 1982, n. 646

¹¹ LEPERA M., *Le telefonate erotiche non costituiscono atto di prostituzione*, II, 67.

art. 21

Fattispecie. § 1. Concessione in subappalto di lavori appaltati da una pubblica amministrazione senza autorizzazione dell'amministrazione committente - Concessione in subappalto di lavori in misura superiore a quella autorizzata - Configurabilità del reato - Esclusione, II, 609.

MISURE URGENTI PER IL COORDINAMENTO DELLA LOTTA CONTRO LA DELINQUENZA MAFIOSA - D.L. 6 SETTEMBRE 1982, n. 629, CONV. CON MODIFICAZIONI CON L. 12 OTTOBRE 1982, n. 726

(vedi *sub* l. 13 settembre 1982, n. 646, art. 21)

NUOVE DISPOSIZIONI PER LA PREVENZIONE DELLA DELINQUENZA DI TIPO MAFIOSO E DI ALTRE GRAVI FORME DI MANIFESTAZIONE DI PERICOLOSITÀ SOCIALE - L. 19 MARZO 1990, n. 55

art. 8

(vedi *sub* l. 13 settembre 1982, n. 646, art. 21)

CONVERSIONE IN LEGGE, CON MODIFICAZIONI, DEL DECRETO LEGGE 15 GENNAIO 1991, n. 8, RECANTE NUOVE MISURE IN MATERIA DI SEQUESTRI DI PERSONA A SCOPO DI ESTORSIONE E PER LA PROTEZIONE DI COLORO CHE COLLABORANO CON LA GIUSTIZIA - L. 15 MARZO 1991, n. 82

art. 13

(vedi *sub* C.p.p. art. 192)

PROVVEDIMENTI URGENTI IN TEMA DI LOTTA ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA E DI TRASPARENZA E BUON ANDAMENTO DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA - D.L. 13 MAGGIO 1991, n. 152, CONVERTITO CON L. 12 LUGLIO 1991, n. 203

art. 7

Generalità. § 1. Circostanze del reato - Circostanze aggravanti - Circostanza di cui all'art. 7 della legge n. 203 del 1991 - Ambito di applicazione - Soggetti non organicamente inseriti in associazioni mafiose - Contributo al raggiungimento dei fini dell'associazione - Sufficienza - Condizioni, II, 268, 44.

(vedi *sub* C.p.p. art. 593; Cost. art. 3; l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 4 *bis*)

TESTO UNICO DELLE DISPOSIZIONI CONCERNENTI LA DISCIPLINA DELL'IMMIGRAZIONE E NORME SULLA CONDIZIONE DELLO STRANIERO - D. LGS. 25 LUGLIO 1998, n. 286

pena inflitta con il lavoro di pubblica utilità - Presupposti - Indicazione da parte dell'imputato dell'istituzione presso la quale intenda svolgere l'attività e delle modalità della sua esecuzione - Necessità - Esclusione, II, 88, 14.

Fattispecie. § 1. Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza da alcool - Prelievo ematico compiuto in esecuzione di ordinari protocolli di pronto soccorso - Obbligo di avviso - Esclusione - Ragioni, II, 359, 83. § 2. Circolazione stradale - Guida in stato di ebbrezza da alcool - Richiesta di sostituzione della pena inflitta con il lavoro di pubblica utilità - Fatto commesso sotto la previgente normativa - Norma più favorevole - Applicazione nella sua integralità, II, 360, 84. § 3. Circolazione stradale - Guida senza patente - Cittadino straniero privo di patente - Obbligo di accertamenti del P.M. sul rilascio della patente nello Stato di origine - Insussistenza - Onere della prova a carico del cittadino straniero, II, 441, 107.

(vedi *sub* Cost. art. 3; C.p.p. artt. 224, 444)

art. 189

Generalità. § 1. Circolazione stradale - Obblighi del conducente in caso di investimento - Obbligo di prestare assistenza - Presupposti di esigibilità - Delegabilità a terzi - Condizioni, II, 360, 85.

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI SICUREZZA STRADALE - L. 29 LUGLIO 2010, N. 120

(vedi *sub* C.p.p. art. 444)

art. 33

(vedi *sub* d. lgs. 30 aprile 1992, n. 285, art. 186; C.p.p. art. 444)

Stupefacenti

TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA - D.P.R. 9 OTTOBRE 1990, N. 309

(vedi *sub* Cost. artt. 3, 24)

art. 73

Fattispecie. § 1. Stupefacenti - Circostanze attenuanti speciali - Collaborazione - Requisiti - Fattispecie, II, 453, 131. § 2. Stupefacenti - Illecita detenzione di sostanze stupefacenti - Favoreggiamento in costanza di detenzione - Configurabilità - Esclusione - Configurabilità di concorso di persone nel reato quanto meno a carattere morale - Fattispecie relativa a messa a

disposizione del detentore di una officina-rimessaggio dove confezionare ed occultare 14 chilogrammi lordi di eroina, II, 289.

(vedi *sub* C.p. artt. 586, 624; C.p.p. art. 597)

art. 74

Fattispecie. § 1. Stupefacenti - Associazione finalizzata alla commissione di fatti di lieve entità - Aumento per la recidiva di cui al quinto comma dell'art. 99 Cod. pen. - Obbligatorietà - Esclusione, II, 723, 194.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 8, 415 *bis*, 671)

art. 80

Generalità. § 1. Stupefacenti - Produzione, traffico e detenzione illeciti di sostanze stupefacenti - Circostanze aggravanti speciali - Ingente quantità - Quantità inferiore a 2.000 volte il valore-soglia determinato per ciascuna sostanza nella tabella allegata al d.m. 11 aprile 2006 - Configurabilità - Esclusione - Quantità superiore - Valutazione discrezionale del giudice di merito, II, 289.

Fattispecie. § 1. Stupefacenti - Circostanza aggravante dell'ingente quantità - Criteri di individuazione - Fattispecie relativa ad esclusione della circostanza aggravante, II, 330, 71.

(vedi *sub* C.p.p. artt. 568, 624)

art. 82

(vedi *sub* D.P.R. 9 ottobre 1990, n. 309, art. 84)

art. 84

Fattispecie. § 1. Stupefacenti - Offerta in vendita di semi di piante dalle quali è ricavabile la sostanza drogante - Propaganda pubblicitaria - Inconfigurabilità - Istigazione all'uso di sostanze stupefacenti - Esclusione - Istigazione a delinquere - Configurabilità, II, 225.

art. 94

Generalità. § 1. Ordinamento penitenziario - Affidamento in prova ai servizi sociali per ragioni terapeutiche - Recupero da alcooldipendenza - Condizioni - Valutazione rimessa all'autorità giudiziaria - Contenuto, II, 719, 185. § 2. Ordinamento penitenziario - Affidamento in prova al servizio sociale per ragioni terapeutiche - Attualità dello stato di alcooldipendenza - Valutazione - Criteri, II, 720, 186.

MISURE URGENTI PER GARANTIRE LA SICUREZZA ED I FINANZIAMENTI PER LE PROSSIME OLIMPIADI INVERNALI, NONCHÉ LA FUNZIONALITÀ DELL'AMMINISTRAZIONE DELL'INTERNO. DISPOSIZIONI PER FAVORIRE IL RECUPERO DI TOSSICODIPENDENTI RECIDIVI (E MODIFICHE AL TESTO UNICO DELLE LEGGI IN MATERIA DI DISCIPLINA DEGLI STUPEFACENTI E SOSTANZE PSICOTROPE, PREVENZIONE, CURA E RIABILITAZIONE DEI RELATIVI STATI DI TOSSICODIPENDENZA, DI CUI AL

<p>DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 9 OTTOBRE 1990, N. 309) - D.L. 30 DICEMBRE 2005, N. 272, CONV. CON MODIFICAZIONE CON LA L. 21 FEBBRAIO 2006, N. 49</p>	<p>DIRITTO AL RISPETTO DELLA VITA PRIVATA E FAMILIARE art. 8 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 266; Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, art. 10)</p>
<p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	<p>LIBERTÀ DI ESPRESSIONE art. 10</p>
<p>Trattati e convenzioni internazionali</p>	<p><i>Generalità.</i> § 1. Libertà di espressione - Regolamentazione dell'esercizio della libertà di espressione da parte degli Stati contraenti - Prevedibilità di sanzioni detentive in caso di violazione delle norme interne - Limiti all'irrogazione delle pene detentive - Grave violazione di diritti fondamentali - Necessità, I, 263. § 2. Libertà di espressione - Tutela prevista dall'art. 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Limiti - "Doveri e responsabilità" dei mezzi di informazione, I, 263. § 3. Libertà di espressione - Tutela prevista dall'art. 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Prevedibilità di pene detentive in caso di violazione della normativa interna - Limiti - Compatibilità con l'art. 10 CEDU solo se grave violazione di altri diritti fondamentali, I, 309.</p>
<p>CARTE DEI DIRITTI FONDAMENTALI DELL'UNIONE EUROPEA (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	<p>art. 24 Tutela prevista dall'art. 10 della Convenzione europea per la salvaguardia dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali - Prevedibilità di pene detentive in caso di violazione della normativa interna - Limiti - Compatibilità con l'art. 10 CEDU solo se grave violazione di altri diritti fondamentali, I, 309.</p>
<p>CONVENZIONE EUROPEA PER LA SALVAGUARDIA DEI DIRITTI DELL'UOMO E DELLE LIBERTÀ FONDAMENTALI SOTTOSCRITTA A ROMA IL 4 DICEMBRE 1950 E RATIFICATA IL 26 OTTOBRE 1955 IN FORZA DELLA LEGGE 4 AGOSTO 1955, N. 848</p>	<p>DIRITTO AD UN RICORSO EFFETTIVO art. 13 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 202)</p>
<p>DIRITTO ALLA VITA (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 129)</p>	<p>art. 2</p>
<p>DIVIETO DELLA TORTURA <i>Generalità.</i> § 1. Divieto della tortura - Obbligo positivo degli Stati di assicurare condizioni di detenzione compatibili con il rispetto della dignità umana - Enucleazione degli elementi da valutare ai fini della verifica di conformità alla norma convenzionale, I, 277. (vedi <i>sub</i> Cost. art. 27; l. 26 luglio 1975, n. 354, artt. 6, 41 <i>bis</i>)</p>	<p>RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE TRA GLI STATI PARTECIPANTI AL TRATTATO NORD ATLANTICO SULLO STATUTO DELLE LORO FORZE ARMATE, FIRMATA A LONDRA IL 19 GIUGNO 1951 - L. 30 NOVEMBRE 1955, N. 1335 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 1)</p>
<p>DIRITTO ALLA LIBERTÀ E ALLA SICUREZZA <i>Generalità.</i> § 1. Diritto alla libertà ed alla sicurezza - Divieto di privazione della libertà personale - Eccezioni - Detenzione "regolarmente" disciplinata dal diritto interno - Necessaria conformità del diritto interno con lo scopo dell'art. 5 CEDU di proteggere l'individuo da arbitrarie privazioni della libertà personale, I, 277.</p>	<p>APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO RELATIVO ALL'APPLICAZIONE DELL'ART. VII DELLA CONVENZIONE FRA GLI STATI ADERENTI AL TRATTATO DEL NORD ATLANTICO SULLO "STATUS" DELLE LORO FORZE ARMATE, FIRMATA A LONDRA IL 19 GIUGNO 1951 - D.P.R. 2 DICEMBRE 1956, N. 1666 art. 1 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 1)</p>
<p>DIRITTO AD UN PROCESSO EQUO (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3; C.p.p. artt. 48, 96, 202, 271, 521, 526, 593, 597, 603)</p>	<p>CONVENZIONE EUROPEA DI ESTRADIZIONE FIRMATA A PARIGI IL 13 DICEMBRE 1957 - RESA ESECUTIVA CON L. 30 GENNAIO 1963, N. 300 art. 12 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 715)</p>
<p>NESSUNA PENA SENZA LEGGE (vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	<p>art. 7 (vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 715)</p>

<p>RATIFICA ED ESECUZIONE DELLE CONVENZIONI SULLE RELAZIONI DIPLOMATICHE E SULLE RELAZIONI CONSOLARI, E DEI PROTOCOLLI CONNESSI, ADOTTATE A VIENNA, RISPETTIVAMENTE IL 18 APRILE 1961 E IL 24 APRILE 1963 - L. 9 AGOSTO 1967, N. 804</p>	<p>ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE CEE NUMERI 80/779, 82/884, 84/360 E 85/203 CONCERNENTI NORME IN MATERIA DI QUALITÀ DELL'ARIA, RELATIVAMENTE A SPECIFICI AGENTI INQUINANTI, E DI INQUINAMENTO PRODOTTO DAGLI IMPIANTI INDUSTRIALI, AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE 16 APRILE 1987, N. 183 - D.P.R. 24 MAGGIO 1988, N. 203</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 1)</p>	<p>art. 3</p> <p style="text-align: right;">art. 24</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 1)</p>	<p>art. 5 <i>Fattispecie</i>. § 1. Inquinamento - Inquinamento atmosferico - Reato di costruzione di impianto senza autorizzazione - Reato permanente - <i>Fattispecie</i> relativa ad un impianto anaerobico per la produzione di biogas, II, 562, 151.</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 1)</p>	<p>art. 41</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 1)</p>	<p>art. 43 RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE SUI DIRITTI DEL FANCIULLO, FATTA A NEW YORK IL 20 NOVEMBRE 1989 - L. 27 MAGGIO 1991, N. 176</p>
<p>RATIFICA ED ESECUZIONE DEL TRATTATO DI MUTUA ASSISTENZA IN MATERIA PENALE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA E DEL PROTOCOLLO AGGIUNTIVO AL TRATTATO DI ESTRADIZIONE TRA LA REPUBBLICA ITALIANA E GLI STATI UNITI D'AMERICA FIRMATO A ROMA IL 18 GENNAIO 1973, ENTRAMBI FIRMATI A ROMA IL 9 NOVEMBRE 1982 - L. 9 OTTOBRE 1974, N. 632</p>	<p style="text-align: right;">art. 3</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>
<p><i>Generalità</i>. § 1. Convenzioni internazionali - Trattato di mutua assistenza in materia penale tra la Repubblica italiana e gli Stati Uniti di America (MLAT) del 9 novembre 1982 - Reciproca assistenza tra i due Stati per rendere più spediti le istruttorie e i procedimenti penali - Limitazione dell'assistenza alla ricerca di persone chiamate a rendere testimonianza - Estensione alla ricerca di persone nei confronti delle quali sia stata disposta la cattura - Esclusione, III, 65.</p>	<p>DIRETTIVA CEE 14 GIUGNO 1993, N. 37 - COORDINAMENTO DELLE PROCEDURE DI AGGIUDICAZIONE DEGLI APPALTI PUBBLICI DI FORNITURE</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p. art. 353)</p>
<p>TRATTATO DI ESTRADIZIONE TRA IL GOVERNO DELLA REPUBBLICA ITALIANA ED IL GOVERNO DEGLI STATI UNITI D'AMERICA, FIRMATO A ROMA IL 13 OTTOBRE 1983 - RATIFICATO CON LA L. 26 MAGGIO 1984, N. 225</p>	<p>DECISIONE QUADRO 2002/584/GAI DEL CONSIGLIO, DEL 13 GIUGNO 2002, RELATIVA AL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO E ALLE PROCEDURE DI CONSEGNA TRA STATI MEMBRI</p> <p style="text-align: right;">art. 8</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568)</p>
<p>art. II</p> <p><i>Fattispecie</i>. § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Trattato di estradizione tra l'Italia e gli Stati Uniti di America del Nord dell'11 ottobre 1983 - Reati di associazione per delinquere dell'ordinamento italiano e di <i>conspiracy</i> dell'ordinamento statunitense - Previsione bilaterale per i reati-fine - Sufficienza, III, 550, 219.</p>	<p style="text-align: right;">art. 27</p> <p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568)</p>
<p>art. VIII</p> <p><i>Generalità</i>. § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Trattato di estradizione Italia - U.S.A. del 13 ottobre 1983 - Prescrizione del reato secondo la legge dello Stato richiesto - Irrilevanza, III, 550, 220.</p>	<p>RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE EUROPEA SULL'ESERCIZIO DEI DIRITTI DEI FANCIULLI, ADOTTATA DAL CONSIGLIO D'EUROPEA A STRASBURGO IL 25 GENNAIO 1996 - L. 20 MARZO 2003, N. 77</p> <p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>
	<p>DISPOSIZIONI PER CONFORMARE IL DIRITTO INTERNO ALLA DECISIONE QUADRO 2002/584/GAI DEL CONSIGLIO, DEL 13 GIUGNO 2002, RELATIVA AL MANDATO D'ARRESTO EUROPEO E ALLE PROCEDURE DI CONSEGNA TRA STATI MEMBRI - L. 22 APRILE 2005, N. 69</p>

(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 731)		carcerazione preventiva - Previsione di un limite massimo di custodia cautelare coincidente con il termine di svolgimento del giudizio di primo grado eventualmente prorogabile dal giudice in presenza di determinate condizioni espressamente previste dalla legge - Configurabilità della condizione ostativa - Esclusione - Fattispecie relativa a mandato di arresto europeo emesso dalla autorità giudiziaria del Regno Unito di Gran Bretagna, III, 436, 131. § 4. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto basato sulla "litispendenza internazionale" - Condizioni - Fattispecie relativa a un mandato di arresto emesso dalle autorità spagnole per il reato di partecipazione ad associazione finalizzata al traffico di stupefacenti mentre il procedimento pendente in Italia aveva per oggetto il reato di spaccio di stupefacenti, III, 44, 14. § 5. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Rifiuto della consegna ai sensi dell'art. 18, comma 1, lett. r), della legge n. 69/2005 - Vizi di legittimità della procedura di consegna - Interesse ad impugnare - Esclusione - Fattispecie relativa a mandato di arresto europeo emesso dall'autorità giudiziaria rumena nei confronti di imputato effettivamente radicato in Italia, III, 290, 80.	
	art. 1		
<i>Generalità.</i> § 1. Mandato d'arresto europeo - Consegna per l'estero - Mancata allegazione della relazione - Irrilevanza - Condizioni, III, 436, 130.			
<i>Fattispecie.</i> § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Mandato di arresto emesso per evitare un processo <i>in absentia</i> - Ammissibilità - Fattispecie, III, 487, 199.			
	art. 2		
(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 1)			
	art. 7		
<i>Fattispecie.</i> § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Casi di doppia punibilità - Mandato esecutivo - Limite della durata della pena - Riferimento alla pena ancora da eseguire - Esclusione - Fattispecie relativa alla irrilevanza di un provvedimento di rideterminazione della pena da eseguire, III, 44, 13.			
		(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 9)	
			art. 19
	art. 9	<i>Fattispecie.</i> § 1. Mandato d'arresto europeo - Consegna per l'estero - Cittadino italiano o residente nello Stato - Condizione del rinvio in Italia per scontarvi la pena eventualmente inflitta, ai sensi dell'art. 19, lett. c), della legge n. 69 del 2005 - Condizione non apposta dalla Corte d'appello - Apponibilità ex officio da parte della Corte di cassazione, III, 436, 129.	
<i>Generalità.</i> § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Richiesta di esecuzione di una pena detentiva - Decisione della Corte d'appello - Revoca della misura cautelare applicata all'interessato - Possibilità - Esclusione, III, 487, 200.		(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18)	
	art. 16		art. 22
(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18)		(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 18)	
	art. 17		art. 23
(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 9)		(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 709)	
	art. 18		art. 24
<i>Generalità.</i> § 1. Mandato d'arresto europeo - Consegna per l'estero - Motivo di rifiuto di cui all'art. 18, lett. r) della legge n. 69 del 2005 - Richiesta dell'interessato - Necessità - Esclusione - Accertamento di ufficio da parte della Corte d'appello - Obbligatorietà, III, 437, 132.		(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 709)	
<i>Fattispecie.</i> § 1. Mandato di arresto europeo - Condanna contumaciale - Esecuzione della pena in Italia - Ricorso per cassazione - Deducibilità dell'impossibilità di proporre impugnazione avverso la sentenza di condanna pronunciata nello Stato richiedente - Esclusione - Fattispecie relativa a mandato emesso dall'autorità giudiziaria rumena in seguito a sentenza contumaciale, III, 486, 198. § 2. Mandato di arresto europeo - Consegna per l'estero - Decisione - Ricorso per cassazione - Poteri della Corte di cassazione - Limiti - Fattispecie relativa ad annullamento con rinvio per l'accertamento di fatti oggetto di informazione integrativa, III, 45, 15. § 3. Mandato d'arresto europeo - Consegna per l'estero - Mancata previsione nella legislazione dello Stato di emissione di limiti massimi di			art. 26
		<i>Generalità.</i> § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna dall'estero - Principio di specialità - Deroga di cui all'art. 26, secondo comma, lett. c) della l. 22 aprile 2005, n. 69 - Ambito di operatività - Sussiste anche se il reato per cui si procede non consente l'adozione di misure restrittive - Sussiste anche allorquando non siano state disposte misure nel caso specifico, III, 682, 343.	
		<i>Fattispecie.</i> § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna dall'estero - Assoluzione definitiva dell'imputato dai reati oggetto di un precedente mandato - Avvio della procedura di "consegna suppletiva" - Preclusione - Esclusione - Sufficienza dell'avvenuta consegna dell'imputato allo Stato richiedente e dell'assenza delle condizioni per la deroga al principio di spe-	

<p>cialità di cui all'art. 26, comma 2, della legge n. 69 del 2005, III, 129.</p>	<p>ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2005/60/CE CONCERNENTE LA PREVENZIONE DELL'UTILIZZO DEL SISTEMA FINANZIARIO A SCOPO DI RICICLAGGIO DEI PROVENTI DI ATTIVITÀ CRIMINOSE E DI FINANZIAMENTO DEL TERRORISMO NONCHÉ DELLA DIRETTIVA 2006/70/CE CHE NE RECA MISURE DI ESECUZIONE - D. LGS. 21 NOVEMBRE 2007, N. 231</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568)</p>	
<p>art. 28</p>	
<p><i>Fattispecie</i>. § 1. Mandato di arresto europeo - Consegna dall'estero - Mandato di arresto europeo emesso dal P.M. per l'esecuzione di pena detentiva - Impugnabilità dinanzi all'autorità giudiziaria italiana - Esclusione - <i>Fattispecie</i> relativa a richiesta di declaratoria di non esecutività di un provvedimento di cumulo di pene disposto dal P.M. per l'illegittimità del mandato di arresto europeo emesso dall'autorità giudiziaria italiana, III, 379, 99.</p>	<p>art. 55 (vedi <i>sub</i> d. l. 3 maggio 1991, n. 143, conv. con l. 5 luglio 1991, n. 197, art. 12)</p>
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568; L. 27 dicembre 1956, n. 1423, artt. 2 e 4)</p>	<p>DIRETTIVA 2008/115/CE - G.U. L. 348/98 DEL 24 DICEMBRE 2008 art. 2 (vedi <i>sub</i> d. lgs. 25 luglio 1998, n. 286, art. 13)</p>
<p>art. 29</p>	
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568)</p>	<p>ATTUAZIONE DELLA DIRETTIVA 2005/85/CE RECANTE NORME MINIME PER LE PROCEDURE APPLICATE NEGLI STATI MEMBRI AI FINI DEL RICONOSCIMENTO E DELLA REVOCA DELLO STATUS DI RIFUGIATO - D. LGS. 28 GENNAIO 2008, N. 25</p>
<p>art. 30</p>	
<p>(vedi <i>sub</i> C.p.p. art. 568)</p>	
<p>art. 31</p>	<p>art. 35 <i>Fattispecie</i>. § 1. Estradizione - Estradizione per l'estero - Misure cautelari - Sospensione dell'esecuzione della consegna in attesa del riconoscimento della protezione internazionale ai sensi del d. lgs. 28 gennaio 2008, n. 25 - Disciplina dei termini di durata massima delle misure coercitive - Applicabilità - Esclusione - <i>Fattispecie</i> relativa alla sospensione dell'esecuzione del decreto ministeriale di estradizione disposta dal giudice amministrativo in attesa della definizione dell'impugnazione davanti al tribunale civile del diniego della protezione internazionale, III, 619, 266.</p>
<p>(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 26)</p>	
<p>art. 32</p>	
<p>(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 26; C.p.p. art. 568)</p>	
<p>art. 40</p>	
<p>(vedi <i>sub</i> l. 22 aprile 2005, n. 69, art. 28)</p>	
<p>RATIFICA ED ESECUZIONE DELLA CONVENZIONE E DEI PROTOCOLLI DELLE NAZIONI UNITE CONTRO IL CRIMINE ORGANIZZATO TRANSNAZIONALE, ADOTTATI DALL'ASSEMBLEA GENERALE IL 15 NOVEMBRE 2000 ED IL 31 MAGGIO 2001 - L. 16 MARZO 2006, N. 146</p>	<p>DISPOSIZIONI PER CONFORMARE IL DIRITTO INTERNO ALLA DECISIONE QUADRO 2008/909/GAI RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DEL RECIPROCO RICONOSCIMENTO ALLE SENTENZE PENALI CHE IRROGANO PENE DETENTIVE O MISURE PRIVATIVE DELLA LIBERTÀ PERSONALE, AI FINI DELLA LORO ESECUZIONE NELL'UNIONE EUROPEA - D. LGS. 7 SETTEMBRE 2010, N. 161</p>
<p>art. 4</p>	
<p><i>Fattispecie</i>. § 1. Circostanze aggravanti del reato - Circostanze aggravanti - Circostanza aggravante ad effetto speciale prevista dall'art. 4 della legge n. 146 del 2006 - Associazione per delinquere - Compatibilità - Condizioni, II, 267, 42.</p>	<p>art. 10 (vedi <i>sub</i> l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 54)</p>
<p>(vedi <i>sub</i>. C.p.p. art. 430)</p>	<p>art. 16 (vedi <i>sub</i> l. 26 luglio 1975, n. 354, art. 54)</p>
<p>art. 11</p>	
<p>(vedi <i>sub</i>. C.p.p. art. 430)</p>	<p>LINEE GUIDA DEL COMITATO DEI MINISTRI DEL CONSIGLIO D'EUROPA SULLA GIUSTIZIA A MISURA DI MINORE ADOTTATA IL 17 NOVEMBRE 2010</p>
<p>art. 12</p>	
<p>(vedi <i>sub</i> Cost. art. 3)</p>	

Tutela della privacy		art. 130
		(vedi <i>sub d.</i> lgs. 30 giugno 2003, n. 196, art. 167)
CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI - D. LGS. 30 GIUGNO 2003, N. 196		art. 167
(vedi <i>sub C.p.p.</i> art. 189)	art. 11	<i>Fattispecie.</i> § 1. Trattamento illecito dei dati personali - Invio di messaggi pubblicitari indesiderati - Mancata indicazione dei destinatari e della frequenza del traffico di rete - Genericità dell'imputazione - Esclusione, II, 332, 75. § 2. Trattamento illecito dei dati personali - Invio di messaggi pubblicitari non autorizzati (c.d. <i>spamming</i>) - Configurabilità del reato, II, 332, 74.
(vedi <i>sub C.p.p.</i> art. 546)	art. 52	(vedi <i>sub C.p.</i> art. 326)

6. Indice cronologico

A) 1) Corte costituzionale

DATA	SENTENZA	PARTE	COLONNA	DATA	SENTENZA	PARTE	COLONNA
C.C. 15-01-2013	Sent. n. 1	I	11	C.C. 22-04-2013	Sent. n. 74	I	129
C.C. 23-01-2013	Sent. n. 7	I	79	C.C. 24-04-2013	Sent. n. 210	I	231
C.C. 12-02-2013	Sent. n. 57	I	101	C.C. 03-06-2013	Sent. n. 135	I	201
C.C. 13-02-2013	Ord. n. 16	I	55	C.C. 17-06-2013	Sent. n. 143	I	193
C.C. 14-02-2013	Sent. n. 23	I	48	C.C. 19-06-2013	Sent. n. 183	I	225
C.C. 14-02-2013	Sent. n. 24	I	65	C.C. 03-07-2013	Sent. n. 213	I	257
C.C. 14-02-2013	Sent. n. 21	I	71	C.C. 09-10-2013	Sent. n. 279	I	289
C.C. 11-03-2013	Ord. n. 43	I	97	C.C. 20-11-2013	Sent. n. 281	I	324

A) 2) Ordinanze di rinvio

DATA	NUMERO GAZZETTA	PARTE	COLONNA	DATA	NUMERO GAZZETTA	PARTE	COLONNA
19-04-2012		II	73	07-02-2013	G.U. n. 16 del 2013	I	217
18-10-2012	G.U. n. 4 del 2013	I	85	18-03-2013	G.U. n. 18 del 2013	I	161
17-12-2012	G.U. n. 14 del 2013	I	305	19-03-2013	G.U. n. 39 del 2013	I	302
28-01-2013	G.U. n. 17 del 2013	I	177	21-03-2013	G.U. n. 23 del 2013	I	209
07-02-2013	G.U. n. 16 del 2013	I	172	27-06-2013		I	328

A) 3) Corte Europea per i diritti dell'uomo

SEZ.	DATA	RICORRENTE	PARTE	COL.
II	08-01-2013	Torreggiani e altri c. Italia	I	142
II	19-03-2013	Riina c. Italia	I	136
II	24-09-2013	Belpietro c. Italia	I	263
III	09-07-2013	Ciobanu contro Romania e Italia	I	277
II	08-10-2013	Ricci c. Italia	I	309

B) Corte di Cassazione

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
IV	21-06-2011	Forlani e altro	II	359	82	VI	15-03-2012	Avena	III	126	35
II	08-11-2011	p. c. in proc. Viganò e altri	II	31	9	VI	15-03-2012	Lombardi	III	151	44
V	20-11-2011	Ballatori e altri	II	159	33	V	16-03-2012	Lupi	II	92	20
II	02-12-2011	Baldin	II	153		VI	20-03-2012	R.	II	30	7
IV	16-12-2011	Mannino e altri	II	365	94	II	20-03-2012	Ndreko e altri	III	294	88
IV	21-12-2011	Invernizzi	II	359	83	VI	21-03-2012	Giusto e altri	II	28	4
IV	21-12-2011	Cilardi	II	360	85	I	21-03-2012	Xeka	II	29	6
I	10-01-2012	P.M. in proc. Guidi	III	224	60	II	21-03-2012	Errini	II	91	19
I	11-01-2012	P.M. in proc. Sanzo	III	438	135	II	21-03-2012	Errini	II	331	72
II	13-01-2012	Giunta e altro	II	160	34	V	23-03-2012	Hadan e altro	II	94	23
III	18-01-2012	M.	II	513	149	V	29-03-2012	Beraldi e altro	II	157	30
V	19-01-2012	Celentano e altri	III	40	6	V	29-03-2012	Baraldi e altro	II	158	31
S.U.	19-01-2012	Dander	III	369		I	02-04-2012	Santoro	III	124	30
VI	27-01-2012	Falci e altri	II	256		I	02-04-2012	Bianco	III	152	47
IV	01-02-2012	Mangone	II	435		VI	02-04-2012	Namia	III	229	68
VI	02-02-2012	Bracchi e altro	II	266	41	IV	03-04-2012	Pontello	II	88	14
IV	07-02-2012	Corsi	II	25		IV	03-04-2012	Vrapi	III	119	23
V	08-02-2012	Lombardi Stronati	II	21		IV	03-04-2012	Piazze	III	153	48
V	08-02-2012	Matinata e altro	II	87	11	VI	04-04-2012	Quinto e altri	II	90	16
I	08-02-2012	Marongiu	II	155	27	II	04-04-2012	Arena	III	46	18
VI	08-02-2012	P.M. in proc. Predieri	II	316		VI	04-04-2012	Pavan	III	47	20
VI	09-02-2012	Diomedei	III	151	45	II	04-04-2012	Petrarca	III	289	79
V	10-02-2012	Daciò	III	45	17	II	04-04-2012	Cante	III	292	84
VI	14-02-2012	Minervini	II	325	61	IV	05-04-2012	Bertoncini	II	17	
VI	14-02-2012	Minervini	III	222	55	VI	05-04-2012	P.M. in proc. Bevilacqua e altri	II	31	10
III	15-02-2012	Dulaj	II	29	5	VI	05-04-2012	Bondi	III	32	
II	15-02-2012	Coltuzi	III	42	10	IV	05-04-2012	p.o. in proc. Lauritano	III	39	4
V	16-02-2012	Ciampini	II	158	32	VI	05-04-2012	Maggioni	III	126	34
VI	16-02-2012	P.M. in proc. Romeo e altro	III	39	5	II	05-04-2012	Vannucci	III	218	49
VI	20-02-2012	Zandonai	II	247		V	11-04-2012	Nitti	II	91	18
VI	20-02-2012	Zandonai	II	488		I	11-04-2012	Sardelli e altri	III	37	1
V	22-02-2012	P.M. in proc. P.L.	II	238		VI	12-04-2012	Mangiaracina	II	31	8
V	22-02-2012	Barone e altri	III	41	8	VI	13-04-2012	Diana	II	28	2
V	22-02-2012	Nesta	III	42	16	III	13-04-2012	Saltarelli e altro	III	226	63
I	23-02-2012	Puddu	II	156	28	VI	17-04-2012	Senese	III	128	37
V	23-02-2012	Monselles e altri	III	48	22	VI	17-04-2012	Senese	III	150	43
V	24-02-2012	Cattabiani	II	151		VI	17-04-2012	Romito	III	219	50
V	24-02-2012	Cattabiani	II	355		IV	17-04-2012	P.M. in proc. soc. Ryanair	III	366	
VI	28-02-2012	F.	II	28	3	S.U.	19-04-2012	Ercolano	II	73	
I	28-02-2012	Barilari e altri	II	235		S.U.	19-04-2012	Reina	II	306	
VI	05-03-2012	K.M.	II	545		VI	19-04-2012	Russo e altro	III	23	
VI	06-03-2012	Cicala e altri	II	27	1	S.U.	19-04-2012	Giannone	III	26	
VI	06-03-2012	Cicala e altri	III	43	12	II	19-04-2012	Toseroni	III	38	2
I	07-03-2012	Sulger e altro	II	231		VI	19-04-2012	Ignazzi	III	41	9
I	07-03-2012	Preiti	III	43	11	S.U.	19-04-2012	Pasqua	III	141	
VI	08-03-2012	P.M. in proc. Heleno Da Silva	II	87	12	II	20-04-2012	Scognamillo	III	152	46
III	08-03-2012	P.M. in proc. D. e altro	II	648		II	20-04-2012	Nolreko e altri	III	221	54
III	08-03-2012	Costigliola e altri	III	47	19	VI	22-04-2012	Kuka	III	45	15
IV	13-03-2012	P.M. in proc. Nielsen	II	88	13	I	23-04-2012	Testi	II	275	54
VI	13-03-2012	B.	II	334	77	VI	24-04-2012	Borrelli	II	333	76
VI	13-03-2012	B.	II	334	78	VI	24-04-2012	P.M. in proc. P. e altro	III	220	53
III	13-03-2012	P.M. in proc. L.	III	225	62	VI	24-04-2012	Addona	III	228	65
III	14-03-2012	G.	II	512	148	VI	24-04-2012	Canzonieri	III	291	82
VI	14-03-2012	Caltarossa e altri	III	48	21	VI	24-04-2012	Canzonieri	III	291	83
II	15-03-2012	Modica e altri	II	264	38	V	26-04-2012	Pascale	II	93	22
						VI	26-04-2012	Simidzhyyki	III	44	13
						IV	26-04-2012	P.M. in proc. Brognoli	III	128	38

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
VI	27-04-2012	Carta	II	327	65	VI	14-06-2012	R.C. e Artibani	II	439	103
VI	27-04-2012	Trani	III	40	7	VI	14-06-2012	R.C. e Artibani	II	439	104
III	27-04-2012	B.	III	123	28	III	14-06-2012	Barbarito e altri	II	664	172
V	27-04-2012	Melella e altro	III	125	31	II	14-06-2012	P.M. in proc.			
V	27-04-2012	Lande	III	149	41			Mazza e altri	III	293	85
IV	03-05-2012	P.M. in proc. Porcu	II	89	15	VI	15-06-2012	Valenti	II	266	40
III	03-05-2012	P.M. in proc.				II	15-06-2012	Nistra	II	272	50
		Iacono e altri	II	90	17	I	19-06-2012	Confl. di comp.			
II	03-05-2012	D'Ambrosio e altri	II	265	39			in proc. Ligato	III	122	27
I	04-05-2012	P.M. in proc. Massaro	III	38	3	I	19-06-2012	Confl. di comp.			
I	04-05-2012	P.M. in proc. Massaro	III	120	24			in proc. Granato	III	123	29
I	04-05-2012	P.M. in proc. Massaro	III	125	32	VI	19-06-2012	P.M. in proc. Rijs	III	220	52
I	04-05-2012	Bellinvia	III	227	64	V	19-06-2012	Bottan	III	380	101
V	08-05-2012	Minischetti	III	293	86	III	20-06-2012	X	II	65	
V	09-05-2012	Presicce	II	92	21	VI	20-06-2012	Punturiero	II	273	51
III	09-05-2012	G.	III	229	67	V	20-06-2012	P.M. in proc.			
IV	10-05-2012	Ciobano	II	330	70			Gabelli e altri	II	366	95
VI	10-05-2012	Rocchi	III	44	14	IV	21-06-2012	Forlani e altri	II	361	86
VI	15-05-2012	Fiorillo e altro	II	324	58	S.U.	21-06-2012	Brunetto	III	1	
VI	15-05-2012	Venulco e altri	II	325	60	S.U.	21-06-2012	Caiazzo	III	129	
III	16-05-2012	Russo	II	94	24	S.U.	21-06-2012	p.c. in proc.			
VI	16-05-2012	p.c. in proc.						Di Marco e altro	III	213	
		Di Giorgio e altro	II	269	46	III	26-06-2012	Amendolagine	II	267	42
VI	16-05-2012	P.M. in proc Vinci	II	328	66	IV	28-06-2012	P.M. in proc. Ichaal	II	269	45
III	16-05-2012	Violato	II	329	68	VI	02-07-2012	Pinori e altro	II	263	36
VI	16-05-2012	Troiano	III	150	42	VI	02-07-2012	Pinori e altro	II	263	37
VI	17-05-2012	P.M. in proc. Momidis	II	327	64	VI	02-07-2012	Bellavista e altri	II	325	59
III	17-05-2012	Vicentini e altro	III	125	33	I	03-07-2012	Nollori	II	323	56
II	22-05-2012	Bonadio	II	274	53	VI	03-07-2012	Rodriguez Marben	II	330	71
I	22-05-2012	T.A.B.	III	9		I	03-07-2012	Maiocchetti	II	332	73
VI	23-05-2012	Giovane e altri	III	121	25	V	03-07-2012	P.M. in proc. Chindea	II	364	92
VI	23-05-2012	Scanu e altri	III	148	39	VI	03-07-2012	Laurito	III	222	56
VI	23-05-2012	Scanu e altri	III	149	40	IV	03-07-2012	Cirina	III	284	71
IV	24-05-2012	Pitteo	II	263	35	IV	03-07-2012	P.M. in proc. Rossi	III	286	73
S.U.	24-05-2012	P. G. e Biondi	II	289		IV	03-07-2012	P.M. in proc. Marcel	III	286	74
III	24-05-2012	Casalini e altro	II	332	74	V	04-07-2012	Ramundo	II	450	124
III	24-05-2012	Casalini e altro	II	332	75	II	04-07-2012	Bontempo Scavo e altri	III	121	26
I	25-05-2012	Harizi	II	267	43	II	05-07-2012	Sottoferro e altri	II	148	
I	25-05-2012	Intuzzi	II	275	55	III	05-07-2012	Lafuenti	III	382	104
I	25-05-2012	P.M. in proc. Sarto	II	326	62	III	10-07-2012	Cifone	II	273	52
II	29-05-2012	Di Vuono e altro	II	271	49	IV	11-07-2012	p.c. in proc. Ingrassia	II	129	
V	30-05-2012	Massocchi	II	156	29	VI	12-07-2012	Messina e altro	II	268	44
III	30-05-2012	Zeno e altro	II	270	47	V	12-07-2012	S. e altri	II	367	97
III	30-05-2012	Zeno e altro	II	271	48	IV	12-07-2012	Costa e altri	III	427	112
VI	31-05-2012	Cadelfa s.p.a.	II	328	67	III	16-07-2012	Violato	II	94	25
VI	31-05-2012	G.	III	294	87	I	17-07-2012	Somma	II	323	57
II	05-06-2012	P.M. in proc. Costa	II	329	69	IV	17-07-2012	Ouni	II	327	63
VI	06-06-2012	Duzion	III	127	36	VI	17-07-2012	p.c. in proc. Rolla	III	294	89
III	06-06-2012	Indelicato	III	223	58	I	17-07-2012	Sansalone	III	376	94
I	06-06-2012	Scudera	III	223	59	III	18-07-2012	P.	II	513	150
III	06-06-2012	Cavalli	III	290	81	III	18-07-2012	M.	III	383	107
V	07-06-2012	Mazzocco	II	95	26	III	19-07-2012	C.	II	368	100
V	07-06-2012	Petruolo	II	363	90	III	19-07-2012	Kabbab e altro	II	453	131
III	07-06-2012	P.M. in proc.				S.U.	19-07-2012	Bell'Arte e altri	III	193	
		Capobianco	III	219	51	Sez. fer.	24-07-2012	Orlandelli	III	228	66
VI	07-06-2012	Brachino e altro	III	222	57	Sez. fer.	13-08-2012	Gheorghita	III	290	80
IV	07-06-2012	P.M. in proc. Zilli	III	287	75	Sez. fer.	23-08-2012	Chirizc	II	357	80
III	07-06-2012	Osmanovic	III	377	97	Sez. fer.	30-08-2012	Moscattelli	II	363	89
VI	12-06-2012	S.	III	225	61	Sez. fer.	30-08-2012	Messina	II	511	147
III	13-06-2012	Fontana	III	137		Sez. fer.	11-09-2012	P.M. in proc.			
VI	14-06-2012	V.	II	357	79			Bortolato e altri	II	452	128

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
Sez. fer.	11-09-2012	Di Landro	III	382	105	III	17-10-2012	La Rosa	III	428	114
IV	18-09-2012	Siekerska	III	284	70	S.U.	18-10-2012	P.M. in proc.			
I	18-09-2012	Delogu	III	285	72			Bargelli e altro	II	225	
IV	19-09-2012	Sarullo	II	360	84	VI	18-10-2012	Cerreto	II	509	143
V	19-09-2012	P.M., p.c., Adler e altri	II	452	129	III	18-10-2012	Maffei e altro	III	438	134
V	19-09-2012	P.M., Nasr Osama				V	18-10-2012	Palazzolo	II	563	154
		(detto Abu Omar) e altri	III	65		II	19-10-2012	Aloise	II	454	133
IV	20-09-2012	p.c. in proc. Restelli	II	445	114	I	22-10-2012	Di Noia	III	376	95
V	21-09-2012	p.c. in proc. Pollichieni	II	362	88	I	22-10-2012	Parasiliti Mollin	III	379	99
II	21-09-2012	Caltagirone Bellavista	III	414		I	22-10-2012	P.M. in proc. B.	III	381	103
III	22-09-2012	M.	III	283	69	II	23-10-2012	Morabito	III	441	139
VI	25-09-2012	Adamo e altri	II	444	112	II	23-10-2012	p.o. in proc.			
VI	25-09-2012	Adamo e altri	II	454	132			Tessitore e altro	III	558	236
VI	25-09-2012	Adamo e altri	III	430	117	II	24-10-2012	Jacovitti	II	433	
V	26-09-2012	S. e altro	II	361	87	III	24-10-2012	Rando	II	562	151
IV	27-09-2012	R.C. e Olivieri	III	562	247	III	25-10-2012	P.M. in proc. M.	II	368	99
VI	28-09-2012	Peverell e altro	III	288	78	II	06-11-2012	Ndiaje	II	369	101
IV	28-09-2012	Minda	III	438	133	IV	06-11-2012	Marziano	II	440	106
I	28-09-2012	Nacca e altro	III	439	136	IV	06-11-2012	Guardabascio	III	362	
I	30-09-2012	Pitarà	III	376	96	V	06-11-2012	Di Palo	III	694	371
III	02-10-2012	De Witt	II	366	96	IV	08-11-2012	Ibechefu	II	441	107
II	02-10-2012	Savignoni	III	432	124	IV	08-11-2012	P.M. in proc. Perugini	III	428	113
III	02-10-2012	B. e altro	III	693	368	V	08-11-2012	Dell'Aglio e altro	II	565	157
III	02-10-2012	M. e altro	III	693	369	V	08-11-2012	Dell'Aglio e altro	II	566	158
IV	03-10-2012	Campailla	II	358	81	II	09-11-2012	Romano Monachelli	II	441	108
II	03-10-2012	Riondato	II	369	102	II	09-11-2012	Maddalena	III	430	118
II	03-10-2012	Gallo	II	451	125	II	09-11-2012	De Bartolomei	III	440	138
II	03-10-2012	Cheikh	II	451	126	V	09-11-2012	Marzolini e altri	III	470	169
VI	03-10-2012	Ritorto e altri	III	373	90	I	09-11-2012	Barbaro e altri	III	561	244
VI	03-10-2012	Ritorto e altri	III	375	93	I	13-11-2012	Daniele	III	472	174
I	03-10-2012	Cristini	III	383	106	IV	13-11-2012	T.	III	564	252
VI	03-10-2012	Ritorto e altri	III	384	108	VI	14-11-2012	p.o. in proc. Argenio	III	288	77
I	04-10-2012	Gaeta	II	451	127	III	15-11-2012	Celentano	II	442	109
II	04-10-2012	V.	III	440	137	III	15-11-2012	Scognamiglio	II	450	123
VI	05-10-2012	Diddi	III	561	243	VI	15-11-2012	Pastore	III	430	119
II	09-10-2012	Sesta e altro	II	364	91	VII	15-11-2012	p.o. in proc. Boni e altri	III	431	120
I	09-10-2012	Speranza	II	368	98	II	15-11-2012	Tracagna e altro	II	567	161
VI	09-10-2012	Carbonara e altro	III	287	76	II	15-11-2012	Criscuolo	II	567	162
V	09-10-2012	P.M. in proc. Aprovitola	III	374	91	V	15-11-2012	Amato	II	722	191
VI	09-10-2012	Del Prete	III	431	121	II	16-11-2012	P.M. in proc.			
VI	09-10-2012	Neagu	III	432	123			La Monica	III	485	197
V	09-10-2012	Ferrari	III	567	257	II	16-11-2012	Della Rocca	III	560	242
VI	10-10-2012	Orlandelli e altro	II	448	120	VI	20-11-2012	Cambria	II	446	116
VI	10-10-2012	Orlandelli e altro	II	449	122	III	20-11-2012	X e Y.	II	635	
V	10-10-2012	Abbate e altri	II	506	137	IV	20-11-2012	Cannone	III	426	110
VI	10-10-2012	De Paolis e altri	III	378	98	IV	20-11-2012	Martinelli	III	459	141
II	10-10-2012	Zupo e altri	III	435	128	VI	21-11-2012	P.M. in proc.			
VI	10-10-2012	Andrini	III	457				Chiereghin	II	365	93
V	10-10-2012	Abbate e altri	III	466	157	I	21-11-2012	Di Trapani	II	446	117
II	11-10-2012	p.c. in proc.				VI	21-11-2012	G.	II	455	135
		Platamone e altro	II	505	136	VI	22-11-2012	Gabbana e altro	III	384	109
II	11-10-2012	p.c. in proc.				I	23-11-2012	Loreto	II	447	118
		Platamone e altro	II	510	144	I	23-11-2012	Loreto	II	448	119
II	11-10-2012	p.c. in proc.				VI	23-11-2012	Altinel Sevket	III	473	176
		Platamone e altro	III	464	154	VI	23-11-2012	Altinel Sevket	III	475	177
II	11-10-2012	p.c. in proc.				II	27-11-2012	Cardo	II	442	110
		Platamone e altro	III	481	189	II	27-11-2012	Cardo	II	455	134
VI	16-10-2012	S.	II	453	130	VI	27-11-2012	Z. G.	III	336	
II	16-10-2012	Abbate e altri	III	483	192	II	27-11-2012	p.o. in proc. Bracaglia	III	429	115
III	17-10-2012	P.M. in proc.				VI	27-11-2012	Alekson	III	433	125
		Girasole II s.r.l.	III	381	102	IV	27-11-2012	Lleshi e altri	III	434	127

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
VI	27-11-2012	Ferrante	III	557	234	VI	11-01-2013	Vaccaro e altro	II	624	
VI	28-11-2012	Scognamiglio	II	499		I	11-01-2013	D'Amico	II	716	180
II	28-11-2012	C.A. e responsabile civile	III	330		I	11-01-2013	De Giglio	III	412	
S.U.	29-11-2012	Aquilino e altri	III	521		V	11-01-2013	Cava e altro	III	541	202
V	30-11-2012	Marelli	II	722	190	V	11-01-2013	Cassa di Risp. della Pr. di Teramo	III	560	241
VI	03-12-2012	Roscia	II	417		I	11-01-2013	Zabbi	III	548	215
VI	03-12-2012	Fiorito	II	449	121	III	15-01-2013	Simeon e altro	II	507	139
II	04-12-2012	Di Zacchio	II	443	111	III	15-01-2013	Simeon e altro	II	507	140
II	04-12-2012	P.M. in proc. Spagnoletto e altri	III	429	116	I	15-01-2013	Vatavù	III	481	188
VI	04-12-2012	Trimarco	III	686	351	II	15-01-2013	Ambrosanio e altri	III	552	223
VI	05-12-2012	P.M. in proc. Fioravanti	III	374	92	I	15-01-2013	C.	III	563	250
II	06-12-2012	Romano e altro	III	426	111	V	16-01-2013	V	II	666	176
VI	06-12-2012	Caldarar	III	437	132	V	17-01-2013	Rimbano	II	661	166
IV	06-12-2012	Trauner	III	451		VI	17-01-2013	K.	II	563	153
IV	06-12-2012	Uras	III	544	208	V	17-01-2013	Gabriele	II	718	183
IV	06-12-2012	p.c. in proc. Picozza e altro	III	547	213	IV	17-01-2013	Sciarra	III	463	152
IV	06-12-2012	Trauner	III	562	245	V	17-01-2013	Bucca	III	467	161
IV	06-12-2012	p.c. in proc. Picozza e altro	III	562	246	V	17-01-2013	p.c. in proc. Rasteqar	III	543	206
VI	11-12-2012	Grasso	II	440	105	II	17-01-2013	Guadagnino	III	554	227
II	11-12-2012	Perri e altro	III	434	126	VI	17-01-2013	Gallo	III	629	282
II	12-12-2012	Mereu	III	479	185	V	18-01-2013	Loccisano	III	558	235
III	12-12-2012	Stabile	III	553	224	V	18-01-2013	Girasole e altri	III	630	284
I	14-12-2012	Guidobaldi	II	628		II	18-01-2013	Massullo e altro	III	694	370
VI	14-12-2012	Crepulija	III	436	131	VI	21-01-2013	Leonardo e altri	III	544	207
I	14-12-2012	Gattuso	III	673	320	VI	22-01-2013	R.	III	477	182
VI	19-12-2012	p.c. in proc. Ceconi	II	444	113	I	22-01-2013	Xhafezzi	III	618	265
VI	19-12-2012	Dell'Acqua	II	445	115	VI	23-01-2013	Grulovic	III	475	178
VI	19-12-2012	p.c. in proc. Ceroni	II	666	177	VI	23-01-2013	Grulovic	III	476	179
VI	19-12-2012	Mannarà	III	379	100	VI	23-01-2013	Grulovic	III	476	180
V	19-12-2012	Di Maio	III	470	168	VI	23-01-2013	Padolecchia	III	545	209
S.U.	20-12-2012	V. U. A. e altro	II	481		III	24-01-2013	Picano e altro	II	353	
S.U.	20-12-2012	R. D. F. A.	III	321		VI	24-01-2013	Scapoli	III	460	143
VI	20-12-2012	Girardi	III	436	130	VI	24-01-2013	Scapoli	III	460	144
S.U.	20-12-2012	Vattani e altro	III	555	228	VI	24-01-2013	Scapoli	III	545	210
II	21-12-2012	Santortasi	III	619	267	III	24-01-2013	Mikulic	III	620	268
IV	21-12-2012	Caltagirone Bellavista	III	626	277	VI	25-01-2013	Piacentini	II	508	142
II	21-12-2012	Caltagirone Bellavista	III	629	281	VI	25-01-2013	Piacentini	III	464	153
VI	28-12-2012	P.M. in proc. Marti	III	436	129	VI	25-01-2013	Lacu e altro	III	626	276
II	08-01-2013	Ferrante e altri	III	478	184	V	28-01-2013	Viola	III	546	212
VI	08-01-2013	Parmigiano e altri	III	563	249	VI	29-01-2013	S.	II	568	163
VI	09-01-2013	P.M. in proc. Verdini e altro	II	660	165	IV	29-01-2013	Cantore	II	686	
V	10-01-2013	Ignomeriello e altri	II	723	194	III	29-01-2013	Morlini	III	565	253
VI	10-01-2013	P.M. e Orsi	III	449		II	30-01-2013	Jelmoni	III	557	233
VI	10-01-2013	Elkhadraoui e altro	III	461	147	II	30-01-2013	Ragaglia	III	565	254
VI	10-01-2013	P.M. in proc. Di Benedetto	III	463	151	V	30-01-2013	Baj e altro	III	566	256
I	10-01-2013	P.M. in proc. Sejdic	III	473	175	VI	30-01-2013	Barbato e altri	III	676	329
I	10-01-2013	Piccinuo	III	548	216	II	31-01-2013	Fusco e altri	II	506	138
V	10-01-2013	Di Martino	III	551	221	V	31-01-2013	Roccanello Fiori e altro	II	721	189
VI	10-01-2013	P.M. in proc. Di Benedetto	III	553	225	VI	31-01-2013	Caldarescu e altro	III	559	238
II	10-01-2013	Salvadè	III	555	229	VI	31-01-2013	Basile	III	569	262
VI	10-01-2013	Curatela fall. Soc. Tecno Hospital s.r.l.	III	559	237	I	04-02-2013	Hidri	II	566	159
VI	10-01-2013	P.	III	621	269	I	05-02-2013	Sansonna	II	719	185
VI	10-01-2013	Facchineri	III	637	298	I	05-02-2013	Sansonna	II	720	186
						III	05-02-2013	Pisano	III	556	232
						II	05-02-2013	Mariller	III	566	255
						I	05-02-2013	Schirato	III	636	295
						I	05-02-2013	Grillo	III	636	296
						I	05-02-2013	Ferraro e altro	III	624	274
						III	05-02-2013	Pisano	III	684	347
						VI	06-02-2013	Grasseti	II	723	193

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
VI	06-02-2013	p.o. in proc. Gironacci	III	546	211	VI	05-03-2013	Rosi s.p.a.	III	631	286
VI	06-02-2013	Hamed	III	640	304	VI	05-03-2013	Orsi	III	632	287
VI	07-02-2013	P.M. in proc. Stanganelli e altri	II	661	167	III	06-03-2013	Borri	III	568	260
VI	07-02-2013	P.M. in proc. Stanganelli e altri	II	662	168	III	07-03-2013	D.	III	484	195
V	07-02-2013	Gattuso	III	461	146	VI	07-03-2013	Adduci e altri	III	617	263
VI	07-02-2013	P.G. in proc. Stanganelli e altri	III	466	158	III	07-03-2013	D.	III	628	279
VI	07-02-2013	P.G. in proc. Stanganelli e altri	III	485	196	II	08-03-2013	Tavoletta	III	632	288
VI	07-02-2013	P.M., Stanganelli e altri	III	517		VI	08-03-2013	Moneta Caglio	III	638	299
I	07-02-2013	Stasi	II	564	155	II	08-03-2013	Monneret De Villard	III	686	350
VI	08-02-2013	P.M. in proc. Mauchassine	III	465	156	II	08-03-2013	Scalambra	III	690	362
V	08-02-2013	Pace	III	554	226	II	08-03-2013	Gai	III	690	362
V	08-02-2013	Velsecchi	III	559	239	VI	11-03-2012	Adami e altri	II	609	
VI	11-02-2013	Melfi	II	511	146	VI	11-03-2012	Adami e altri	III	635	294
VI	11-02-2013	Castelluzzi	II	562	152	III	13-03-2013	Vasciarelli e altro	III	624	273
VI	11-02-2013	Colosimo	II	567	160	VI	14-03-2013	Canaj	III	462	149
I	12-02-2013	Hamidovic	III	689	360	VI	15-03-2013	Lomazzi	III	478	183
II	13-02-2013	Badagliaccia e altri	III	622	271	VI	19-03-2013	CMSA coop. a.r.l.	II	723	192
V	13-02-2013	Costa	III	635	293	IV	20-03-2013	Mongelli	II	717	181
I	14-02-2013	Emmanuelo e altro	III	462	148	VI	21-03-2013	P.M. in proc. Fusta	II	667	178
II	14-02-2013	Di Puerto	III	628	280	VI	21-03-2013	P.M. in proc.	II	720	187
II	15-02-2013	p.c. in proc. Delfino	III	669	311	VI	21-03-2013	Apruzzese e altri	III	556	231
II	15-02-2013	p.c. in proc. Delfino	III	669	312	VI	21-03-2013	Cionfrini	III	556	231
VI	19-02-2013	Degenaro e altro	II	511	145	IV	21-03-2013	P.M. in proc. Camerini	III	687	353
II	19-02-2013	Stagno e altri	III	465	155	I	22-03-2013	Confl. comp. in proc. Fiore	III	675	325
V	19-02-2013	P.M. in proc. F.	III	583		V	26-03-2013	D. R.	III	630	285
VI	19-02-2013	Galati	III	681	341	VI	27-03-2013	V.	III	542	204
VI	21-02-2013	Fazio e altro	II	508	141	I	27-03-2013	Baragliu	III	678	332
VI	21-02-2013	S.	II	663	171	I	27-03-2013	Reccia	III	682	343
VI	21-02-2013	Carta e altro	II	619		VI	27-03-2013	Pastore	III	683	345
VI	21-02-2013	Amoasei	III	486	198	VI	28-03-2013	P.M. in proc. Glicora	II	663	170
III	26-02-2013	Fabrizio e altro	II	659	164	S.U.	28-03-2013	Cavalli	III	385	
III	21-02-2013	Messina	II	718	182	VI	28-03-2013	D'Angelantonio	III	549	218
VI	21-02-2013	Carta e altro	III	552	222	IV	28-03-2013	P.G. in proc. De Luca	III	562	248
VI	26-02-2013	Morzenti e altro	III	257		V	03-04-2013	Querci	III	672	319
VI	26-02-2013	Caboni e altri	III	543	205	VI	04-04-2013	L. e altri	III	468	163
V	26-02-2013	Di Ielsi	III	636	297	VI	04-04-2013	Conserva	III	487	201
I	26-02-2013	E.A.	III	689	358	VI	05-04-2013	P.M. e p.c. in proc. De Rosa e altro	II	719	184
VI	27-02-2013	Macy	III	549	217	I	08-04-2013	Iozzi	III	677	330
VI	27-02-2013	Macy	III	550	219	I	09-04-2013	Perrone	III	675	326
VI	27-02-2013	Macy	III	550	220	II	09-04-2013	Gorgoni e altro	III	678	333
I	27-02-2013	De Rosa e altri	III	671	317	II	09-04-2013	Gorgoni e altro	III	679	335
III	28-02-2013	Cannarozzo e altri	II	665	173	I	09-04-2013	Perrone	III	688	356
III	28-02-2013	Cannarozzo e altri	II	665	174	I	10-04-2013	Bandiera	III	685	348
III	28-02-2013	Crisafulli e altro	II	665	175	I	11-04-2013	Cocos	III	673	321
VI	28-02-2013	Mandarino	II	662	169	IV	12-04-2013	P.M. in proc. C.A.	III	663	
S.U.	28-02-2013	P.M. in proc. Ciabotti e altro	II	673		I	12-04-2013	Tripodi e altri	III	676	328
S.U.	28-02-2013	Taricco	III	402		VI	16-04-2013	Carluccio	II	667	179
I	28-02-2013	P.G. in proc. Morrone e altri	III	461	145	VI	16-04-2013	M.	III	459	140
III	28-02-2013	Iaconisi	III	559	240	S.U.	16-04-2013	Vattani e altro	III	568	259
I	01-03-2013	Corlando	III	547	214	VI	16-04-2013	Ambrosino	III	568	261
I	01-03-2013	Bertelli	III	674	324	VI	16-04-2013	Camuri	III	629	283
VI	05-03-2013	Spinelli	III	541	203	II	16-04-2013	Nicita	III	633	290
I	05-03-2013	R.	III	564	251	VI	16-04-2013	Poloni	III	640	303
V	05-03-2013	P.M. in proc. Iamonte	III	623	272	II	16-04-2013	Avallone e altri	III	678	331
						II	16-04-2013	Avallone e altri	III	680	338
						II	16-04-2013	Avallone e altri	III	682	342
						II	16-04-2013	Avallone e altri	III	691	364
						IV	16-04-2013	E.	III	692	367
						V	17-04-2013	P.M. in proc. Bossone	II	721	188

SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.	SEZ.	DATA MASSIMA	RICORRENTE	P.	COL.	M.
VI	17-04-2013	Giorgio	III	487	200	II	19-06-2013	Pini	III	688	355
II	17-04-2013	Leo	III	687	352	VI	27-06-2013	Cosentino	III	577	
VI	18-04-2013	Ciancimino	III	483	193	I	27-06-2013	P.M. in proc. Liu e altro	III	672	318
VI	18-04-2013	Ciancimino	III	484	194	VI	27-06-2013	Giacchè	III	679	336
VI	18-04-2013	Ciancimino	III	513		IV	02-07-2013	P.G. in proc. Generali	III	667	307
S.U.	18-04-2013	Papola	III	611		IV	02-07-2013	Oshodin Osi	III	667	308
I	19-04-2013	Porcacchia	III	688	357	II	03-07-2013	Pepe	III	667	306
VI	23-04-2013	P.G. in proc. Waligora	III	487	199	VI	04-07-2013	P.M. in proc. Granato	III	680	337
III	23-04-2013	Stan	III	634	291	II	04-07-2013	Favata e altri	III	690	363
III	23-04-2013	Grieco	III	634	292	VI	04-07-2013	Mazzagatti e altro	III	691	365
I	24-04-2013	Rodà e altro	III	681	340	VI	05-07-2013	Sollazzi	III	692	366
II	30-04-2013	Esposito	III	683	344	IV	09-07-2013	Sanzone	III	668	
VI	03-05-2013	p.c. in proc. Polichetti	III	633	289	II	16-07-2013	Stara	III	652	
VI	06-05-2013	P.M. in proc. Anello e altri	II	565	156	VI	18-07-2013	Arena e altri	III	670	315
VI	06-05-2013	Berlusconi e altri	III	638	300	VI	18-07-2013	Arena e altri	III	687	354
VI	06-05-2013	Berlusconi e altri	III	638	301	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	460	142
VI	06-05-2013	Berlusconi e altri	III	639	302	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	462	150
I	09-05-2013	P.G., Cacciapuoti e altro	III	666	305	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	466	159
VI	09-05-2013	P.M. in proc. P.	III	668	310	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	467	160
I	10-05-2013	Giannitti e altro	III	668	310	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	468	162
II	16-05-2013	Vecchia	III	685	349	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	469	164
II	17-05-2013	Caldarelli e altro	III	670	314	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	469	165
VI	21-05-2013	Spadavecchia e altri	III	690	361	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	469	166
VI	21-05-2013	Pedalino	III	669	313	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	470	167
I	21-05-2013	Adelizzi	III	679	334	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	470	170
I	23-05-2013	Confl. comp. in proc. Singh Balgit e altri	III	689	359	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	471	171
I	23-05-2013	Palazzolo	III	671	316	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	471	172
I	23-05-2013	Lanza	III	671	316	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	472	173
IV	29-05-2013	P.M. in proc. Tiana	III	674	323	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	477	181
S.U.	30-05-2013	Ucciero	III	681	339	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	480	186
I	30-05-2013	Cena	III	627	278	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	480	187
VI	04-06-2013	Trabelsi	III	609		Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	482	190
I	05-06-2013	Agenzia A.N.A.D.	III	675	327	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	482	191
II	11-06-2013	De Donno	III	619	266	Sez. fer.	01-08-2013	Agrama e altri	III	482	191
I	14-06-2013	Gjoka	III	673	322	IV	17-09-2013	P.M. in proc. De Palma	III	567	258
IV	18-06-2013	Portokalski	III	596		V	09-10-2013	I.T.	III	694	372
			III	684	346	VI	30-10-2013	p.c. in proc. F.D.	III	643	
			III	622	270				III	641	

C) Magistrature di Merito

GIUDICE	DATA	IMPUTATO	PARTE	COLONNA
Verdoliva	12-04-2012	Pedone	II	95
Mattelini	30-04-2012	Loutrel e altri	II	456
Billi	22-10-2012	Barberi e altri	II	370
Roja	18-07-2013	Tempesta e altri	III	695

7.

Indice alfabetico delle parti

A			
A. e altro	p. I	c. 328	
Abbate e altri	p. III	c. 483	m. 192.
Abbiatello e altri	p. II	c. 506	m. 137.
Abbiatello e altri	p. III	c. 466	m. 157
Adami e altri	p. II	c. 609	
Adami e altri	p. III	c. 635	m. 294
Adamo e altri	p. II	c. 444	m. 112
Adamo e altri	p. II	c. 454	m. 132
Adamo e altri	p. III	c. 430	m. 117
Addona	p. III	c. 228	m. 65
Adduci e altri	p. III	c. 617	m. 263
Adduci e altri	p. III	c. 617	m. 264
Adelizzi	p. III	c. 689	m. 359
Agenzia A.N.A.D.	p. III	c. 673	m. 322
Agrama e altri	p. III	c. 460	m. 142
Agrama e altri	p. III	c. 462	m. 150
Agrama e altri	p. III	c. 466	m. 159
Agrama e altri	p. III	c. 467	m. 160
Agrama e altri	p. III	c. 468	m. 162
Agrama e altri	p. III	c. 469	m. 164
Agrama e altri	p. III	c. 469	m. 165
Agrama e altri	p. III	c. 469	m. 166
Agrama e altri	p. III	c. 470	m. 167
Agrama e altri	p. III	c. 470	m. 170
Agrama e altri	p. III	c. 471	m. 171
Agrama e altri	p. III	c. 470	m. 172
Agrama e altri	p. III	c. 472	m. 173
Agrama e altri	p. III	c. 477	m. 181
Agrama e altri	p. III	c. 480	m. 186
Agrama e altri	p. III	c. 480	m. 187
Agrama e altri	p. III	c. 482	m. 190

Agrama e altri	p. III	c. 482	m. 191
Agrama e altri	p. III	c. 567	m. 258
Alekson	p. III	c. 433	m. 125
Aloise	p. II	c. 454	m. 133
Altinel Sevket	p. III	c. 473	m. 176
Altinel Sevket	p. III	c. 475	m. 177
Amato	p. II	c. 722	m. 191
Ambrosiano e altri	p. III	c. 552	m. 223
Ambrosino	p. III	c. 568	m. 261
Amendolagine	p. II	c. 267	m. 42
Amoasei	p. III	c. 486	m. 198
Andrini	p. III	c. 457	
Aquilino e altri	p. III	c. 521	
Arena	p. III	c. 46	m. 18
Arena e altri	p. III	c. 670	m. 315
Arena e altri	p. III	c. 687	m. 354
Avallone e altri	p. III	c. 678	m. 331
Avallone e altri	p. III	c. 680	m. 338
Avallone e altri	p. III	c. 682	m. 342
Avallone e altri	p. III	c. 691	m. 364
Avena	p. III	c. 126	m. 35

B

B.	p. III	c. 123	m. 28
B.	p. II	c. 334	m. 77
B.	p. II	c. 334	m. 78
B. e altro	p. III	c. 693	m. 368
Badagliacca e altri	p. III	c. 622	m. 271
Baj e altro	p. III	c. 566	m. 256
Baldin	p. II	c. 153	
Ballatori e altri	p. II	c. 159	m. 33
Bandiera	p. III	c. 685	m. 348
Baragliu	p. III	c. 678	m. 332
Baraldi e altro	p. II	c. 158	m. 31
Barbarito e altri	p. II	c. 664	m. 172
Barbaro e altri	p. III	c. 561	m. 244
Barbato e altri	p. III	c. 676	m. 329
Barberi e altri	p. II	c. 370	
Barilari e altri	p. II	c. 235	
Barone e altri	p. III	c. 41	m. 8
Basile	p. III	c. 569	m. 262
Bell'Arte e altri	p. III	c. 193	
Bellavista e altri	p. II	c. 325	m. 59
Bellinvia	p. III	c. 227	m. 64
Belpietro. Italia	p. I	c. 263	
Beraldi e altro	p. II	c. 157	m. 30
Berlusconi e altri	p. III	c. 638	m. 300
Berlusconi e altri	p. III	c. 638	m. 301
Berlusconi e altri	p. III	c. 639	m. 302
Bertelli	p. III	c. 674	m. 324
Bertoncini	p. II	c. 17	
Bianco	p. III	c. 152	m. 47
Bonadio	p. II	c. 274	m. 53
Bondi	p. III	c. 32	
Bontempo Scavo e altri	p. III	c. 121	m. 26
Borrelli	p. II	c. 333	m. 76
Borri	p. III	c. 568	m. 260
Bottan	p. III	c. 380	m. 101
Bracchi e altro	p. II	c. 266	m. 41
Brachino e altro	p. III	c. 222	m. 57
Brunetto	p. III	c. 1	
Bucca	p. III	c. 467	m. 161

C

C.	p. II	c. 368	m. 100
C.	p. III	c. 563	m. 250
C. A. e responsabilecivile	p. III	c. 330	
Caboni e altri	p. III	c. 543	m. 205
Cadelfa s.p.a.	p. II	c. 328	m. 67
Caiazzo	p. III	c. 129	
Caldarar	p. III	c. 437	m. 132
Caldarelli e altro	p. III	c. 690	m. 361
Caldarescu e altro	p. III	c. 559	m. 238
Caltagirone Bellavista	p. III	c. 414	
Caltagirone Bellavista	p. III	c. 626	m. 277
Caltagirone Bellavista	p. III	c. 629	m. 281
Caltarossa e altri	p. III	c. 48	m. 21
Cambria	p. II	c. 446	m. 116
Caminiti Perotti	p. II	c. 666	m. 176
Campailla	p. II	c. 358	m. 81
Camuri	p. III	c. 629	m. 283
Canaj	p. III	c. 462	m. 149
Cannarozzo e altri	p. II	c. 665	m. 173
Cannarozzo e altri	p. II	c. 665	m. 174
Cannone	p. III	c. 426	m. 110
Cante	p. III	c. 292	m. 84
Cantore	p. II	c. 686	
Canzonieri	p. III	c. 291	m. 82
Canzonieri	p. III	c. 291	m. 83
Capogrosso e altri	p. III	c. 625	m. 275
Carbonara e altro	p. III	c. 287	m. 76
Cardo	p. II	c. 442	m. 110
Cardo	p. II	c. 455	m. 134
Carluccio	p. II	c. 667	m. 179
Carta	p. II	c. 327	m. 65
Carta e altro	p. III	c. 552	m. 222
Carta e altro	p. II	c. 619	
Casalini e altro	p. II	c. 332	m. 74
Casalini e altro	p. II	c. 332	m. 75
Cassa di risp. della Pr. di Teramo	p. III	c. 560	m. 241
Castelluzzo	p. II	c. 562	m. 152
Cattabiani	p. II	c. 151	
Cattabiani	p. II	c. 355	
Cava e altro	p. III	c. 541	m. 202
Cavalli	p. III	c. 290	m. 81
Cavalli	p. III	c. 385	
Celentano	p. II	c. 442	m. 109
Celentano e altri	p. III	c. 40	m. 6
Cena	p. III	c. 675	m. 327
Cerreto	p. II	c. 509	m. 143
Cheik	p. II	c. 451	m. 126
Chirizc	p. II	c. 357	m. 80
Ciampini	p. II	c. 158	m. 32
Ciancimino	p. III	c. 483	m. 193
Ciancimino	p. III	c. 484	m. 194
Ciancimino	p. III	c. 513	
Cicala e altri	p. II	c. 27	m. 1
Cicala e altri	p. III	c. 43	m. 12
Cifone	p. II	c. 273	m. 52
Cilardi	p. II	c. 360	m. 85
Ciobanu	p. II	c. 330	m. 70
Ciobanocontro Romania e Italia	p. I	c. 277	
Cionfrini	p. III	c. 556	m. 231
Cirina	p. III	c. 284	m. 71
CMSAcoop. a.r.l.	p. II	c. 723	m. 192
Cocos	p. III	c. 673	m. 321

Colosimo	p. II	c. 567	m. 160
Coltuzi	p. III	c. 42	m. 10
Confl. dicompetenza in proc. Fiore	p. III	c. 675	m. 325
Confl. dicompetenza in proc. Granato	p. III	c. 123	m. 29
Confl. dicompetenza in proc. Ligato	p. III	c. 122	m. 27
Confl. dicompetenza in proc.			
Singh Balgit e altri	p. III	c. 671	m. 316
Conserva	p. III	c. 487	m. 201
Corlando	p. III	c. 547	m. 214
Corsi	p. II	c. 25	
Cosentino	p. III	c. 577	
Costa	p. III	c. 635	m. 293
Costa e altri	p. III	c. 427	m. 112
Costigliola e altri	p. III	c. 47	m. 19
Crepulija	p. III	c. 436	m. 131
Crisafulli e altro	p. II	c. 665	m. 175
Criscuolo	p. II	c. 567	m. 162
Cristini	p. III	c. 383	m. 106
Curatela fall. Soc. Tecno Hospital s.r.l.	p. III	c. 559	m. 237

D

D.	p. III	c. 484	m. 195
D.	p. III	c. 628	m. 279
D. R.	p. III	c. 630	m.285
D'Ambrosio e altri	p. II	c. 265	m. 39
D'Amico	p. II	c. 716	m. 180
D'Angelantonio	p. III	c. 549	m. 218
Daciò	p. III	c. 45	m. 17
Dander	p. III	c. 369	
Daniele	p. III	c. 472	m. 174
De Bartolomei	p. III	c. 440	m. 138
De Donno	p. III	c. 596	
Degennaro	p. II	c. 511	m. 145
De Giglio	p. III	c. 412	
Del Prete	p. III	c. 431	m. 121
Della Rocca	p. III	c. 560	m. 242
Dell'Acqua	p. II	c. 445	m. 115
Dell'Aglio e altro	p. II	c. 565	m. 157
Dell'Aglio e altro	p. II	c. 566	m. 158
Delogu	p. III	c. 285	m. 72
De Paolis e altri	p. III	c. 378	m. 98
De Rosa e altri	p. III	c. 671	m. 317
De Witt	p. II	c. 366	m. 96
Diana	p. II	c. 28	m. 2
Diddi	p. III	c. 561	m. 243
Di Ielsi	p. III	c. 636	m. 297
Di Landro	p. III	c. 382	m. 105
Di Maio	p. III	c. 470	m. 168
Di Martino	p. III	c. 551	m. 221
Di Noia	p. III	c. 376	m. 95
Diomedi	p. III	c. 151	m. 45
Di Palo	p. III	c. 694	m. 371
Di Puerto	p. III	c. 628	m. 280
Di Trapani	p. II	c. 447	m. 117
Di Vuono e altro	p. II	c. 271	m. 49
Di Zacchio	p. II	c. 443	m. 111
Dulaj	p. II	c. 29	m. 5
Duzioni	p. III	c. 127	m. 36

E

E.	p. III.	c. 692	m. 367
E.A.	p. III	c. 689	m. 358
Elkhadraoui e altro	p. III	c. 461	m. 147
Emmanuello e altro	p. III	c. 462	m. 148
Ercolano	p. II	c. 73	
Errini	p. II	c. 91	m. 19
Errini	p. II	c. 331	m. 72
Esposito	p. III	c. 683	m. 344

F

F.	p. II	c. 28	m. 3
Facchineri	p. III	c. 637	m. 298
Falci e altri	p. II	c. 256	
Favata e altri	p. III	c. 690	m. 363
Fazio e altro	p. II	c. 508	m. 141
Ferrante	p. III	c. 557	m. 234
Ferrante e altri	p. III	c. 478	m. 184
Ferrari	p. III	c. 567	m. 257
Ferraro e altro	p. III	c. 624	m. 274
Fiorillo e altro	p. II	c. 324	m. 58
Fiorito	p. II	c. 449	m. 121
Fontana	p. III	c. 137	
Forlani e altro	p. II	c. 359	m. 82
Forlani e altri	p. II	c. 361	m. 86
Fusco e altri	p. II	c. 506	m. 138

G

G.	p. II	c. 455	m. 135
G.	p. II	c. 512	m. 148
G.	p. III	c. 229	m. 67
G.	p. III	c. 294	m. 87
Gabbana	p. III	c. 384	m. 109
Gaeta	p. II	c. 451	m. 127
Gabriele	p. II	c. 718	m.183
Gai	p. III	c. 690	m. 362
Galati	p. III	c. 681	m. 341
Gallo	p. II	c. 451	m. 125
Gallo	p. III	c. 629	m. 282
Gattuso	p. III	c. 461	m. 146
Gattuso	p. III	c. 673	m. 320
Gheorghita	p. III	c. 290	m. 80
Giacchè	p. III	c. 679	m. 336
Giannone	p. III	c. 26	
Giannitti e altro	p. III	c. 685	m. 349
Giovane e altri	p. III	c. 121	m. 25
Girardi	p. III	c. 436	m. 130
Giorgio	p. III	c. 487	m. 200
Gjoca	p. III	c. 684	m. 346
Girasole e altri	p. III	c. 630	m. 284
Giunta e altro	p. II	c. 160	m. 34
Giusto e altri	p. II	c. 28	m. 4
Gonzales e altro	p. I	c. 177	
Gorgoni e altro	p. III	c. 678	m. 333
Gorgoni e altro	p. III	c. 679	m. 335
Grassetti	p. II	c. 723	m. 193
Grasso	p. II	c. 440	m. 105

Namia	p. III	c. 229	m. 68
Nasr Osama (detto Abu Omar) e altri	p. III	c. 65	
Ndiaje	p. II	c. 369	m. 101
Ndreko e altri	p. III	c. 294	m. 88
Neagu	p. III	c. 432	m. 123
Nesta	p. III	c. 42	m. 16
Nicita	p. III	c. 633	m. 290
Nistra	p. II	c. 272	m. 50
Nitti	p. II	c. 91	m. 18
Nollori	p. II	c. 323	m. 56
Nolreko e altri	p. III	c. 221	m. 54

O

Orlandelli	p. III	c. 228	m. 66
Orlandelli e altro	p. II	c. 448	m. 120
Orlandelli e altro	p. II	c. 449	m. 122
Orsi	p. III	c. 632	m. 287
Oshodin Osi	p. III	c. 667	m. 308
Osmanovic	p. III	c. 377	m. 97
Ouni	p. II	c. 327	m. 63

P

P.	p. II	c. 513	m. 150
P.	p. III	c. 621	m. 269
Pace	p. III	c. 554	m. 226
Padolecchia	p. III	c. 545	m. 209
Palazzolo	p. II	c. 563	m. 154
Palazzolo	p. III	c. 674	m. 323
Papola	p. III	c. 611	
Parmigiano e altri	p. III	c. 563	m. 249
Pastore	p. III	c. 430	m. 119
Pastore	p. III	c. 683	m. 345
p.c. in proc.ceconi	p. II	c. 444	m. 113
p.c. in proc.ceconi	p. II	c. 666	m. 177
p.c. in proc. Delfino	p. III	c. 669	m. 311
p.c. in proc. Delfino	p. III	c. 669	m. 312
p.c. in proc. Di Giorgio e altro	p. II	c. 269	m. 46
p.c. in proc. Di Marco e altro	p. III	c. 213	
p.c. in proc. F. D.	p. III	c. 641	
p.c. in proc. Fabrizio e altro	p. II	c. 659	m. 164
p.c. in proc. Ingrassia	p. II	c. 129	
p.c. in proc. Picozza e altro	p. III	c. 547	m. 213
p.c. in proc. Picozza e altro	p. III	c. 562	m. 246
p.c. in proc. Platamone e altro	p. II	c. 505	m. 136
p.c. in proc. Platamone e altro	p. II	c. 510	m. 144
p.c. in proc. Platamone e altro	p. III	c. 464	m. 154
p.c. in proc. Platamone e altro	p. III	c. 481	m. 189
p.c. in proc. Polichetti	p. III	c. 633	m. 289
p.c. in proc. Pollichieni	p. II	c. 362	m. 88
p.c. in proc. Rasteqar	p. III	c. 543	m. 206
p.c. in proc. Restelli	p. II	c. 445	m. 114
p.c. in proc. Rolla	p. III	c. 294	m. 89
p.c. in proc. Viganò e altri	p. II	c. 31	m. 9
Perri e altro	p. III	c. 434	m. 126
P. G. e Biondi	p. II	c. 289	
P.G.cacciapuoti e altro	p. III	c. 666	m. 305
P.G. in proc. De Luca	p. III	c. 562	m. 248
P.G. in proc. Generali	p. III	c. 667	m. 307
P.G. in proc. Morrone e altri	p. III	c. 461	m. 145

P.G. in proc. Stanganelli e altri	p. III	c. 466	m. 158
P.G. in proc. Stanganelli e altri	p. III	c. 485	m. 196
P.G. in proc. Waligora	p. III	c. 487	m. 199
P.M. Stanganelli e altri	p. III	c. 517	
P.M. e Orsi	p. III	c. 449	
P.M. p.c. Adler e altri	p. II	c. 452	m. 129
P.M. e p.c. in proc. De Rosa e altro	p. II	c. 719	m. 184
P.M. in proc. Anello e altri	p. II	c. 565	m. 156
P.M. in proc. Arovitola	p. III	c. 374	m. 91
P.M. in proc. Apruzzese e altri	p. II	c. 720	m. 187
P.M. in proc. Attolico	p. III	c. 555	m. 230
P.M. in proc. B.	p. III	c. 381	m. 103
P.M. in proc. Baretto	p. III	c. 432	m. 122
P.M. in proc. Bargelli	p. II	c. 225	
P.M. in proc. Bevilacqua e altri	p. II	c. 31	m. 10
P.M. in proc. Bortolato e altri	p. II	c. 452	m. 128
P.M. in proc. Bossone	p. II	c. 721	m. 188
P.M. in proc. Brognoli	p. III	c. 128	m. 38
P.M. in proc.c.A.	p. III	c. 663	
P.M. in proc.camerini	p. III	c. 687	m. 353
P.M. in proc.capobianco	p. III	c. 219	m. 51
P.M. in proc.chiereghin	p. II	c. 365	m. 93
P.M. in proc.chindea	p. II	c. 364	m. 92
P.M. in proc.ciabotti e altro	p. II	c. 673	
P.M. in proc.costa	p. II	c. 329	m. 69
P.M. in proc. D. e altro	p. II	c. 648	
P.M. in proc. De Palma	p. III	c. 694	m. 372
P.M. in proc. Di Benedetto	p. III	c. 463	m. 151
P.M. in proc. Di Benedetto	p. III	c. 553	m. 225
P.M. in proc. Iamonte	p. III	c. 623	m. 272
P.M. in proc. F.	p. III	c. 583	
P.M. in proc. Fioravanti	p. III	c. 374	m. 92
P.M. in proc. Fusta	p. II	c. 667	m. 178
P.M. in proc. Gabelli	p. II	c. 366	m. 95
P.M. in proc. Girasole II s.r.l.	p. III	c. 381	m. 102
P.M. in proc. Glicora	p. II	c. 663	m. 170
P.M. in proc. Granato	p. III	c. 680	m. 337
P.M. in proc. Guidi	p. III	c. 224	m. 60
P.M. in proc. Harizi	p. II	c. 267	m. 43
P.M. in proc. Heleno Da Silva	p. II	c. 87	m. 12
P.M. in proc. Iacono e altri	p. II	c. 90	m. 17
P.M. in proc. Ichaal	p. II	c. 269	m. 45
P.M. in proc. L.	p. III	c. 225	m. 62
P.M. in proc. La Monica	p. III	c. 485	m. 197
P.M. in proc. Liu e altro	p. III	c. 672	m. 318
P.M. in proc. M.	p. II	c. 368	m. 99
P.M. in proc. Marcel	p. III	c. 286	m. 74
P.M. in proc. Marti	p. III	c. 436	m. 129
P.M. in proc. Massaro	p. III	c. 120	m. 24
P.M. in proc. Massaro	p. III	c. 125	m. 32
P.M. in proc. Massaro	p. III	c. 38	m. 3
P.M. in proc. Mazza e altri	p. III	c. 293	m. 85
P.M. in proc. Momidis	p. II	c. 327	m. 64
P.M. in proc. Nielsen	p. II	c. 88	m. 13
P.M. in proc. P.	p. III	c. 668	m. 310
P.M. in proc. P. e altro	p. III	c. 220	m. 53
P.M. in proc. Perugini	p. III	c. 428	m. 113
P.M. in proc. P. L.	p. II	c. 238	
P.M. in proc. Porcu	p. II	c. 89	m. 15
P.M. in proc. Predieri	p. II	c. 316	
P.M. in proc. Rijs	p. III	c. 220	m. 52
P.M. in proc. Romeo e altro	p. III	c. 39	m. 5
P.M. in proc. Rossi	p. III	c. 286	m. 73
P.M. in proc. Sanzo	p. III	c. 438	m. 135
P.M. in proc. Sarto	p. II	c. 326	m. 62

P.M. in proc. Savignoni	p. III	c. 432	m. 124
P.M. in proc. Sejdic	p. III	c. 473	m. 175
P.M. in proc. soc. Ryanair	p. III	c. 366	
P.M. in proc. Spagnoletto e altri	p. III	c. 429	m. 116
P.M. in proc. Stanganelli e altri	p. II	c. 661	m. 167
P.M. in proc. Stanganelli e altri	p. II	c. 662	m. 168
P.M. in proc. Tiana	p. III	c. 627	m. 278
P.M. in proc. Verdini e altro	p. II	c. 660	m. 165
P.M. in proc. Vinci	p. II	c. 328	m. 66
P.M. in proc. Zilli	p. III	c. 287	m. 75
p.o. in proc. Argenio	p. III	c. 288	m. 77
p.o. in proc. Boni e altri	p. III	c. 431	m. 120
p.o. in proc. Bracaglia	p. III	c. 429	m. 115
p.o. in proc. Gironacci	p. III	c. 546	m. 211
p.o. in proc. Lauritano	p. III	c. 39	m. 4
p.o. in proc. Tessiore e altro	p. III	c. 558	m. 236
Parasiliti Mollin	p. III	c. 379	m. 99
Pascale	p. II	c. 93	m. 22
Pasqua	p. III	c. 141	
Pavan	p. III	c. 47	m. 20
Pedalino	p. III	c. 679	m. 334
Pepe	p. III	c. 667	m. 306
Perrone	p. III	c. 675	m. 326
Perrone	p. III	c. 688	m. 356
Petrarca	p. III	c. 289	m. 79
Petruolo	p. II	c. 363	m. 90
Peverell e altro	p. III	c. 288	m. 78
Piazze	p. III	c. 153	m. 48
Piacentini	p. II	c. 508	m. 142
Piacentini	p. III	c. 464	m. 153
Picano e altro	p. II	c. 353	
Piccinuo	p. III	c. 548	m. 216
Pini	p. III	c. 688	m. 355
Pinori e altro	p. II	c. 263	m. 36
Pinori e altro	p. II	c. 263	m. 37
Pisano	p. III	c. 556	m. 232
Pisano	p. III	c. 684	m. 347
Pitarà	p. III	c. 376	m. 96
Pitteo	p. II	c. 263	m. 35
Poloni	p. III	c. 640	m. 303
Pontello	p. II	c. 88	m. 14
Porcacchia	p. III	c. 689	m. 357
Portokalski	p. III	c. 622	m. 270
Preiti	p. III	c. 43	m. 11
Presicce	p. II	c. 92	m. 21
Puddu	p. II	c. 156	m. 28
Punturiero	p. II	c. 273	m. 51

Q

Querci	p. III	c. 672	m. 319
Quinto e altri	p. II	c. 90	m. 16

R

R.	p. II	c. 30	m. 7
R.	p. III	c. 477	m. 182
R.	p. III	c. 564	m. 251
Ragaglia	p. III	c. 565	m. 254
Ramundo	p. II	c. 450	m. 124
Rando	p. II	c. 562	m. 151

R.c. e Artibani	p. II	c. 439	m. 103
R.c. e Artibani	p. II	c. 439	m. 104
R.C. e Olivieri	p. III	c. 562	m. 247
R. D. F. A.	p. III	c. 321	
Reccia	p. III	c. 682	m. 343
Reina	p. II	c. 306	
Riccic. Italia	p. I	c. 309	
Riina	p. I	c. 136	
Rimbano	p. II	c. 661	m. 166
Riondato	p. II	c. 369	m. 102
Ritorto e altri	p. III	c. 373	m. 90
Ritorto e altri	p. III	c. 375	m. 93
Ritorto e altri	p. III	c. 384	m. 108
Roccanello Fiori e altro	p. II	c. 721	m. 189
Rocchi	p. III	c. 44	m. 14
Rodà e altro	p. III	c. 681	m. 340
Rodriguez Marben	p. II	c. 330	m. 71
Romano e altro	p. III	c. 426	m. 111
Romano Monachelli	p. II	c. 441	m. 108
Romito	p. III	c. 219	m. 50
Roscia	p. II	c. 417	
Rosi s.p.a.	p. III	c. 631	m. 286
Russo e altro	p. III	c. 23	
Russo	p. II	c. 94	m. 24

S

S.	p. II	c. 453	m. 130
S.	p. III	c. 225	m. 61
S	p. II	c. 568	m. 163
S.	p. II	c. 663	m. 171
S. e altro	p. II	c. 361	m. 87
S e altri	p. II	c. 367	m. 97
Saltarelli e altro	p. III	c. 226	m. 63
Salvadè	p. III	c. 555	m. 229
Sansalone	p. III	c. 376	m. 94
Sansonna	p. II	c. 719	m. 185
Sansonna	p. II	c. 720	m. 186
Santoro	p. III	c. 124	m. 30
Santortasi	p. III	c. 619	m. 267
Sanzone	p. III	c. 668	m. 309
Sardelli e altri	p. III	c. 37	m. 1
Sarullo	p. II	c. 360	m. 84
Scalambra	p. III	c. 686	m. 350
Scanu e altri	p. III	c. 148	m. 39
Scanu e altri	p. III	c. 149	m. 40
Scapoli	p. III	c. 460	m. 143
Scapoli	p. III	c. 545	m. 210
Schirato	p. III	c. 636	m. 295
Sciarra	p. III	c. 463	m. 152
Scognamiglio	p. III	c. 152	m. 46
Scognamiglio	p. II	c. 450	m. 123
Scognamiglio	p. II	c. 499	
Scudera	p. III	c. 223	m. 59
Senese	p. III	c. 128	m. 37
Senese	p. III	c. 150	m. 43
Sesta e altro	p. II	c. 364	m. 91
Siekierska	p. III	c. 284	m. 70
Simeon e altro	p. II	c. 507	m. 139
Simeon e altro	p. II	c. 507	m. 140
Simidzhiyki	p. III	c. 44	m. 13
Sollazzi	p. III	c. 692	m. 366
Somma	p. II	c. 323	m. 57

Sottoferro e altri	p. II	c. 148	
Spadavecchia e altri	p. III	c. 669	m. 313
Speranza	p. II	c. 368	m. 98
Spinelli	p. III	c. 541	m. 203
Stabile	p. III	c. 553	m. 224
Stagno e altri	p. III	c. 464	m. 155
Stan	p. III	c. 634	m. 291
Stara	p. III	c. 652	
Stasi	p. II	c. 564	m. 155
Sulger e altro	p. II	c. 231	

T

T.	p. III	c. 564	m. 252
T.A.B.	p. III	c. 9	
Taricco	p. III	c. 402	
Tavoletta	p. III	c. 632	m. 288
Testi	p. II	c. 275	m. 54
Torreggiani e altri	p. I	c. 142	
Toseroni	p. III	c. 38	m. 2
Trabelsi	p. III	c. 619	m. 266
Tracagna e altro	p. II	c. 567	m. 161
Trani	p. III	c. 40	m. 7
Trauner	p. III	c. 451	
Trauner	p. III	c. 562	m. 245
Trimarco	p. III	c. 686	m. 351
Tripodi e altri	p. III	c. 676	m. 328
Troiano	p. III	c. 150	m. 42

U

Ucciero	p. III	c. 609	
Uras	p. III	c. 544	m. 208

V

V.	p. II	c. 357	m. 79
V.	p. III	c. 440	m. 137

V.	p. III	c. 542	m. 204
V. U. A. e altro	p. II	c. 481	
Vaccaro e altro	p. II	c. 624	
Valenti	p. II	c. 266	m. 40
Vannucci	p. III	c. 218	m. 49
Vasciarelli e altro	p. III	c. 624	m. 273
Vatavù	p. III	c. 481	m. 188
Vattani e altro	p. III	c. 555	m. 228
Vattani e altro	p. III	c. 568	m. 259
Vecchia	p. III	c. 670	m. 314
Velsecchi	p. III	c. 559	m. 239
Venulco e altri	p. II	c. 325	m. 60
Vicentini e altro	p. III	c. 125	m. 33
Viola	p. III	c. 546	m. 212
Violato	p. II	c. 94	m. 25
Violato	p. II	c. 329	m. 68
Vrapi	p. III	c. 119	m. 23

X

X.	p. II	c. 65	
X. e Y.	p. II	c. 635	
Xeka	p. II	c. 29	m. 6
Xhafezzi	p. III	c. 618	m. 265

Y**Z**

Z. G.	p. III	c. 336	
Zabbi	p. III	c. 548	m. 215
Zandonai	p. II	c. 247	
Zandonai	p. II	c. 488	
Zeno e altro	p. II	c. 270	m. 47
Zeno e altro	p. II	c. 271	m. 48
Zupo e altri	p. III	c. 435	m. 128

LA GIUSTIZIA PENALE

Rivista mensile di Dottrina, Giurisprudenza e Legislazione

Autorizz. Tribunale Torino n. 327 del 28-9-1948

PIETRO NOCITA - Direttore responsabile

**Edizione elettronica: Spolia - www.spolia.it
e-mail: edizionispolia@spolia.it**